



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
Stadio Olimpico - Curva Nord - Foro Italico - 00135 ROMA
www.federugby.it
Partita I.V.A. 02151961006 - Codice Fiscale 97015510585

Approvata con delibera del C.F. n. 89 del 12.06.2021

INDICE DEGLI ARGOMENTI

ELENCO TELEFONICO DEGLI UFFICI FEDERALI	4
COMITATI E DELEGAZIONI REGIONALI	8
CONSIGLIO FEDERALE	10
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	10
ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE.....	11
INFORMATIVA GENERALE	12
1. AFFILIAZIONE	13
1.1 ASSOCIAZIONI, SOCIETÀ ED ENTI SCOLASTICI	14
1.2 NUOVA AFFILIAZIONE	17
1.3 RINNOVO ANNUALE AFFILIAZIONE	19
2. TESSERAMENTO	21
2.1 PREMESSA GENERALE	22
2.2 TESSERAMENTO GIOCATORI E GIOCATRICI.....	24
2.2.1 PRIMO TESSERAMENTO GIOCATORI/TRICI NAZ. ITALIANA.....	25
2.2.2PRIMO TESSERAMENTO GIOCATORI/TRICI NAZ. STRANIERA.....	26
2.3 RINNOVO ANNUALE DEL TESSERAMENTO.....	29
2.4 TESSERAMENTO DIRIGENTI.....	30
2.5 TESSERAMENTO PERSONALE SOCIETA'.....	30
2.6 DEFINIZIONE DI GIOCATORE/TRICE ITALIANO/A,GIOCATORE NON ELEGGIBILE E DI GIOCATORE STRANIERO AI FINI DELL'UTILIZZO.....	31
2.7 UTILIZZO DEI GIOCATORI/GIOCATRICI.....	32
2.7.1GIOCATORI E GIOCATRICI SENIORES.....	33
2.7.2GIOCATORI E GIOCATRICI UNDER 19.....	33
2.7.3GIOCATORI E GIOCATRICI UNDER 17 E PROPAGANDA.....	34
3. TRASFERIMENTI	35
3.1 DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI	36
3.1.1TRASFERIMENTO TEMPORANEO (PRESTITO).....	36
3.1.2TRASFERIMENTO TEMPORANEO PER GRUPPO FIAMME ORO.....	36
3.1.3TRASFERIMENTO DEFINITIVO CON NULLA OSTA.....	37
3.1.4TRASFERIMENTO CON NULLA OSTA GIOCATORI CATEGORIE PROPAGANDA E JUNIORE NON SOGGETTI AL VINCOLO REGOLAMENTARE.....	37
3.1.5 DOPPIO TRASFERIMENTO.....	37
3.1.6 TRASFERIMENTO DI GIOCATORI SVINCOLATI D'UFFICIO A SEGUITO DI RITIRO DAI CAMPIONATI DELLA SOCIETA' DI APPARTENENZA.....	37
3.1.7 ULTERIORI SPECIFICHE PER TRASFERIMENTO DI GIOCATORI/TRICI STRANIERI.....	38
3.2 TRASFERIMENTO DI GIOCATORI E GIOCATRICI TRA FEDERAZIONI	38
3.3 COMMISSIONE PARITETICA.....	39
3.4 INDENNITA' DI FORMAZIONE.....	39
3.5 DEROGHE ALLA DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI.....	39
4. ALLENATORI	41
4.1 NOZIONI GENERALI.....	42
4.2 CATEGORIE ALLENATORI.....	42
4.3 FUNZIONI CATEGORIA ALLENATORI	43
4.4 TESSERAMENTO	43
4.5 PRIMO TESSERAMENTO.....	43
4.6 RINNOVO ANNUALE TESSERAMENTO	44
4.7 TASSE TESSERAMENTO	45
5. ARBITRI	46

5.1	INQUADRAMENTO	48
5.2	PRIMO TESSERAMENTO	48
5.3	RINNOVO ANNUALE TESSERAMENTO	49
5.4	TASSE TESSERAMENTO	49
6.	TUTELA SANITARIA.....	50
6.	IDONEITA' FISICO-SPORTIVA	51
6.1	INFORMATIVA DECRETO MINISTERODELLA SALUTE DEL 26/6/2017 UTILIZZO E DOTAZIONE DEFIBRILLATORI	51
6.2	CONCUSSIONE CEREBRALE - TRAUMA CRANICO COMMOTIVO	52
6.2.1	PROTOCOLLO TRAUMI CRANICI/CONCUSSIONE CEREBRALE.....	52
6.3	SOSTITUZIONE TEMPORANEA.....	53
6.4	NORME SPORTIVE ANTIDOPING.....	54
6.4.1	PROTOCOLLO DI CONDOTTA	54
6.4.2	DISCIPLINARE PER L'ESENZIONE A FINI TERAPEUTICI.....	55
6.5	ASSICURAZIONE	55
7	REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO.....	56
7.1	DELIMITAZIONE.....	57
7.2	SUPERFICIE RECINTI DI GIOCO.....	57
7.3	DIMENSIONI RECINTO DI GIOCO	57
7.3.1	CAMPIONATI DI ECCELLENZA- TOP 10, SERIE A , SERIE B, SERIE C	58
7.3.2	CAMPIONATI NAZIONALI CATEGORIE JUNIORES UNDER 17/19	58
7.3.3	ATTIVITÀ NAZIONALE CATEGORIA JUNIORES UNDER 15	58
7.3.4	ATTIVITÀ DI PROPAGANDA	58
7.4	SCHEDA OMOLOGAZIONE TERRENO DI GIOCO (MOD. 4) E DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ IMPIANTO DI GIOCO	58
8.	ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE	60
8.1	CATEGORIE DEI GIOCATORI E GIOCATRICI. PARTECIPAZIONE ALLE GARE	61
8.1.1	SENIORES MASCHILI E FEMMINILI	61
8.1.2	JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI	61
A.	CATEGORIA U19 MASCHILE E FEMMINILE.	62
B.	CATEGORIA U17 MASCHILE	62
C.	CATEGORIA U17 FEMMINILE	62
D.	CATEGORIA U15 MASCHILE	63
E.	CATEGORIA U15 FEMMINILE	63
8.1.3	PROPAGANDA	63
8.1.4	O AUTORIZZAZIONI PER DIVERSE ABILITA'	63
8.2	QUADRO RIASSUNTIVO	64
8.3	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	65
8.4	ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE	66
8.5	ACQUISIZIONE DIRITTO DI VOTO	67
8.6	COMPETENZE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE	67
8.7	ISCRIZIONE A CAMPIONATI E RAGGRUPPAMENTI	67
8.7.1	SENIORES MASCHILE E FEMMINILE	68
8.7.2	COPPA ITALIA A 7 SENIORES FEMMINILE	69
8.7.3	JUNIORES UNDER 19 E UNDER 17 MASCHILI	69
8.7.4	CAMPIONATO UNDER 17 E UNDER 19 FEMMINILE	69
8.7.5	JUNIORES UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE E PROPAGANDA UNDER 13, UNDER 11, UNDER 9, UNDER 7 E UNDER 5	69
8.8	PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI E RAGGRUPPAMENTI	70
8.8.1	CAMPIONATI SENIORES E JUNIORES UNDER 19 E Under 17 MASCHILI	70

8.8.2 CAMPIONATI U19 E U17 MASCHILI. SOCIETÀ TUTOR U19-U17 E FRANCHIGIE TERRITORIALI GIOVANILI INTEGRATE	70
8.8.3 ATTIVITÀ UFFICIALE JUNIORES UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE	71
8.8.4 ATTIVITÀ PROPAGANDA U13 MISTE	71
8.8.5 ATTIVITÀ PROPAGANDA U11, U9, U7 E U5 MASCHILE E FEMMINILE	71
8.8.6 PARTECIPAZIONE DI UNA SOCIETÀ CON DUE SQUADRE ALLO STESSO CAMPIONATO	71
A. PARTECIPAZIONE CON LISTE SEPARATE.....	71
B. PARTECIPAZIONE SENZA LISTE SEPARATE	72
8.9 SOCIETÀ TUTOR FEMMINILI	73
8.10 TORNEI PROPAGANDA E TORNEI JUNIORES U15 MASCHILI E FEMMINILI ..	74
8.11 ATTIVITÀ NELLA SCUOLA	75
8.11.1 SCUOLA	75
8.11.2 SOCIETÀ TUTOR	75
8.12 OBBLIGATORIETÀ DEI CAMPIONATI	76
8.13 ATTIVITÀ SQUADRE CADETTE	76
8.13.2 CAMPIONATI SENIORES FEMMINILI A 15 – PARTECIPAZIONE DI SECONDA SQUADRA (CADETTA) AL GIRONE TERRITORIALE.	78
9. CAMPIONATI FEDERALI	79
CAMPIONATO NAZIONALE DI ECCELLENZA-TOP 10	80
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A MASCHILE E FEMMINILE	83
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B	86
CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE C	89
10. PREMIAZIONI	92
11. SANZIONI ACCESSORIE	94
12. ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE	97
13. ALTRE FORME DI GIOCO	101
ATTIVITÀ OLD	102
ATTIVITÀ BEACH RUGBY	105
ATTIVITÀ TOUCH RUGBY	107
14. RUGBY SOCIALE	109
15. TASSE FEDERALI	112
16. MARCHIO FEDERALE	115

ELENCO TELEFONICO DEGLI UFFICI FEDERALI

Gli uffici federali saranno aperti dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 14.00.

Effettueranno PERIODI DI CHIUSURA in occasione delle FESTIVITA' NATALIZIE ED ESTIVE.

UFFICIO	Tel. 06.
Presidente Federale	<i>INNOCENTI Marzio</i>
PRESIDENZA FEDERALE	
Ufficio di Presidenza <i>presidenza@federugby.it</i>	452131.02 452131.57
DIREZIONE GENERALE	
Segretario e Direttore Generale <i>direzionegenerale@federugby.it</i>	
Segreteria Direzione Generale <i>organicollegiali@federugby.it</i> <i>segreteria@federugby.it</i> <i>segreteria@pec.federugby.it</i>	452131.18 452131.60
Ufficio Personale <i>personale@federugby.it</i>	452131.31
Ufficio Responsabilità Sociale <i>responsabilitasociale@federugby.it</i>	452131.25 452131.53
Ufficio Tesseramenti E Affiliazioni <i>tesseramenti@federugby.it</i>	452131.47 452131.19 452131.50 452131.49
Ufficio Studi, Legislazione e Affari Legali <i>affarilegali@federugby.it</i> <i>affarilegali@pec.federugby.it</i>	452131.01 452131.95 452131.13 452131.03
DPO – Data Protection Officer <i>dpo@federugby.it</i>	452131.03

Ufficio Giudice Sportivo Nazionale <i>segreteriaigs@federugby.it</i> <i>giustiziasportiva@pec.federugby.it</i>	452131.42 452131.43 452131.41 452131.27
Antidoping <i>antidoping@federugby.it</i>	452131.24
Commissione Medica E Traumi Cranici <i>medicofederale@federugby.it</i>	452131.24
Procura Federale <i>procurafederale@federugby.it</i> <i>procurafederale@pec.federugby.it</i>	452131.95
Corte Sportiva Di Appello <i>cortesportappello@pec.federugby.it</i> <i>cortesportivadappello@federugby.it</i>	452131.27
Tribunale Federale e Corte Federale d'Appello <i>giustizia@federugby.it</i> <i>giustizia@pec.federugby.it</i>	452131.31
Responsabile Comunicazione e Relazioni con i Media <i>andrea.cimbrico@federugby.it</i>	452131.14
Ufficio Comunicazione e Relazioni con i Media <i>stampa@federugby.it</i>	452131.12 452131.80 452131.14
Ufficio Sicurezza <i>flavio.figuretti@federugby.it</i>	452131.45
Ufficio Informatizzazione <i>ced@federugby.it</i>	452131.71
AREA COMMERCIALE	
Direttore Commerciale <i>carlo.checcinato@federugby.it</i>	452131.36
Ufficio Commerciale <i>simone.orlando@federugby.it</i>	452131.48

Ufficio Marketing <i>yannick.skender@federugby.it</i>	452131.69
AMMINISTRAZIONE	
Direttore Amministrativo <i>direttoreamministrativo@federugby.it</i>	
Ufficio Amministrazione <i>amministrazione@federugby.it</i>	452131.65 452131.54 452131.08 452131.05 452131.09 452131.04
Ufficio Acquisti <i>ufficioacquisti@federugby.it</i>	452131.07
Magazzino (Via Due Ponti) <i>magazzino@federugby.it</i>	33269808 Int. 454
AREA TECNICA	
Direttore Tecnico Sportivo <i>daniele.pacini@federugby.it</i>	
Ufficio Tecnico <i>tecnico@federugby.it</i>	452131.52 452131.26
Ufficio Centro Studi / Allenatori <i>centrostudi@federugby.it</i>	452131.29
Segreteria C.N.Ar. <i>cnar@federugby.it</i>	452131.38
Designazioni arbitri/C.O. <i>co@federugby.it</i>	452131.39
Ufficio Squadre Nazionali <i>internazionale@federugby.it</i> <i>under20@federugby.it</i>	452131.32 452131.22 452131.35 452131.33
Coordinatrice Rugby Femminile <i>femminile@federugby.it</i>	452131.21
EVENTI	

Responsabile <i>pierluigi.bernabo@federugby.it</i>	452131.20
Organizzazione Eventi <i>yannick.skender@federugby.it</i> <i>emanuela.stigliani@federugby.it</i>	452131.69 452131.59 452131.82
Ufficio Biglietteria <i>biglietteria@federugby.it</i> <i>iko.speziali@federugby.it</i>	452131.72 452131.64
Biglietteria di cortesia – Referente TV Eccellenza Top 12 <i>luca.pezzini@federugby.it</i>	452131.46
Coordinamento volontari e disabili <i>volontari@federugby.it</i>	

* 800420690 RISERVATO PER L'UFFICIO DEL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE

**06.233239328 RISERVATO PER LA COMMISSIONE ORGANIZZATRICE GARE

COMITATI E DELEGAZIONI REGIONALI

COMITATO REGIONALE ABRUZZO

Presidente: Giorgio Morelli (uscente)
Sede CONI - Via Montorio al Vomano, 18
67100 L'AQUILA
Tel. 0862/314532 - fax 0862/020001

www.federugbyabruzzo.it
cbrruzzo@federugby.it

COMITATO REGIONALE CAMPANIA

Presidente: Giuseppe CALICCHIO
Via Alessandro Longo, 46/E -80125 NAPOLI
Tel.- Fax 081/5799057

www.federugbycampania.it
crcampano@federugby.it

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Presidente: Giacomo BERDONDINI
Cittadella del Rugby di Moletolo
Via San Leonardo, 110/a - 43122 PARMA
Tel. 0521/1798502/3/4 - Fax 0521/503431

www.emiliaromagnarugby.it
cremiliaromagna@federugby.it

COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente: Emanuele STEFANELLI
Stadio Friuli- Dacia Arena - curva sud
P. le Repubblica Argentina 3
33100 UDINE
Tel./Fax0432.525433-345.8995808

crfvq@federugby.it
segreteria@friuliveneziagiulia.federugby.it

COMITATO REGIONALE LAZIO

Presidente: Maurizio AMEDEI
L.go Lauro De Bosis,5 - 00135 ROMA
Tel. 06/3241943-3244578 - Fax 06/3232611

www.lazio.federugby.it
claziale@federugby.it

COMITATO REGIONALE LIGURIA

Presidente: Enrico MANTOVANI
c/o Casa delle Federazioni
Viale Padre Santo, 1 - 16122 GENOVA
Tel. 010/562513 - Fax 010/584159

www.liguriarugby.it
crligure@federugby.it

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Presidente: Angelo BRESCIANI (uscente)
Via Piranesi, 46 - 20137 MILANO
Tel. 02/91091582-Fax 02/91091573

www.rugbylombardia.it
crlobcardo@federugby.it

COMITATO REGIONALE MARCHE

Presidente: Vittorio PETRETTI
Piazza della Repubblica,11/b - 60035 JESI (AN)
Tel/fax 0731.202207 - 334.6869697 uff.

www.rugbymarche.it
crmarche@federugby.it

COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Presidente: Giorgio ZUBLENA
Via Giordano Bruno, 191 - 10134 TORINO
Tel. 011/3161375 - Fax 011/6165961

www.cрпиemonte.it
crpiemonte@federugby.it

COMITATO REGIONALE PUGLIA

Presidente: Gaetano NIGRI
Via Madonna della Rena, 4
c/o Stadio della Vittoria - 70123 BARI

www.federugbypuglia.it

Tel/Fax 080/5346996

COMITATO REGIONALE SICILIA

Presidente: Giovanni SARACENO

Via del Rotolo, 46-Pal. B/sc.B - 95126 CATANIA

Tel. 095/506287- Fax 095/506421

COMITATO REGIONALE TOSCANA

Presidente: Riccardo BONACCORSI

Via Piemonte, 52/A -57124 LIVORNO

Tel. 0586/867071 - Fax 0586/867077

COMITATO REGIONALE UMBRIA

Presidente: Egiziano POLENZANI

Sede CONI - Via Martiri dei Lager, 65
06128 PERUGIA

Tel. 075/5002486 - Fax 075.5017085

COMITATO REGIONALE VENETO

Presidente: Sandro TREVISAN

Via Treviso, 17/a - 31057 SILEA (TV)

Tel. 0422/460754-765-734 - Fax 0422/460279

DELEGAZIONE PROVINCIALE BOLZANO

Delegato: Mauro MARTELLI

Via Cagliari, 23 int.5 - 39100 BOLZANO

Tel. 0471.541781

DELEGAZIONE PROVINCIALE TRENTO

Delegato: Fabio PAVANELLI

Sede CONI - Via Malpensa,84 - 38121 TRENTO (TN)

Tel. 329/1440675

DELEGAZIONE REGIONALE BASILICATA

Delegato: Michele SABIA

Via Enna, 23 - 85100 POTENZA

Tel.347.2669133

DELEGAZIONE REGIONALE CALABRIA

Delegato: Salvatore PEZZANO

Via Kennedy, 81/q - 87036 RENDE (CS)

Tel./Fax 0984/465206

DELEGAZIONE REGIONALE MOLISE

Delegato: Marco SANTONE

Sede CONI - Via Carducci, 4

86100 CAMPOBASSO

Cell. 33937488257/3285683590

DELEGAZIONE REGIONALE VALLE D'AOSTA

Delegato: Nicoletta Dalto (uscente)

Sede CONI Corso Lancieri di Aosta, 41a

11000 AOSTA

Tel 338.3877654

DELEGAZIONE REGIONALE SARDEGNA

Presidente: Gianni ATZORI

Via Zagabria, 41 - 09129 CAGLIARI

Tel. 070.492797 - fax 070.3099855- 334.6869709 uff.

crpuglia@federugby.it

www.sicilrugby.it

crsiciliano@federugby.it

www.rugbytoscana.it

crtoscano@federugby.it

crumbro@federugby.it

www.crvenetorugby.it

crveneto@federugby.it

coq@crvenetorugby.it

segreteria@crvenetorugby.it

delegazionebolzano@federugby.it

cptrento@federugby.it

delegazionebasilicata@federugby.it

crcalabro@federugby.it

delegazionemolise@federugby.it

crvalledaosta@federugby.it

www.rugbysardegna.it

crsardo@federugby.it

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente Marzio INNOCENTI

Vice Presidenti Giorgio MORELLI (Vicario), Antonio Luisi

Consiglieri Nicoletta DALTO, Giovanni FAVA, Carlo FESTUCCIA, Francesca GALLINA, Antonella GUALANDRI, Grazio MENGA, Vittorio MUSSO e Carlo ORLANDI.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Andrea DUODO

Revisori di nomina C.O.N.I.: di prossima nomina

ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE

A.I.R Associazione Italiana Rugbysti

Presidente: Stefano Di Salvatore

Viale Crispi, 28/b - 67100 L'Aquila

Tel.0862.404206-Fax 0862.481099

sito web: www.air.it

e-mail: segreteria@air.it

AMIR Associazione Medici Italiani del Rugby

Presidente: Dott. Antonino Salvia

Stadio Olimpico – Curva Nord - 00194 ROMA E

Tel. 06.45213118- fax 06.45213176

e-mail: a.salvia@hsantalucia.it

C.I.A.R Club Italiano Amatori Rugby

Presidente: Sig. Franco Cenobi

VIA NAPOLI 4 - 59100 PRATO

e-mail: franco@cenobi.com

INFORMATIVA GENERALE

Tutta la modulistica ed i fac-simile menzionati all'interno della Circolare Informativa necessari per l'iscrizione ai campionati, tesseramenti ed altro, sono pubblicati sul sito: www.federugby.it alla pagina modulistica federale.

La stagione sportiva cui la presente Circolare si riferisce va dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022.

1. AFFILIAZIONE

1. AFFILIAZIONE

1.1. ASSOCIAZIONI, SOCIETÀ, ENTI SCOLASTICI

A) ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ

Le associazioni/società sportive che desiderano affiliarsi alla FIR devono

- non avere scopo di lucro;
- essere costituite con atto scritto (atto costitutivo) registrato all'Agenzia delle Entrate;
- essere regolate da uno statuto conforme alle norme e alle direttive del CONI e a quelle dello Statuto e dei Regolamenti federali oltre che ai requisiti e ai parametri indicati all'art. 90 della legge 289/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- presentare alla FIR lo statuto e l'atto costitutivo entrambi debitamente registrati all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

I fac-simile di statuto sono pubblicati sul sito federale alla pagina "Modulistica". Per l'adozione di statuti differenti dai fac-simile proposti si consiglia di inviare una copia dello statuto sociale all'Ufficio Studi, Legislazione e Affari Legali (affarilegali@federugy.it - att.ne avv. Beatrice Morabito) **preliminarmente alla registrazione all'Agenzia delle Entrate.**

Nello statuto devono essere espressamente previsti:

- a) la denominazione;
- b) l'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica;
- c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
- d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
- e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;
- f) l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari;
- g) le modalità di scioglimento dell'associazione;
- h) l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni;
- i) divieto agli amministratori di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione sportiva;
- j) obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché allo Statuto e ai Regolamenti della Federazione.

Le società e associazioni sportive dilettantistiche possono assumere una delle seguenti forme societarie:

- a) associazione sportiva non riconosciuta (priva di personalità giuridica);

- b) associazione sportiva riconosciuta (con personalità giuridica);
- c) società sportiva di capitale o cooperativa senza fini di lucro.

Il Registro CONI. Tutte le associazioni o società sportive che intendono affiliarsi alla FIR devono essere obbligatoriamente iscritte al Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche del CONI per il relativo riconoscimento ai fini sportivi. **Tale riconoscimento costituisce condizione imprescindibile per godere delle agevolazioni fiscali riservate allo sport dilettantistico e per accedere ai contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli erogati dal CONI.**

Attività sportiva e didattica minima per l'iscrizione al Registro. Possono affiliarsi alla FIR e iscriversi al Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche del CONI solo le ASD/SSD che organizzano/partecipano almeno a:

- almeno 1 campionato seniores o juniores;
- con i propri tesserati, ad almeno 3 raggruppamenti o tornei riconosciuti da FIR in almeno una categoria dell'attività mini-rugby;
- con i propri tesserati ad almeno 3 raggruppamenti o tornei, riconosciuti da FIR, delle altre forme di gioco (beach, touch, tag, old). Le associazioni /società che si affiliano per la prima volta (da intendersi come prima affiliazione assoluta) dopo il 1° aprile, dovranno rispettare le suddette condizioni entro il 30 giugno della stagione successiva.

Affiliazione dei club che partecipano ai progetti di Responsabilità Sociale. La condizione minima per la sola affiliazione è che abbiano propri tesserati.

Affiliazioni non autorizzate. L'affiliazione di associazioni/società che abbiano fini esclusivamente promozionali di modalità del gioco e/o organizzativi di attività svolta da altre associazioni/società affiliate, ovvero di sola attività formativa stagionale (campus estivi) diretta a tesserati di altre associazioni/società affiliate non è consentita.

Denominazione sociale. La denominazione degli affiliandi deve risultare non confondibile con quella di altro soggetto affiliato e conforme ai criteri di cui alla delibera del Consiglio Federale n. 96/2018 pubblicata nel Comunicato Federale n.3 Stagione Sportiva 2018/19 sul sito federale nella sezione "FIR/Documenti federali". Nella denominazione sociale deve essere indicata **la finalità sportiva (rugby), la ragione sociale e la denominazione sociale dilettantistica (ASD oppure SSD).**

ULTERIORI SPECIFICHE

Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo di una associazione/società, escluse le società di capitali amministrate da un Amministratore Unico, deve essere composto da un minimo di 3 persone ciascuna rispettivamente con la carica di Presidente, di Vicepresidente, di Segretario o Tesoriere. I componenti del Consiglio Direttivo di una società affiliata non possono contemporaneamente ricoprire la medesima carica (Presidente, Consigliere) in seno ad altra società affiliata.

ATTENZIONE: L'incompatibilità si riferisce alla carica ricoperta e non al ruolo/funzione svolta in seno al Consiglio Direttivo o alla società. Pertanto, il consigliere eletto che svolge funzioni di tesoriere non potrà ricoprire la medesima

carica di consigliere in altra affiliata FIR anche laddove svolga, presso quest'ultima, funzioni/ruolo diverso da quello di tesoriere (es.: Vice Presidente, Responsabile di sezione, Segretario, ecc.).

Recapito Postale Ufficiale. Le associazioni/società devono avere un solo recapito postale necessariamente corrispondente all'indirizzo della sede sociale o a quello del Presidente o altro dirigente. L'indicazione di caselle postali non sarà accettata.

Recapito Telefonico Ufficiale. Le società affiliate devono avere un recapito telefonico ufficiale presso cui contattare il Presidente o altri dirigenti legittimati a impegnare la società per questioni di carattere di urgenza.

Recapito fax e posta elettronica - email ufficiale. Le associazioni/società affiliate devono dotarsi di un recapito fax, e un recapito di posta elettronica (e-mail). L'indirizzo di posta elettronica fornito da FIR, tramite l'Ufficio Informatizzazione, è considerato **recapito e-mail ufficiale** della società. **Si raccomanda di controllare con costante periodicità i contenuti e l'efficienza della casella di posta elettronica.**

Recapito posta elettronica certificata – PEC. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di funzionamento del Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche del CONI e per il recapito delle comunicazioni degli Organi di Giustizia FIR, **tutte le società, all'atto dell'affiliazione, dovranno essere in possesso di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).**

Accordi di licenza diritti TV. È fatto obbligo alle società di notificare alla FIR, entro i termini di affiliazione e riaffiliazione, i contratti di licenza eventualmente in essere o chiedere preventiva autorizzazione per il perfezionamento di nuovi contratti.

Fusione tra società e cessione di diritti. Per le norme che regolano la fusione e la cessione dei diritti si rimanda all'art.4 del Regolamento Organico.

B) ENTI SCOLASTICI AFFILIATI

Le associazioni rappresentanti le scuole di appartenenza, costituite come associazioni sportive dilettantistiche, i cui tesserati giocatori siano atleti del centro sportivo della stessa scuola, sono riconosciute come Enti Scolastici.

Ai fini dell'affiliazione valgono, per tali soggetti, le disposizioni di cui al paragrafo 1.1. che precede, a patto che:

1. La denominazione sociale sia la stessa della scuola, istituto o plesso scolastico;
2. la domanda di affiliazione/rinnovo affiliazione (mod. 1 o 2), riporti il timbro con la denominazione dell'ente scolastico oppure contenga, allegata, la delibera del collegio dei docenti che autorizza l'attività del rugby a scuola;

Le associazioni scolastiche possono, oltre alle attività scolastiche, partecipare all'attività federale di qualsiasi categoria, propaganda e giovanile e possono essere delegate e/o tutorate secondo le normative vigenti.

C) ENTI SCOLASTICI RICONOSCIUTI

Le scuole che intendano iniziare o continuare a svolgere l'attività di Rugby senza costituirsi come associazioni/società sportive, possono essere **riconosciute** dalla Federazione Italiana Rugby e aderire, così, al "Rugby per tutti".

Il riconoscimento autorizza a partecipare alla vita sportiva federale con le stesse opportunità delle associazioni scolastiche affiliate. **NON potranno, però, partecipare alla vita associativa e NON acquisiranno alcun diritto di voto.**

Ai fini del riconoscimento FIR, gli enti scolastici devono compilare la richiesta di ADESIONE (mod. A/scuola) inerente alla stagione sportiva corrente; tale domanda dovrà essere presentata al comitato regionale territorialmente competente che provvede al riconoscimento. Per gli anni successivi, qualora intendano proseguire l'attività sportiva e rinnovare l'adesione, dovranno compilare la richiesta di RINNOVO ADESIONE (mod. A/scuola), allegando:

a) tassa di adesione o di rinnovo adesione di € 50,00;

b) domanda di adesione/rinnovo adesione (mod. A/scuola), che dovrà riportare il timbro scolastico con la denominazione della scuola; alternativamente potrà essere allegata la delibera del Collegio dei docenti che autorizza l'attività del rugby a scuola;

c) delibera del Dirigente Scolastico (o altro organo competente) per l'individuazione del Dirigente Responsabile dell'Ente Scolastico.

Oltre alle attività scolastiche, **gli enti scolastici riconosciuti possono partecipare all'attività federale giovanile e di propaganda solo fino alla categoria U.15.**

Le categorie superiori non possono essere iscritte ai Campionati Federali.

Gli enti scolastici riconosciuti non possono essere delegati da una società sportiva, ma possono essere tutorati con le stesse norme degli enti scolastici affiliati.

1.2 NUOVA AFFILIAZIONE

(È possibile effettuare l'affiliazione in qualsiasi momento dell'anno)

Le società che, per la prima volta, desiderano affiliarsi alla FIR, devono inviare in formato elettronico o cartaceo **al Comitato Regionale di appartenenza**, la seguente documentazione:

A) DOMANDA DI AFFILIAZIONE (MOD. 1)

Il modello compilato in modo leggibile deve contenere tutti i dati richiesti, compreso il timbro della società o della scuola (se si tratta di ente scolastico), un indirizzo e-mail e uno di posta elettronica certificata. Il modello deve essere sottoscritto dal Presidente della società, con firma autografa che dovrà corrispondere a quella apposta su tutti gli atti ufficiali della società (es. i nulla-osta per il trasferimento dei giocatori, reclami, ecc.).

Sul retro del modello devono essere indicati i nominativi di tutti i componenti il Consiglio Direttivo compreso il Presidente, che dovranno obbligatoriamente essere tesserati. Per ciascuno di loro, si dovrà allegare il Mod. 12 e copia del Codice Fiscale (solo in caso di nuovo tesseramento). Ciascun modello dovrà contenere i dati anagrafici, il recapito postale e il recapito telefonico dell'interessato e dovrà essere sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente della società/associazione.

B) ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETÀ

Una copia dell'atto costitutivo della società che si vuole affiliare, riportante **in modo leggibile** il numero di registrazione apposto dal competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, con indicazione dei membri del Consiglio Direttivo e le relative cariche sociali nonché l'elenco dei soci (art. 2 n.5 lett. a), b), c) del Regolamento Organico). Nel caso in cui il Presidente e il Consiglio Direttivo siano sostituiti dopo la costituzione della società, alla data della affiliazione dovrà essere inviato all'ufficio Tesseramenti e Affiliazioni (tesseramenti@federugby.it) anche il verbale dell'Assemblea che li ha nominati o che ha proceduto alla relativa elezione. Nel caso in cui la nomina del Presidente sia di competenza del Consiglio Direttivo, dovrà essere inviata la copia del verbale della riunione di Consiglio che ha nominato il Presidente.

C) STATUTO SOCIALE

Una copia del proprio statuto sociale approvato al momento della costituzione della società e riportante **in modo leggibile** il numero di registrazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Sono disponibili sul sito federale alla pagina [modulistica federale](#) i fac-simile degli statuti sociali (polisportiva dilettantistica, società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, associazione sportiva non riconosciuta, associazione sportiva riconosciuta, società cooperativa sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, associazione sportiva dilettantistica onlus) conformi alle normative vigenti in materia di società e associazioni sportive dilettantistiche (art. 90 della legge 298/2002, così come modificato dalla legge 128/2004).

LA REGISTRAZIONE DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO SOCIETARIO È OBBLIGATORIA E DEVE ESSERE EFFETTUATA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE COMPETENTE PER TERRITORIO.

D) CODICE FISCALE

Una copia del certificato di attribuzione del codice fiscale della società rilasciato dall'Ufficio locale della Agenzia delle Entrate.

E) ATTO DI NOMINA IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI

Debitamente compilato e sottoscritto in base agli appositi moduli predisposti dalla FIR.

F) TASSA DI AFFILIAZIONE

La tassa di affiliazione, pari a € 50,00, dovrà essere versata contestualmente alla presentazione della relativa domanda. Copia del versamento dovrà essere inoltrata al Comitato Regionale di appartenenza.

G) TERRENO DI GIOCO

I soggetti affiliandi dovranno indicare il terreno di gioco presso cui intendono svolgere l'attività sportiva. **Il Comitato Regionale competente per territorio deve provvedere a trasmettere via-email all'Ufficio Tesseramenti e Affiliazioni la documentazione indicata ai punti da A) a G), completa di parere favorevole del Comitato Regionale stesso.**

H) TASSE DI TESSERAMENTO

Anche per la stagione sportiva 2021/2022, il Consiglio Federale ha deliberato, in via straordinaria, di dispensare le società affiliate dal versamento delle tasse di tesseramento (acconto + saldo).

.....

Iscrizione ai Campionati di categoria. Le associazioni/società che intendono iscriversi ai campionati di categoria devono produrre obbligatoriamente:

I) DOMANDA AMMISSIONE CAMPIONATI (MOD. 5A, 5B E 5C)

Vedi attività federale ufficiale.

J) SCHEDE OMOLOGAZIONE TERRENO DI GIOCO (MOD. 4) E DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ IMPIANTO DI GIOCO

Si veda regolamento campi di gioco punto 7.4

ATTENZIONE: TUTTE LE VARIAZIONI INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE ALL'ATTO DELL'AFFILIAZIONE E RIGUARDANTI:

- L'ASSETTO SOCIETARIO
- LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (ANCHE PRESIDENTE)
- LA SEDE LEGALE
- I RECAPITI (TUTTI)
- LA DENOMINAZIONE
- MODIFICHE STATUTARIE

DEVONO ESSERE COMUNICATE TEMPESTIVAMENTE ALL'UFFICIO TESSERAMENTI E AFFILIAZIONI MEDIANTE INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE UFFICIALE ATTESTANTE LE INTERVENUTE MODIFICHE (VERBALI, DELIBERE ASSEMBLEARI E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO). RICORDIAMO – OVE NECESSARIO – DI PROVVEDERE PREVENTIVAMENTE A NUOVA REGISTRAZIONE DEGLI ATTI PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE. È NECESSARIO TRASMETTERE IL CERTIFICATO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE CON LE MODIFICHE RELATIVE AL RAPPRESENTANTE LEGALE E/O LA VARIAZIONE DELLE SEDE SOCIALE ANCHE AL REGISTRO CONI. (registro@coni.it)

1.3 RINNOVO ANNUALE AFFILIAZIONE

1.3.1 PROCEDURA ON LINE

Per procedere al rinnovo dell'affiliazione attraverso la procedura on-line è indispensabile che non sia intervenuta alcuna variazione dei dati contenuti negli atti e/o documenti prodotti (si veda paragrafo 1.2., lettere da A) a I) rispetto a quelli depositati in FIR. Modalità e informazioni approfondite per l'utilizzo di tale procedura sono pubblicate sul sito federale www.federugby.it alla sezione FIR/SERVIZI WEB. **Le associazioni e le società che non provvedono al rinnovo dell'affiliazione entro il 31/12/2021 verranno cancellate dall' "elenco affiliati" della FIR.**

1.3.2 PROCEDURA CARTACEA

I soggetti che non si trovano nelle condizioni di cui al punto 1.3.1 o che deliberatamente optano di non utilizzare l'ordinaria procedura on-line, devono inviare alla F.I.R, in formato elettronico (tesseramenti@federugby.it) o cartaceo la seguente documentazione:

A) DOMANDA DI RINNOVO AFFILIAZIONE (MOD. 2/21)

Il modello, scaricabile dal sito federale www.federugby.it alla sezione FIR/modulistica federale/affiliazioni, dovrà essere sottoscritto con firma autografa dal Presidente in

carica, alla quale si farà riferimento per tutti gli atti amministrativi durante il corso della stagione (es. N.O. per trasferimenti, reclami, ecc). Eventuali variazioni relative al recapito delle comunicazioni ufficiali potranno essere apportate utilizzando l'apposito riquadro.

Sul retro del modello devono essere indicati i nominativi di tutti i componenti del Consiglio Direttivo (compreso il Presidente) corredati da tutti i dati richiesti, con particolare riguardo alla carica sociale ricoperta e ai rispettivi codici fiscali. Solo per i nuovi dirigenti dovrà essere allegato il Modello 12 e copia del Codice Fiscale unitamente allo stralcio del verbale di Assemblea da cui risultino le avvenute modifiche della composizione del Consiglio Direttivo.

N.B. con il termine "consiglieri" si indicano tutti i dirigenti dell'affilianda con funzione diversa da quella di Presidente.

B) ATTO DI NOMINA IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI

Debitamente compilato e sottoscritto in base agli appositi moduli predisposti dalla FIR.

C) TASSA RINNOVO AFFILIAZIONE

La tassa di euro 50,00 dovrà essere versata contestualmente alla domanda (per modalità vedi TASSE FEDERALI capitolo 15) e trasmessa copia della ricevuta dell'avvenuto versamento.

D) TASSE TESSERAMENTO

Anche per la stagione sportiva 2021/2022, il Consiglio Federale ha deliberato, in via straordinaria, di dispensare le società affiliate dal versamento delle tasse di tesseramento (acconto + saldo).

E) SCHEDE OMOLOGAZIONE TERRENO DI GIOCO (MOD. 4)

SI VEDA REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO PUNTO 7.4

F) DOMANDA AMMISSIONE CAMPIONATI (MOD. 5A, 5B E 5C)

Vedi attività federale ufficiale.

ATTENZIONE: La società a cui è attribuito il diritto di partecipare ad un campionato nazionale a iscrizione limitata con la sua prima squadra, ha la facoltà di rinunciare all'iscrizione al campionato richiedendo contestualmente l'iscrizione ad un campionato di categoria inferiore purché tale facoltà sia esercitata, a pena di decadenza, entro il termine stabilito annualmente dal Consiglio Federale per l'iscrizione al campionato. Tale rinuncia non determina effetti regolamentari in materia di vincolo sportivo. (art. 4 n.3 del R.O)

2. TESSERAMENTO

2. TESSERAMENTO

ATTENZIONE: I soggetti affiliati devono provvedere alla stampa delle tessere federali accedendo ai rispettivi pannelli web.

2.1 PREMESSA GENERALE

I giocatori/giocatrici che prendono parte a gare di Campionato o Tornei Federali dovranno essere regolarmente tesserati.

Possono essere tesserati i giocatori/giocatrici nati a partire dall'anno 2018. Coloro che, all'atto della presentazione dei documenti, hanno già compiuto il 42° anno di età sono automaticamente tesserati **per la categoria Old** (cfr. punto 6.1.2 – idoneità fisico-sportiva).

Possono chiedere il tesseramento di giocatori/giocatrici soltanto le società in regola con l'affiliazione o rinnovo affiliazione per la corrente stagione sportiva a condizione che:

- abbiano provveduto ad inviare alla FIR la documentazione completa relativa al tesseramento;
- abbiano osservato le norme per la tutela sanitaria;
- abbiano ottenuto per iscritto la espressa volontà del giocatore di essere tesserato (Mod.12).

L'assenza di uno dei documenti o la mancata osservanza delle norme previste per la presentazione o compilazione dei moduli, sospende la relativa pratica.

Elezione di domicilio. All'atto del tesseramento ogni tesserato deve eleggere domicilio presso la società di appartenenza ai fini della trasmissione a mezzo PEC delle comunicazioni riguardanti la giustizia sportiva.

Consenso al trattamento dei dati. Per poter approfittare delle agevolazioni di acquisto, scontistica e delle promozioni federali, coloro che si tesserano per la prima volta sono invitati ad autorizzare la FIR e i suoi partner commerciali al trattamento dei dati personali barrando le apposite caselle contenute nei modelli 12, 12 minori e 12 Old. È, inoltre, necessario inserire nel modello l'indirizzo di posta elettronica personale.

Apposita informativa sulle modalità di trattamento dei dati personali e sensibili è contenuta all'interno del sito www.federugby.it.

Il consenso al trattamento dei dati già autorizzato dai tesserati nelle passate stagioni sportive non necessita di ulteriore conferma e si dà per acquisito.

Originali dei documenti. Gli originali della documentazione prodotta devono essere sempre conservati presso i club di riferimento e, su richiesta di FIR, disponibili per consultazione e controlli entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta.

Tasse di tesseramento. Il Consiglio Federale, alla luce dell'emergenza pandemica e delle conseguenti difficoltà incontrate da tutte le affiliate nella passata stagione sportiva, ha deciso in via del tutto straordinaria, di dispensare le ASD e SSD affiliate

dal pagamento delle tasse di tesseramento (saldo + acconto) per la corrente stagione sportiva.

Codice Fiscale. I tesserati, all'atto del tesseramento o del rinnovo, devono OBBLIGATORIAMENTE indicare nella relativa modulistica il proprio CODICE FISCALE. Tutti i nuovi tesserati devono allegare alla richiesta di tesseramento (Mod. 12) copia del tesserino del codice fiscale o altro documento equivalente rilasciato dall'Agenzia delle Entrate.

È VIETATO generare autonomamente il codice fiscale tramite motori di ricerca o altro mezzo.
L'inosservanza di tale divieto integra la violazione dell'art. 24 del R.d.G. e determina l'immediata sospensione del tesseramento. Il tesserato non potrà partecipare all'attività federale fintanto che non avrà prodotto all'ufficio Correzioni Anagrafiche (correzionianagrafiche@federugby.it) copia conforme del codice fiscale. La conseguente rettifica degli archivi telematici federali (correzione del C.F.) sarà operata nel termine di cinque giorni dall'avvenuta ricezione del documento. Ciascuna rettifica è soggetta al pagamento di un contributo funzionale pari a:
Euro 30,00 per ogni difformità fino alla terza
Euro 60,00 per ogni ulteriore difformità
Il numero di interventi è calcolato in funzione di quelli complessivamente eseguiti nell'arco della stagione sportiva.

Tesseramento on line. È possibile procedere al primo tesseramento e al rinnovo del tesseramento di giocatori di nazionalità italiana (con esclusione di quelli provenienti da altra federazione) attraverso la procedura di tesseramento on line che consente alle società di operare il tesseramento in tempo reale.

I giocatori di nazionalità straniera delle categorie Under 5, Under 7, Under 9, Under 11, Under 13, Under 15, Under 17 possono essere tesserati con il sistema on-line.

I Presidenti delle società in possesso della "password" rilasciata dalla FIR possono accedere al sistema di procedura elettronica per il tesseramento e visionare l'elenco dei propri tesserati, aggiornato in tempo reale. Il tesseramento si ritiene effettuato quando l'utente riceve la "conferma" telematica dell'avvenuta registrazione.

La responsabilità circa la veridicità dei dati immessi nel sistema e la loro corrispondenza ai documenti necessari per il tesseramento è in capo ai Presidenti dei club affiliati.

Modifiche delle anagrafiche. Le eventuali modifiche delle anagrafiche o variazioni del tipo di tesseramento richieste dalle società, sono soggette al versamento di un diritto di segreteria pari a € 5,00 (cinque/00) euro per singola richiesta.

La documentazione necessaria al tesseramento (Mod. 12 e copia del tesserino del codice fiscale) deve, comunque, essere conservata a cura della società e messa a disposizione della FIR a semplice richiesta entro il termine perentorio di dieci giorni.

Annullamento del tesseramento. Il tesserato sarà cancellato d'ufficio dagli elenchi della società e il tesseramento annullato nei casi di:

- mancata conservazione della documentazione presso gli archivi della società;

- mancata produzione della documentazione entro 10 giorni dalla richiesta formulata da FIR;
- accertate dichiarazioni mendaci e/o gravi difformità tra i dati ricavabili dalla documentazione e quelli immessi nel sistema.

L'annullamento del tesseramento determina, a carico del Presidente e della società, l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia nonché gli effetti di natura regolamentare sulla omologazione delle gare sin dalla data del tesseramento online.

Eventuali impedimenti di natura tecnica (guasto tecnico, difficoltà di collegamento etc.) del tesseramento on-line non potranno essere portati a giustificazione per l'utilizzo di un giocatore non tesserato in una gara ufficiale.

2.2 TESSERAMENTO GIOCATORI E GIOCATRICI

Le diverse procedure di tesseramento dei giocatori sono definite sulla base delle norme vigenti in tema di tesseramento degli atleti stranieri. L'argomento è illustrato nel testo e regolamentato tenuto conto della nazionalità dei giocatori.

L'unica categoria di giocatori di cui è limitato il tesseramento è quella dei giocatori extracomunitari.

Trasmissione della documentazione. Se non si utilizza il sistema TOL, le domande di tesseramento e l'ulteriore documentazione richiesta devono essere trasmesse, a seconda dei casi, alla FIR o ai Comitati Regionali competenti via e-mail dall'indirizzo di posta elettronica ufficiale (vedi pag. 15), in formato PDF (unica scansione per ciascuna richiesta di tesseramento).

Termini per il tesseramento. Non vi è alcun termine per il tesseramento di nuovi giocatori/giocatrici (tutte le categorie) di qualsiasi nazionalità che non hanno mai giocato a rugby in nessun'altra federazione estera. Per i giocatori/giocatrici provenienti da altra federazione (categoria Seniores) di nazionalità italiana ed estera il termine ultimo per la presentazione della richiesta di tesseramento è fissato al 2 marzo della stagione sportiva in corso. Non vi è alcun termine per tutte le altre categorie di giocatori/giocatrici di qualsiasi nazionalità.

ATTENZIONE: Nei casi di mancato/parziale invio della documentazione a corredo della domanda di tesseramento, le affiliate dovranno provvedere alla trasmissione della documentazione richiesta entro il termine massimo di dieci giorni dall'invio della domanda (Mod.12), a pena di inammissibilità della richiesta di tesseramento.

Le domande di tesseramento possono essere presentate a partire dal **1° luglio** della stagione sportiva in corso.

Nei casi di tesseramento on-line e nel rispetto dei termini indicati, i giocatori/giocatrici possono essere tesserati **fino ad un'ora prima** dell'orario di inizio della gara a cui intendono partecipare. Si considera "orario di inizio" della gara quello fissato dalla C.O.G..

Acquisizione cittadinanza italiana durante la stagione sportiva. Il giocatore che ha acquisito la cittadinanza italiana durante la stagione sportiva in corso ha il diritto di tesserarsi come cittadino italiano in qualsiasi momento della stessa stagione sportiva e previa dismissione del precedente tesseramento.

Continuità del tesseramento ai fini della esecuzione delle sanzioni per interdizione. Presupposto essenziale per l'esecuzione delle sanzioni è il perdurare del tesseramento del soggetto sanzionato. Il tesseramento si intende continuativo solo se il tesserato interdetto rinnova il tesseramento entro il 31 luglio della stagione sportiva successiva.

2.2.1 PRIMO TESSERAMENTO GIOCATORI/GIOCATRICI DI NAZIONALITÀ ITALIANA (TUTTE LE CATEGORIE)

Il tesseramento dei giocatori di nazionalità italiana (tutte le categorie) può essere effettuato sia con modalità TOL (se non provenienti da federazione estera) che attraverso il C.R. competente nel qual caso le relative domande di tesseramento dovranno essere inviate via e-mail direttamente a quest'ultimo.

Termini. Vedi paragrafo 2.2

Dichiarazione di eleggibilità. I giocatori e le giocatrici Seniores e U19, di nazionalità italiana, provenienti da federazione straniera, che si tesserano per la prima volta in Italia, devono allegare alla documentazione per il tesseramento una dichiarazione (positiva o negativa) a propria firma di eleggibilità per le squadre nazionali maggiori ai sensi della Regola 8 della World Rugby.

Modalità. I giocatori/giocatrici italiani (tutte le categorie) che non provengono da altra Federazione possono tesserarsi utilizzando la procedura TOL o trasmettendo la documentazione via e-mail al Comitato Regionale di riferimento. Analogamente i giocatori di nazionalità italiana (categorie U17, U15 e Propaganda) provenienti da federazione estera possono tesserarsi tramite TOL o C.R. competente. I giocatori di nazionalità italiana (categorie Seniores e Under19) provenienti da federazione estera devono effettuare il tesseramento trasmettendo tutta la documentazione via e-mail all'Ufficio Tesseramenti di Roma.

La documentazione necessaria è la seguente:

- domanda di tesseramento (mod.12 debitamente compilata). Nel caso di giocatori minorenni, la domanda deve essere compilata sull'apposito mod.12 "Minori" (con autocertificazione), sottoscritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale, dal Presidente della società;
- Copia del tesserino del codice fiscale;
- Memorandum (se esistente);
- Nulla osta (solo i giocatori/giocatrici che provengono da altra Federazione)
- Dichiarazione di eleggibilità (solo Seniores e U19 provenienti da altra Federazione)

La società ha sempre l'obbligo di conservare gli originali.

Giocatori del Trentino-Alto Adige. Le domande di tesseramento dei giocatori presentate dai soggetti affiliati del Trentino-Alto Adige devono essere indirizzate al Comitato Regionale Veneto.

Giocatori di nazionalità italiana nati all'estero. Per i giocatori italiani nati all'estero occorre, inoltre:

- se già tesserati per altra federazione straniera, il nulla-osta della Federazione di provenienza attestante il livello nel quale hanno giocato.

- copia di un documento dal quale si evinca la cittadinanza italiana.

2.2.2 PRIMO TESSERAMENTO GIOCATORI E GIOCATRICI DI NAZIONALITÀ STRANIERA

Termini e Modalità. Le domande di tesseramento dei giocatori/giocatrici Seniores e U19 devono essere inviate via e-mail entro la data del 2 marzo della s.s. in corso all'Ufficio Tesseramenti e Affiliazioni della FIR (tesseramenti@federugby.it). I tesseramenti dei Giocatori U17, U15 e categoria Propaganda possono essere effettuati mediante il sistema TOL o inviate via e-mail ai C.R. di riferimento in qualsiasi momento della stagione sportiva in corso.

Visti di ingresso. Le tipologie di visto di ingresso e permesso di soggiorno da presentare all'atto del tesseramento dei giocatori (obbligatoriamente solo Seniores, per i minori basta attestazione di frequenza scuola italiana) sono differenziate in relazione al Campionato a cui il giocatore partecipa.

ATTENZIONE: Il visto di ingresso turistico non autorizza mai il tesseramento del giocatore extracomunitario.

Nulla osta. I giocatori/giocatrici Seniores e U19 provenienti da federazione straniera devono allegare alla domanda di tesseramento annuale il nulla-osta della federazione di provenienza con attestazione, secondo le regole della World Rugby, del livello nel quale hanno giocato.

A. GIOCATORI E GIOCATRICI SENIORES DI NAZIONALITÀ STRANIERA

Durata del vincolo. Ai sensi dell'art. 43 comma 4 del Regolamento Organico, i giocatori/giocatrici di nazionalità straniera di categoria Seniores sono sottoposti a vincolo per il solo anno sportivo di tesseramento. Durata superiore alla stagione sportiva di tesseramento può essere concordata tra giocatore e società ma deve risultare dall'apposito accordo tecnico-sportivo tra le parti, depositato in federazione all'atto del tesseramento.

Documenti. Per effettuare il tesseramento dei giocatori/giocatrici di nazionalità estera la società deve inviare via e-mail alla FIR - Ufficio Tesseramenti (tesseramenti@federugby.it) la seguente documentazione:

a) domanda di tesseramento (mod. 12 debitamente compilato e copia del tesserino del codice fiscale);

b) nulla-osta della Federazione di provenienza attestante il livello del giocatore.

ATTENZIONE: In caso di giocatore non proveniente da altra Federazione, la società deve presentare una dichiarazione utilizzando l'apposito modello pubblicato sul sito federale alla pagina Modulistica Federale/Tesseramenti, a firma congiunta del Presidente e del giocatore interessato, attestante che il giocatore non ha mai svolto attività sportiva di rugby presso altra federazione straniera;

c) fotocopia del passaporto o altro documento di identificazione valido (vedi pag. 60);

- d)** dichiarazione del Presidente della società attestante la veridicità dei dati e l'autenticità dei documenti prodotti, nonché la regolarità dello straniero per quanto riguarda la normativa di soggiorno;
- e)** Memorandum (se esistente);

Per i giocatori e le giocatrici di nazionalità extracomunitari la società deve, inoltre, presentare:

f) copia del visto di ingresso e permesso di soggiorno per attività sportiva dilettantistica o ALTERNATIVAMENTE, di lavoro o per motivi familiari. (Giocatori di Serie Eccellenza e Serie A:

g) copia del visto di ingresso e permesso di soggiorno per motivi di lavoro o, ALTERNATIVAMENTE, di studio, di religione o ricongiunzione al nucleo familiare o la "carta di soggiorno"(Giocatori di società di Serie A, B, C).

ATTENZIONE: Se il permesso di soggiorno non è ancora stato rilasciato, è necessario trasmettere all'Ufficio Tesseramenti della FIR copia della ricevuta dell'ufficio postale presso il quale si è consegnata l'assicurata contenente la documentazione richiesta per ottenere il permesso di soggiorno o copia del cedolino della richiesta di rinnovo;

h) Memorandum (se esistente)

Giocatori e giocatrici di nazionalità extracomunitaria società di Eccellenza e Serie A maschile e femminile. Permessi di soggiorno per attività sportiva dilettantistica.

Il CONI, in adempimento alle disposizioni di legge, ha riconosciuto alla FIR un contingente complessivo di **100** permessi di soggiorno per attività sportiva dilettantistica lavoro subordinato/sport, motivi di lavoro e familiari per i giocatori e personale di società. Sono esclusi dal computo i tecnici e preparatori atletici. Il permesso di soggiorno è strettamente collegato alla società che lo richiede e, pertanto, il giocatore/giocatrice non può essere tesserato, anche nel corso del campionato, per altra società.

Tutte le affiliate sono tenute al rispetto della circolare del CONI riguardante le procedure e gli adempimenti relativi agli ingressi e al soggiorno in Italia degli sportivi extracomunitari (DPR 334/2004 art. 37), pubblicata sul sito istituzionale del CONI, con particolare riguardo al rilascio dei visti per la partecipazione a gara sportiva e per il rilascio dei visti per lavoro subordinato/sport e attività sportiva dilettantistica.

A ciascuna società di serie Eccellenza – Top 10 e A (maschile e femminile) è attribuito un numero massimo di permessi di soggiorno che corrisponde al numero massimo di soggetti extracomunitari tesserabili:

Serie Eccellenza – Top 10:	n. 4 permessi di soggiorno
Serie A maschile	n. 1 permesso di soggiorno
Serie A femminile:	n. 1 permesso di soggiorno

I giocatori/giocatrici, una volta tesserati previa presentazione della ricevuta della raccomandata assicurata con cui è stato richiesto il permesso di soggiorno, possono essere utilizzati liberamente, nel rispetto del numero massimo dei giocatori stranieri previsto per ciascuna categoria.

Il tesseramento del giocatore extracomunitario non può essere annullato salvo che, entro il termine di 30 giorni dall'ingresso in Italia, la società ne chieda l'annullamento per inidoneità fisica alla pratica dello sport del rugby, comprovata da certificato medico e a condizione che:

- a) il giocatore/giocatrice non abbia ritirato il permesso di soggiorno;
- b) il giocatore/giocatrice non abbia mai disputato alcuna gara di Campionato.

Il termine indicato (30 giorni) è perentorio e, una volta scaduto, il tesseramento non potrà più essere annullato per qualunque motivo.

I giocatori che intendono partecipare al Campionato di Serie Eccellenza – Top 10 e Serie A femminile e maschile nelle quote dei giocatori di nazionalità extracomunitaria indicate, devono essere in possesso di uno dei seguenti visti:

- per attività sportiva dilettantistica;
- per motivi di lavoro;
- per motivi familiari;
- carta di soggiorno.

In caso di ingresso con il visto per attività sportiva dilettantistica è necessario presentare anche la ricevuta, rilasciata dall'ufficio postale presso il quale si è consegnata l'assicurata, contenente la documentazione richiesta per ottenere il permesso di soggiorno. Copia del permesso di soggiorno – una volta ottenutone il rilascio - dovrà essere inviata all'Ufficio Tesseramenti della FIR, a cura del Presidente della società.

Giocatori e giocatrici di nazionalità extracomunitari società di Serie B e C. Le società interessate possono richiedere il tesseramento per giocatori e giocatrici extracomunitari Seniores stabilmente residenti in Italia da almeno sei mesi che siano in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro o, ALTERNATIVAMENTE, studio, religione, ricongiungimento familiare. I termini le modalità e la documentazione da presentare ai fini del tesseramento sono quelli indicati per i giocatori di nazionalità straniera categoria Seniores. Ai fini dell'utilizzo si veda il paragrafo 2.7.1.

ATTENZIONE: Per ulteriori approfondimenti consultare "Procedura per l'ingresso in Italia di sportivi non comunitari dilettanti" al link:
<http://www.coni.it/it/sportivi-non-comunitari-ingresso-epermesso-di-soggiorno-in-italia.html>

B. GIOCATORI E GIOCATRICI U19 DI NAZIONALITÀ STRANIERA

Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Organico i giocatori / giocatrici della categoria Juniores di nazionalità straniera possono essere tesserati previa delibera del Consiglio Federale nel limite di 2.

Termini. È possibile effettuare il tesseramento durante tutto il corso della stagione sportiva.

Modalità. Per il tesseramento dei giocatori di nazionalità straniera della categoria U19 provenienti da altra Federazione è necessario trasmettere via e-mail all'Ufficio Tesseramenti e Affiliazioni di Roma (tesseramenti@federugby.it):

a) domanda di tesseramento. La domanda debitamente compilata sull'apposito mod.12 "Minori" con autocertificazione sottoscritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale e dal Presidente della società;

b) nulla-osta della Federazione di provenienza attestante il livello del giocatore

ATTENZIONE: In caso di giocatore non proveniente da altra Federazione, la società deve presentare una dichiarazione, utilizzando l'apposito modello pubblicato sul sito federale alla pagina Modulistica Federale/Tesseramenti, a firma congiunta del

Presidente e del giocatore interessato, attestante che il giocatore non ha precedentemente svolto attività sportiva di rugby presso altra federazione straniera;

c) copia del tesserino del codice fiscale;

d) fotocopia del passaporto o altro documento di identità (vedi paragr. 8)

e) dichiarazione del Presidente della società attestante la veridicità dei dati e l'autenticità dei documenti prodotti, nonché la regolarità dello straniero per quanto riguarda la normativa di soggiorno (solo extracomunitari);

f) Memorandum (se esistente).

I **giocatori/le giocatrici di nazionalità extracomunitaria** devono, inoltre, produrre:

g) copia del **visto di ingresso** e **permesso di soggiorno** (per motivi di lavoro, di studio, di religione o ricongiunzione al nucleo familiare) o, ALTERNATIVAMENTE, **certificato di iscrizione** a istituto scolastico italiano attestante la frequenza minima di un anno.

C. GIOCATORI E GIOCATRICI U17, U15 e PROPAGANDA DI NAZIONALITÀ STRANIERA

Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Organico i giocatori/giocatrici della categoria Propaganda di nazionalità straniera possono essere tesserati previa delibera del Consiglio Federale.

Termini. È possibile effettuare il tesseramento durante tutto l'arco della stagione sportiva.

Modalità. Per il tesseramento dei giocatori/giocatrici di nazionalità straniera delle categorie U17, U15 e Propaganda, qualora non si utilizzi il sistema TOL, è necessario trasmettere via e-mail ai Comitati Regionali competenti:

- a) domanda di tesseramento (mod.12 debitamente compilata). Nel caso di giocatori minorenni, la domanda deve essere compilata sull'apposito mod.12 "Minori" (con autocertificazione), sottoscritta dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale, dal Presidente della società.
- b) Copia del tesserino del codice fiscale;
- c) dichiarazione del Presidente della società attestante la veridicità dei dati e l'autenticità dei documenti prodotti, nonché la regolarità dello straniero per quanto riguarda la normativa di soggiorno (solo extracomunitari)

La società ha sempre l'obbligo di conservare gli originali.

Giocatori e giocatrici di nazionalità extracomunitaria. Per tali soggetti è richiesto, inoltre:

copia del **visto di ingresso** e **permesso di soggiorno** (per motivi di lavoro, di studio, di religione o ricongiunzione al nucleo familiare) o, ALTERNATIVAMENTE, **certificato di iscrizione** a istituto scolastico italiano attestante la frequenza minima di un anno.

2.3 RINNOVO ANNUALE DEL TESSERAMENTO

Termini e Modalità. I giocatori e le giocatrici di nazionalità italiana (tutte le categorie) e i giocatori/giocatrici di nazionalità straniera (categorie da Propaganda a U19 incluse) possono effettuare il rinnovo del tesseramento per il tramite della società di appartenenza in qualsiasi momento della stagione sportiva tramite TOL o, in alternativa, mediante trasmissione via e-mail al Comitato Regionale di riferimento della documentazione indicata per il primo tesseramento ai punti 2.2.1 e 2.2.2 della presente Circolare Informativa.

Per il rinnovo del tesseramento dei giocatori e le giocatrici di cittadinanza straniera della categoria Seniores è necessario inviare via email all'Ufficio Tesseramenti della FIR la documentazione indicata per il primo tesseramento al punto 2.2.2 lett. B) della presente Circolare Informativa. Tutta la documentazione deve essere inviata entro la data del 2 marzo della s.s. in corso.

2.4 TESSERAMENTO DIRIGENTI

La società affiliata può effettuare il tesseramento di nuovi dirigenti in qualsiasi momento dell'anno, trasmettendo via e-mail alla FIR - Ufficio Affiliazioni/Tesseramenti:

- **il verbale dell'Assemblea in cui sono stati eletti;**
- **la domanda di tesseramento del dirigente (mod. 12);**
- **copia del tesserino di codice fiscale.**

La domanda, sottoscritta dall'interessato e dal Presidente della società, deve essere compilata in ogni sua parte con particolare attenzione al tipo di qualifica che il dirigente riveste nel Consiglio Direttivo.

2.5 TESSERAMENTO PERSONALE DI SOCIETÀ

La società affiliata può effettuare il tesseramento di nuovo "Personale di Società" (accompagnatore, medici, massaggiatori, fisioterapisti e fotografi) in qualsiasi momento dell'anno inviando al Comitato Regionale di riferimento, a mezzo e-mail dall'indirizzo di posta federale della società, i) la domanda di tesseramento del personale (Mod. 12) e ii) copia del tesserino del codice fiscale.

La domanda deve essere:

- compilata in ogni sua parte, con particolare attenzione all'incarico che il tesserando svolge nella società;
- accompagnata da fotocopia dell'attestato professionale, nel caso di medici, massaggiatori, fisioterapisti e fotografi.

Primo tesseramento Accompagnatori. È possibile effettuare il primo tesseramento anche in modalità TOL.

Rinnovi. È possibile effettuare il rinnovo del tesseramento del Personale di Società anche in modalità TOL. In alternativa, la domanda di tesseramento deve essere inviata via e-mail al Comitato Regionale di riferimento.

2.6 DEFINIZIONE DI "GIOCATORE/GIOCATRICE ITALIANO/A", "GIOCATORE ITALIANO NON ELEGGIBILE" E DI "GIOCATORE STRANIERO" AI FINI DELL'UTILIZZO

Solo ed esclusivamente ai fini del loro utilizzo in lista gara, a partire dalla s.s. 2021/2022 i tesserati giocatori si distinguono in:

- GIOCATORI ITALIANI
- GIOCATORI EQUIPARATI ITALIANI
- GIOCATORI STRANIERI
- GIOCATORI ITALIANI NON ELEGGIBILI

Tale distinzione attiene esclusivamente all'utilizzo dei giocatori e non alle norme sul tesseramento, per la qual cosa restano ferme ed invariate le disposizioni vigenti riguardanti la nazionalità dei giocatori.

ATTENZIONE: La trattazione dell'argomento e le disposizioni in essa contenute non attengono alla disciplina riguardante l'eleggibilità dei giocatori di cui alla Normativa n. 8 di World Rugby.

A. GIOCATORI ITALIANI

Sono considerati giocatori italiani:

- a)** i giocatori di nazionalità italiana;
- b)** i giocatori di nazionalità italiana nati all'estero;
- c)** i giocatori di nazionalità italiani provenienti da federazione estera eleggibili per la Nazionale italiana ai sensi della Regola 8 di World Rugby.

B. GIOCATORI EQUIPARATI ITALIANI

Sono equiparati ai giocatori italiani:

- d)** i giocatori di tutte le categorie di nazionalità estera, il cui nonno/nonna sia nato/a in Italia e non abbia rinunciato alla cittadinanza italiana e che sia eleggibile per la squadra nazionale maggiore;
- e)** i giocatori minorenni di nazionalità straniera, regolarmente residenti in Italia almeno dal compimento del decimo anno di età;
- f)** i giocatori minorenni di nazionalità straniera iscritti da almeno un anno a una classe dell'ordinamento scolastico italiano, anche se non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno in Italia.
- g)** giocatori di nazionalità estera che hanno partecipato, per almeno tre anni, al percorso formativo FIR nei Centri di Formazione Permanente o nell'Accademia Nazionale federale;
- h)** i giocatori di nazionalità UE, provenienti da altra Federazione, che sono stati tesserati e che hanno partecipato all'attività per almeno una stagione sportiva nei settori Propaganda e/o Juniores di società italiane;
- i)** i giocatori di nazionalità extracomunitaria provenienti da Federazione straniera, regolarmente residenti in territorio italiano in forza di permesso diverso da quello per lavoro/sport, che sono stati tesserati per almeno due stagioni sportive nei settori Propaganda e/o Juniores di società italiane;

- j)** i giocatori Seniores di nazionalità UE che non hanno mai giocato a rugby in precedenza.
- k)** I giocatori Seniores di nazionalità extracomunitaria, regolarmente residenti in territorio italiano in forza di permesso diverso da quello per lavoro/sport, che non hanno mai praticato il gioco del rugby in precedenza;
- l)** i giocatori Seniores di nazionalità non italiana regolarmente presenti in Italia che hanno vestito la maglia azzurra in una qualsiasi delle squadre nazionali maschili e femminili;
- m)** i giocatori di qualsiasi nazionalità non italiana nati in Italia non provenienti da altra Federazione;
- n)** i giocatori Seniores di nazionalità non italiana provenienti da Federazione estera che hanno già giocato in Italia nei rispettivi campionati di categoria juniores per almeno una stagione sportiva;
- o)** i richiedenti asilo con permesso di soggiorno per protezione umanitaria;
- p)** i giocatori che, prima dell'entrata in vigore della presente Circolare avevano acquisito lo status di "giocatore equiparato a giocatore di formazione italiana" per effetto delle norme precedentemente in vigore. (NORMA TRANSITORIA ECCEZIONALMENTE VALIDA PER LA SOLA S.S. CORRENTE)

Sono temporaneamente equiparati ai giocatori italiani:

- q)** i giocatori di nazionalità non italiana che partecipano al percorso formativo FIR nei Centri di Formazione Permanente o nell'Accademia Nazionale, durante il periodo di frequenza dell'attività formativa.

C. GIOCATORI STRANIERI

Sono considerati giocatori stranieri:

- r)** I giocatori Seniores di nazionalità UE provenienti da Federazione estera con le eccezioni di cui ai punti f, g, i, k, l, m;
- s)** I giocatori Seniores di nazionalità extracomunitaria, in possesso di qualsiasi permesso di soggiorno provenienti da Federazione estera, con le eccezioni di cui ai punti f, h, j, k, l, m.

D. GIOCATORI ITALIANI NON ELEGGIBILI

Sono considerati giocatori italiani non eleggibili:

- t)** Giocatori e giocatrici di nazionalità italiana non eleggibili per le squadre nazionali maggiori ai sensi della Regola 8 di World Rugby.

2.7 UTILIZZO DEI GIOCATORI/GIOCATRICI

L'iscrizione del giocatore/giocatrice nella lista gara è obbligatoria ai fini del suo utilizzo.

Per le definizioni di giocatore/italiano, giocatore equiparato italiano, giocatore italiano non eleggibile e giocatore straniero si veda il paragrafo che precede.

2.7.1 GIOCATORI E GIOCATRICI SENIORES

ATTENZIONE: Per le definizioni di giocatore italiano, equiparato italiano, italiano non eleggibile e straniero si rimanda al paragrafo 2.7

Giocatori/giocatrici italiani ed equiparati italiani. Il C.F. ha stabilito il numero dei giocatori italiani ed equiparati italiani da inserire nella lista gara di ogni partita disputata nella corrente stagione sportiva:

Eccellenza – Top 10: minimo **18** (diciotto) giocatori italiani e/o giocatori equiparati italiani su 22 giocatori in lista;
minimo 19 (diciannove) giocatori di italiani e/o equiparati italiani su 23 giocatori in lista;

Serie A maschile e femminile: minimo 20 (venti) giocatori italiani e/o equiparati italiani su 22 giocatori indicati in lista
minimo 21 (ventuno) giocatori italiani e/o giocatori equiparati italiani su 23 giocatori in lista;

Serie B: minimo 21 (ventuno) giocatori italiani e/o giocatori equiparati italiani su 22 giocatori in lista;

Serie C: minimo 21 (ventuno) giocatori italiani e/o giocatori equiparati italiani su 22 giocatori in lista.

TALI CRITERI RESTANO VALIDI ANCHE NEL CASO IN CUI NELLA LISTA GARA SIA INDICATO UN NUMERO DI GIOCATORI INFERIORE A 22 O 23 TESSERATI (AD ESEMPIO PER LA SERIE ECCELLENZA – TOP 10: 20 GIOCATORI IN LISTA GARA=18 GIOCATORI ITALIANI E/O EQUIPARATI; SERIE A: 20 GIOCATORI IN LISTA GARA = 20 GIOCATORI ITALIANI E/O EQUIPARATI; SERIE B: 21 GIOCATORI IN LISTA GARA = 21 GIOCATORI ITALIANI E/O EQUIPARATI; SERIE C: 21 GIOCATORI IN LISTA GARA = 21 GIOCATORI ITALIANI E/O EQUIPARATI.

Giocatori e giocatrici stranieri e italiani/e non eleggibili nel Campionato di Eccellenza – Top 10 e Serie A. Nel rispetto dei limiti di utilizzo dei giocatori/giocatrici italiani ed equiparati italiani stabiliti dal Consiglio Federale (vedi sopra) l'utilizzo dei giocatori/giocatrici stranieri/e comunitari ed italiani/e non eleggibili non è contingentato.

L'utilizzo di giocatori stranieri extracomunitari è vincolato alle limitazioni di cui alle disposizioni sul tesseramento e a quelle relative alla normativa in materia di permessi di soggiorno per le società di Eccellenza – Top 10 e di serie A.

Giocatori e giocatrici stranieri/e ed italiani/e non eleggibili nei Campionati di Serie B e C. I giocatori/giocatrici una volta tesserati (*vedi procedure di tesseramento e permessi di soggiorno*), possono essere utilizzati liberamente nel rispetto del numero massimo dei giocatori stranieri previsto per ciascuna categoria.

2.7.2 GIOCATORI E GIOCATRICI UNDER 19

ATTENZIONE: Per le definizioni di giocatore/giocatrice italiano, equiparato italiano, italiano non eleggibile e straniero si rimanda al paragrafo 2.7.

Giocatori e giocatrici italiani/e ed equiparati. Nessun limite di utilizzo.
Giocatori/giocatrici stranieri/e e italiani non eleggibili. Se tesserati per la prima volta con un club italiano possono partecipare ai soli Campionati di categoria maschile e femminile.

Al termine della stagione sportiva di primo tesseramento, l'utilizzo dei giocatori/giocatrici stranieri ed italiani/e non eleggibili U19 è regolato sulla base delle disposizioni vigenti per i giocatori/giocatrici equiparati italiani contenute nella presente Circolare Informativa.

2.7.3 GIOCATORI E GIOCATRICI U17, U15 E PROPAGANDA

ATTENZIONE: Per le definizioni di giocatore/giocatrice italiano, equiparato italiano, italiano non eleggibile e straniero si rimanda al paragrafo 2.7.

Giocatori e giocatrici Italiani/e ed equiparati. Nessun limite.
Giocatori e giocatrici italiani non eleggibili e stranieri/e. Se tesserati per la prima volta con un club italiano, possono partecipare ai soli Campionati di categoria maschile e femminile.

Al termine della stagione sportiva di primo tesseramento, l'utilizzo dei giocatori/giocatrici stranieri e italiani non eleggibili U17 e U15 è regolato sulla base delle disposizioni vigenti per i giocatori equiparati italiani contenute nella presente Circolare Informativa.

3. TRASFERIMENTI

3. TRASFERIMENTI

3.1 DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI (ART.46 REGOLAMENTO ORGANICO)

Il trasferimento di giocatori da una società ad un'altra avviene utilizzando, a pena di nullità, i moduli forniti da FIR recanti la dicitura "stagione sportiva 2021/22" (definitivo Mod. 13/21 – prestito Mod. 14/21) per:

- a) trasferimento temporaneo (prestito) con nulla-osta
- b) trasferimento per prestito senza nulla-osta
- c) trasferimento definitivo con nulla-osta
- d) trasferimento definitivo senza nulla-osta
- e) doppio trasferimento.

Termini. il CF stabilisce il termine per il trasferimento definitivo del giocatore può essere richiesto dall'interessato entro la data del 2 marzo della stagione sportiva in corso.

3.1.1 TRASFERIMENTO TEMPORANEO (PRESTITO) artt. 50 e 51 R.O.

Il trasferimento temporaneo, da effettuarsi entro il 2 marzo 2022, ha validità solo per l'anno sportivo in corso al termine del quale il giocatore rientra nella società di appartenenza

La documentazione da inviare alla FIR – Ufficio Tesseramenti e Affiliazioni è la seguente:

1. domanda di trasferimento/tesseramento (mod. 12);
2. mod. 14 nulla-osta "prestito" debitamente sottoscritto dal Presidente della società cedente.

Il rilascio del nulla osta sottintende l'automatico annullamento del precedente tesseramento e la sua inutilizzazione.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 51, c. 2 del R.O. il soggetto affiliato non può concedere in prestito, nella stessa stagione sportiva, più di DIECI giocatori per categoria.

3.1.2 TRASFERIMENTO TEMPORANEO PER GRUPPO SPORTIVO FIAMME ORO

Il Consiglio Federale, su richiesta del Gruppo Sportivo Fiamme Oro, nei limiti dei posti assegnati dal bando, concede il nulla-osta d'ufficio per il trasferimento al G.S. Fiamme Oro dei vincitori del concorso pubblico indetto annualmente dal Ministero dell'Interno, salvo che il giocatore non sia sottoposto a un vincolo volontario con la società di appartenenza. In tal caso è necessario il nulla-osta della società di appartenenza.

Resta inteso che nel caso in cui il giocatore/giocatrice intenda trasferirsi successivamente a società diversa, potrà farlo previo nulla-osta della società di originaria appartenenza.

3.1.3 TRASFERIMENTO DEFINITIVO CON NULLA-OSTA

La documentazione da inviare al C.R. di riferimento entro il termine del 2 marzo della stagione sportiva in corso, è la seguente:

- domanda di trasferimento/tesseramento (mod.12);
- Mod. 13 nulla-osta definitivo debitamente sottoscritto dal Presidente della società cedente.

Il rilascio del nulla osta sottintende l'automatico annullamento del precedente tesseramento e la sua inutilizzazione.

3.1.4 TRASFERIMENTO CON NULLA OSTA DI GIOCATORI DELLE CATEGORIE PROPAGANDA E JUNIORES NON SOGGETTI AL VINCOLO REGOLAMENTARE

Al fine di favorire la continuità della pratica sportiva dei giovani giocatori è autorizzato il trasferimento ad altra società dei giocatori tesserati per le categorie Propaganda e Juniores non ancora soggetti al vincolo regolamentare quadriennale in possesso di nulla osta definitivo della società di appartenenza entro il termine del 2 marzo 2022.

3.1.5 DOPPIO TRASFERIMENTO

I giocatori che sono già stati oggetto di un trasferimento – con o senza nulla-osta - possono essere ritrasferiti ad altra società con la stessa documentazione indicata per i trasferimenti, tra il 1° dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso, previo nulla-osta rilasciato da entrambe le società a meno che il giocatore non rientri nella società di appartenenza.

Si considera doppio trasferimento anche quello del giocatore a parametro zero o libero da qualunque vincolo che, tesseratosi per la corrente stagione sportiva con società diversa da quella della s.s. precedente, intenda ulteriormente trasferirsi ad altra società.

Il trasferimento (rientro) nella società di appartenenza è ugualmente considerato "doppio trasferimento".

3.1.6 TRASFERIMENTO DI GIOCATORI SVINCOLATI D'UFFICIO A SEGUITO DI RITIRO DAI CAMPIONATI DELLA SOCIETÀ DI APPARTENENZA

Nel caso in cui i soggetti affiliati si siano ritirati dai campionati a cui erano iscritti, i rispettivi tesserati sono svincolati di diritto ai sensi dell'art. 38 comma 2, lett. a) e b) del Regolamento Organico. Di conseguenza il tesseramento dei giocatori svincolati d'ufficio è autorizzato entro il termine del 2 marzo della stagione sportiva in corso purchè entro tale data si sia già verificata la causa dello svincolo di diritto e gli stessi abbiano richiesto il tesseramento per altro soggetto affiliato.

Nel caso in cui si verifichi una ipotesi di svincolo regolamentare nella categoria Juniores, il giocatore potrà essere tesserato per altra società, oltre il termine del 2

marzo e, comunque, non oltre il termine massimo del 31 marzo previsto dal Regolamento Organico.

Tutti gli altri giocatori di nazionalità italiana, svincolati d'ufficio, possono tesserarsi nella stessa s.s. con altra società facendone specifica richiesta all'Ufficio Tesseramenti di Roma, anche oltre la scadenza del 2 marzo ma in tal caso possono partecipare soltanto all'attività interna della società e all'attività non ufficiale. La disposizione si applica anche ai giocatori che, ai fini dell'utilizzo, hanno lo status di "equiparati italiani"

3.1.7 ULTERIORI SPECIFICHE PER TRASFERIMENTO DI GIOCATORI/GIOCATRICI STRANIERI

In relazione alla disciplina del trasferimento di giocatori stranieri, si precisa che:

1. ai giocatori **Seniores** di nazionalità straniera sottoposti a vincolo regolamentare non si applica la disciplina del trasferimento (né definitivo né per prestito), essendo unicamente previsto il tesseramento annuale.
2. I giocatori di nazionalità straniera sottoposti a vincolo volontario pluriennale sono sottoposti alla disciplina del trasferimento definitivo. Ciò vale anche per i giocatori stranieri extracomunitari in possesso di un permesso di soggiorno non vincolato alla società di appartenenza, ovvero di un nuovo permesso di soggiorno vincolato alla società a cui intendono trasferirsi. Il termine indicato è perentorio. Oltre al nulla-osta della società di appartenenza, la domanda di tesseramento deve essere integrata dal deposito del *memorandum* comprovante la sussistenza del vincolo volontario per un periodo uguale o superiore a quello precedente. I giocatori extracomunitari devono, inoltre, depositare l'ulteriore documentazione richiesta in relazione allo status di extracomunitario;
3. i giocatori stranieri di cui al punto n. 2) non sono soggetti alla disciplina del trasferimento temporaneo.

3.2 TRASFERIMENTO DI GIOCATORI E GIOCATRICI TRA FEDERAZIONI

Status del giocatore. La World Rugby, con la Normativa n.4, ha definito lo status dei giocatori e disciplinato il loro trasferimento tra Federazioni stabilendo che un giocatore non può essere tesserato o giocare in altra Federazione finché questa non abbia ricevuto in originale o per fax il nulla-osta della Federazione di provenienza (regola 4.6.1).

Condizioni per il rilascio del nulla osta. Ai sensi della Normativa n. 4.6.5, il rilascio del nulla osta non può essere rifiutato a meno che:

- a) il giocatore sia sottoposto a sospensione o procedimento disciplinare, fatta eccezione per le sospensioni di periodo inferiore a 5 giornate e che la Federazione in cui il giocatore andrà a stabilirsi abbia confermato per iscritto che il giocatore sconterà la squalifica in gare di quella Federazione (Regulation 4.6.3);
- b) il giocatore non abbia adempiuto a tutti i suoi obblighi derivanti da un accordo con la Federazione o con il suo Club (Regulation 4.6.4).

Indennità di formazione World Rugby. La World Rugby, ai sensi della Normativa n. 4.7, ha, altresì, stabilito che a fronte del rilascio di un giocatore dilettante la Federazione interessata corrisponda alla Union cedente un'indennità per la formazione qualora il giocatore si trasferisca con contratto presso un club professionistico di altra Federazione straniera.

Il *quantum* dell'indennità è calcolato sulla base dei costi reali sostenuti dal club di appartenenza per:

1. la formazione (vitto alloggio e in proporzione, allenatori, spese di trasferta, infrastrutture ed impianti);
2. spese mediche sostenute per il giocatore;
3. spese indirette sostenute per il giocatore;
4. presenza del giocatore in rappresentative nazionali di qualsiasi livello;
5. presenze del giocatore nella formazione seniores del proprio Club;
6. età del giocatore;
7. periodo di tesseramento del giocatore con il Club.

Contenzioso per il calcolo dell'indennità. Ai sensi della Regulation n. 4.7.7, ogni disaccordo fra le parti riguardante l'ammontare del compenso per la formazione del giocatore **non** potrà aver effetto sulla sua attività sportiva e il rilascio del nulla-osta non potrà essere rifiutato. Se entro 28 giorni dalla data del rilascio del nulla-osta non sarà trovato un accordo economico, la controversia potrà essere segnalata dalla Federazione interessata alla World Rugby che la demanderà agli organi preposti in conformità alla normativa 18.10.

Tesseramento successivo a trasferimento all'estero. In tutti i casi previsti dalla normativa World Rugby, i giocatori sottoposti a vincolo regolamentare, trasferitisi all'estero, all'atto del rientro in Italia, possono tesserarsi con una società diversa da quella con cui erano tesserati prima del trasferimento all'estero solo se in possesso di nulla osta rilasciato da quest'ultima.

3.3 COMMISSIONE PARITETICA

Si richiama l'art. 47 del Regolamento Organico.

3.4 INDENNITÀ DI FORMAZIONE

Si richiama l'art. 48 del Regolamento Organico.

3.5 DEROGHE ALLA DISCIPLINA DEI TRASFERIMENTI (Memorandum)

Il giocatore e la società di appartenenza possono stipulare tra di loro **accordi tecnico-agonistici**, in costanza dei quali non si applicano le norme sui trasferimenti previste dal R.O. con la sola esclusione del trasferimento definitivo mediante nulla-osta della società.

La validità e la opponibilità di tali accordi devono risultare dal "**memorandum**" che, debitamente sottoscritto dal Presidente della società e dal giocatore, deve essere

depositato entro 30 giorni dalla sua stipulazione presso la FIR - (Ufficio Tesseramenti e Affiliazioni).

L'elenco dei giocatori sottoposti a vincolo volontario nella stagione sportiva in corso è pubblicato sul sito federale.

Il **memorandum** deve, a pena di nullità, contenere:

1. il nome della società, il suo numero di codice FIR e il nome e cognome del legale rappresentante;
2. il nome e cognome del giocatore, luogo e data di nascita ed il suo numero di tessera;
3. la durata dell'accordo tecnico agonistico con indicazione della data di scadenza;
4. la dichiarazione di conoscenza degli effetti dell'accordo tecnico/agonistico sui trasferimenti e sul vincolo;
5. le sottoscrizioni autografe delle parti;
6. l'accettazione di adire l'arbitrato federale per fatti di natura patrimoniale connessi all'attività sportiva di cui all'art. 52 dello Statuto Federale.

4. ALLENATORI

4.1 NOZIONI GENERALI

Requisiti. Ai sensi dell'art.56 del Regolamento Organico, è consentito svolgere l'attività di allenatore a condizione che:

- si sia conseguita la relativa abilitazione;
- si sia tesserati alla FIR;
- si siano compiuti 18 anni di età;
- non si siano riportate condanne per delitto doloso, interdizione dai pubblici uffici, condanne per uso di sostanze e metodi dopanti, sospensione o inibizione dall'attività federali.

Abilitazioni. Possono svolgere l'attività di allenatore anche coloro che hanno conseguito la qualifica di allenatore presso federazioni straniere previa equiparazione della qualifica da parte del Consiglio Federale su proposta della Commissione Tecnica Federale.

Presenza in campo. Le società devono obbligatoriamente indicare nella lista dei giocatori da presentare all'arbitro, un tesserato allenatore abilitato per la relativa categoria e garantirne la presenza in campo durante tutta la durata della gara, pena l'applicazione di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Giustizia.

ATTENZIONE: È data facoltà alle società di indicare nella lista gara fino a due allenatori (allenatore titolare e allenatore assistente) abilitati ad allenare la categoria. Potranno andare in panchina entrambi.

Recapito di posta elettronica. Tutte le comunicazioni, ad eccezione di quelle riguardanti provvedimenti di giustizia, saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica dell'Allenatore/Preparatore Fisico comunicato dagli interessati e registrato nel data base del sistema informatico FIR AS400 (personale o federale).

Recapito posta elettronica certificata-PEC. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Giustizia, ciascun tesserato deve d FIR **essere in possesso di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** per il recapito delle comunicazioni degli Organi di Giustizia. In mancanza potrà indicare l'indirizzo PEC della società di riferimento.

4.2 CATEGORIE ALLENATORI

Si riportano di seguito le qualifiche così come definite dalla riforma della struttura allenatori, approvata dal Consiglio Federale nella riunione del 25 novembre 2017 e pubblicata nel comunicato Federale n. 5 del 29 dicembre 2017 al punto 3.4:

Allenatore "bambini" (Livello 1)	abilitazione dall'Under 5 all'Under 13
Allenatore "adolescenti" (Livello 2)	abilitazione dall'U15 all'U19 e Coppa Italia femminile Seniores
Allenatore "adulti" (Livello 3)	abilitazione dalla serie "C" alla Serie "B" e Serie A femminile

Allenatore "adulti +" (Livello 3 +)	abilitazione dalla serie "A" all' "Eccellenza -Top 10" maschile.
Allenatore "élite" (Livello 4)	abilitazione "Franchigie" e "Nazionali".

4.3 FUNZIONI DELLA CATEGORIA ALLENATORI

Educatore Sviluppo Rugby (ESR): Sono ESR i tesserati (anche non allenatori) che hanno conseguito tale qualifica attraverso la frequenza a specifici corsi organizzati dalla FIR.

Responsabile Sviluppo Club (RSC): Sono RSC i tesserati in possesso del brevetto Allenatore "definitivo" o del brevetto di Preparatore Fisico FIR e che hanno conseguito tale qualifica attraverso la frequenza a specifici corsi organizzati dalla FIR, ottenendo l'idoneità con il superamento di una prova d' esame.

Seven "adolescenti" Livello 2 e Seven "adulti" Livello 3: Sono allenatori Seven quei tesserati che hanno un brevetto allenatori Livello 2 3 "definitivo" e che hanno conseguito la qualifica attraverso la frequenza a specifici corsi organizzati dalla FIR e ottenuto l'idoneità con il superamento di una prova d' esame.

Video Analyst: Sono i tesserati in possesso del brevetto allenatore livello 2 o superiori e che hanno conseguito la qualifica di "Video Analyst" dopo il superamento di una prova di esame al termine degli appositi corsi organizzati da FIR.

4.4 TESSERAMENTO

Il tesseramento è condizione indispensabile per l'ammissione al recinto di gioco.

Servizi web. Gli allenatori e i preparatori fisici hanno la possibilità di visualizzare la propria situazione di tesseramento, storico-corsi e iscrizione corsi allenatori/preparatori fisici, sul sito federale alla pagina loro dedicata: www.federugby.it > tecnici > servizi web e successive indicazioni.

Continuità del tesseramento ai fini della esecuzione delle sanzioni per interdizione. Presupposto essenziale per l'esecuzione delle sanzioni è il perdurare del tesseramento del soggetto sanzionato. Il tesseramento si intende continuativo solo se il tesserato interdetto rinnova il tesseramento entro il 31 luglio della stagione sportiva successiva.

4.5 PRIMO TESSERAMENTO

Durata. Il tesseramento degli Allenatori ha validità pari alla stagione sportiva per cui ci si tesserava (dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo).

Documentazione. Tutta la documentazione necessaria all'effettuazione del primo tesseramento allenatori deve essere inviata, a seconda dei casi, al Comitato

Regionale di appartenenza o alla FIR (Ufficio Centro Studi, all'indirizzo mail: centrostudi@federugby.it). La documentazione da produrre si differenzia a seconda della nazionalità dei soggetti da tesserare:

a) Allenatori e Preparatori Fisici Italiani (inviare ai CR di riferimento)

1. Domanda di tesseramento debitamente compilata e sottoscritta (mod.12 allenatori), con allegata la ricevuta di versamento dell'importo previsto quale tassa annuale.
2. autocertificazione attestante eventuali condanne in sede penale o procedimenti penali pendenti o interdizione dai pubblici uffici o condanne per l'uso di sostanze e metodi dopanti (vedi Mod. 12)
3. Certificazione di World Rugby attestante il superamento del corso "on line" sulla "concussione e sicurezza nel rugby".

b) Allenatori stranieri comunitari (inviare alla FIR - Ufficio Centro Studi)

1. domanda di tesseramento e ricevuta del versamento della tassa annuale;
2. documento comprovante la qualifica e il livello di allenatore riconosciuta dalla Federazione o Union di provenienza, al fine di essere tesserati quali Tecnici equiparati al corrispondente livello italiano;
3. documentazione comprovante il percorso formativo svolto nella Union di appartenenza e l'abilitazione alle categorie allenate;
4. Nulla-osta per allenare in altra Federazione rilasciato dalla propria Union di appartenenza (vedi fac-simile);
5. dichiarazione di affidamento incarico, a firma del Presidente della società, redatta su carta intestata del club;
6. fotocopia del passaporto;
7. Certificazione di World Rugby attestante il superamento del corso "on line" sulla "concussione e sicurezza nel rugby".

c) Allenatori stranieri extracomunitari (inviare a FIR-Ufficio Centro Studi)

1. Tutta la documentazione di cui al punto b);
2. copia del visto di ingresso e del permesso di soggiorno per attività sportiva dilettantistica e/o motivi di lavoro o familiari;
3. dichiarazione del Presidente della società attestante la veridicità dei dati e l'autenticità dei documenti prodotti, nonché la regolarità dello straniero per quanto riguarda la normativa di soggiorno.

4.6 RINNOVO ANNUALE DEL TESSERAMENTO

In deroga alle disposizioni regolamentari e tenuto conto della straordinarietà del contesto (emergenza Covid), per il rinnovo del tesseramento è obbligatorio frequentare, nelle **tre stagioni sportive successive** al conseguimento del livello, un corso di aggiornamento specifico per ciascuna categoria.

Gli allenatori che NON rinnovano il tesseramento per più di tre stagioni sportive consecutive, per rientrare nei quadri tecnici, devono partecipare a un corso relativo alla sola categoria prescelta senza, però, dover sostenere gli esami.

A. ALLENATORI E PREPARATORI FISICI ITALIANI

ATTENZIONE: Tutti gli allenatori/Preparatori Fisici dovranno effettuare il rinnovo del tesseramento esclusivamente ON-LINE.

Il rinnovo della tessera allenatore e preparatore fisico è subordinato alla frequenza dei corsi di aggiornamento (sono validi **solo** quelli relativi al livello di appartenenza) con cadenza, **eccezionalmente e a causa della pandemia, triennale**. Pertanto, per mantenere valido il tesseramento in ciascuna delle categorie per le quali si è conseguita l'abilitazione, l'allenatore deve partecipare a un corso di aggiornamento specifico per la qualifica conseguita e relativo alla categoria allenata. A titolo di esempio, l'allenatore di Livello 3 deve frequentare un corso di aggiornamento con cadenza **triennale** come di seguito riportato:

- Allenatore Livello 1 "bambini"
- Allenatore Livello 2 "adolescenti"
- Allenatore Livello 3 "adulti"

Qualora l'allenatore non partecipi ai corsi di aggiornamento di tutti i livelli conseguiti, si considereranno validi esclusivamente i livelli correttamente aggiornati.

B. ALLENATORI E PREPARATORE FISICI STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI)

Per ottenere il rinnovo della tessera, oltre ai documenti previsti per i tecnici italiani, gli allenatori di nazionalità estera devono allegare alla richiesta di rinnovo:

- una dichiarazione a firma del Presidente della società attestante l'incarico affidatogli. La dichiarazione deve essere redatta su carta intestata della società interessata.
- nulla-osta per allenare in altra Federazione rilasciato dalla propria Federazione o dalla Union di appartenenza (solo nei casi di nulla osta rilasciato a tempo determinato);

Allenatori extracomunitari. Le richieste di permesso di soggiorno per tecnici non comunitari devono essere corredate dalla seguente ulteriore documentazione:

- certificazione attestante la qualifica di allenatore (nel caso in cui il titolo sia stato acquisito in un paese non UE) o, ALTERNATIVAMENTE
- acquisizione della qualifica di tecnico in Italia (con specifica indicazione del livello acquisito) attraverso la frequenza di corsi allenatori gestiti da FIR;
- lettera di impegno della società a utilizzare il tecnico con l'indicazione della prevista durata della collaborazione;
- lettera di impegno della società a comunicare l'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione.

4.7 TASSE TESSERAMENTO

Educatori sviluppo rugby ESR (anche non allenatori)

Allenatori Livello 1, 2, 3 e 4

Preparatori Fisici ("adolescenti" e "adulti")

GRATIS

€ 30,00

€ 30,00

5. ARBITRI

5. ARBITRI

ATTENZIONE: Ricordiamo a tutti gli arbitri che, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 26/6/2017, nei casi di assenza della persona abilitata (l'incaricato) all'utilizzo del defibrillatore o mancanza/non idoneità delle condizioni di funzionamento di tale strumento, è vietato dar luogo allo svolgimento della gara.

Ai sensi dello stesso decreto è fatto obbligo all'arbitro di riportare nel referto arbitrale la dichiarazione dell'incaricato riguardante la presenza in campo del defibrillatore (vedi il capitolo 6.1 della presente circolare informativa).

AUSILIARI DI GARA – Ex Arbitro Derogato. Al fine di promuovere l'esercizio dell'attività arbitrale, il Consiglio Federale ha dato mandato al Presidente della CNAR di attribuire a tesserati la funzione arbitrale da esercitarsi limitatamente alle categorie Propaganda e Giovanile e purché i tesserati nominati si trovino in posizione di terzietà rispetto ai soggetti affiliati interessati.

Al termine della stagione sportiva le relative delibere assunte dal Presidente della CNAR riguardo alle funzioni attribuite dovranno essere ratificate dal Consiglio Federale. I soggetti a cui viene attribuita tale funzione arbitrale sono denominati Ausiliari di Gara.

In deroga a quanto previsto dall'art.65 ter R.O. tale funzione potrà essere conferita anche a tesserati di età superiore ai 24 anni e anche per una durata superiore ai tre anni. Tale funzione abilita il tesserato alla direzione di gara per le categorie Giovanili e Propaganda.

Gli stessi verranno inquadrati nella Categoria "I° Grado".

Tutta la documentazione necessaria al tesseramento, vedi punto 11.2 (Primo Tesseramento) e 11.3 (Rinnovo annuale del tesseramento), dovrà essere inviata alla Segreteria della CNAR.

La richiesta di Deroga e relativo tesseramento può essere richiesto solo nel momento in cui il tesserato abbia attivo un tesseramento per la corrente stagione sportiva.

Recapito posta elettronica (e-mail) federale. Tenuto conto che tutti i tesserati arbitri sono stati dotati di un indirizzo di posta elettronica Federale, si sottolinea che tale indirizzo è considerato recapito e-mail federale. Pertanto tutte le comunicazioni, saranno inviate all'indirizzo Federale assegnato.

Recapito posta certificata. Il Consiglio Federale, in ottemperanza al Regolamento di Giustizia che stabilisce che le comunicazioni relative alla giustizia sportiva vengano effettuate a mezzo PEC, dispone che ogni tesserato si doti di un indirizzo PEC da utilizzare per tutte le comunicazioni attinenti alla giustizia sportiva. In mancanza, il tesserato si rende responsabile dell'impossibilità da parte degli Organi di Giustizia di notificare i provvedimenti che avranno comunque efficacia con la pubblicazione sull'Albo Federale.

Pagamenti. Tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo versamento sul conto corrente postale (n° 69974004) e/o bonifico (cod. IBAN IT42X076010320000069974004) a favore della Federazione Italiana Rugby - Stadio Olimpico - Curva Nord - Foro Italico - 00135 ROMA.

5.1 INQUADRAMENTO

Gli Arbitri, in base a quanto statuito dal R.O. art. 65, sono inquadrati come segue:

Arbitri Effettivi – arbitri designabili a dirigere gare Ufficiali e non Ufficiali in ambito federale ed internazionali in possesso delle seguenti abilitazioni:

- a. I° grado (allievo arbitro effettivo): fino attività giovanile,
- b. II° grado 1° livello (arbitro effettivo): fino attività Seniores serie C,
- c. II° grado 2° livello (arbitro effettivo): fino attività Seniores serie B;
- d. II° grado 3° livello (arbitro effettivo): fino attività Seniores serie A;
- e. III° grado (arbitro effettivo): fino attività Seniores serie ECCELLENZA (TOP 10);
- f. IV° grado (arbitro effettivo): fino attività Seniores Internazionale.

Arbitri Fuori Ruolo – tesserati con funzioni gestionali e organizzative, didattiche, formative, di selezione, di designazione a livello nazionale e territoriale ed ogni altra attività connessa, con il vincolo di essere esclusi dalla attività di direzione gare.

All'atto del tesseramento e in base all'abilitazione conseguita, gli arbitri saranno utilizzati secondo quanto previsto dall'Organigramma della CNAr ratificato ed approvato dal Consiglio Federale della FIR.

Per quanto concerne gli arbitri provenienti da altre Federazioni (ex Aggregati), gli stessi saranno inseriti nella categoria "Arbitro Effettivo" con abilitazione che sarà definita dalla CNAr a seguito di presentazione del curriculum sportivo dell'attività svolta nella Federazione di provenienza.

5.2 PRIMO TESSERAMENTO

A. ARBITRO I° GRADO

Coloro che sono stati qualificati arbitri possono richiedere il tesseramento inviando alla Segreteria della Commissione Nazionale Arbitri la seguente documentazione:

- a) domanda di tesseramento (mod. 6);
- b) documento legale d'identità;
- c) codice fiscale;
- d) autocertificazione attestante eventuali condanne in sede penale e procedimenti penali pendenti;
- e) certificato di idoneità fisica per attività sportiva agonistica alla pratica del Rugby o arbitro di Rugby;
- f) certificazione di World Rugby attestante il superamento del corso "online" sulla "concussione e sicurezza nel rugby";
- g) eventuale permesso di soggiorno.

Nella categoria degli arbitri di I° Grado rientrano: Allievo Arbitro Effettivo, Arbitro Minorenne, Ausiliario di Gara ed Educatore Arbitro.

B. ARBITRO MINORENNE

Per tutti i tesserati FIR di età maggiore di anni 16 e minore di anni 18 che decidano di svolgere attività arbitrale possono essere attribuite le funzioni di arbitro con abilitazione di I° Grado e quindi utilizzabili nelle sole Categorie Propaganda e Giovanile.

Ai fini del tesseramento è necessario inviare alla Segreteria della Commissione Nazionale Arbitri la documentazione sotto elencata.

- a) il mod. 6 minore;
- b) documento legale d'identità in corso di validità;
- c) codice fiscale;
- d) certificato idoneità fisica per attività sportiva agonistica alla pratica del Rugby o arbitro di Rugby;
- e) certificazione di World Rugby attestante il superamento del corso "online" sulla "concussione e sicurezza nel rugby";
- f) consenso al trattamento dei dati personali.

5.3 RINNOVO ANNUALE DEL TESSERAMENTO

Il rinnovo annuale del tesseramento deve essere effettuato tramite la procedura online entro il 31 luglio 2021.

In via del tutto eccezionale, il rinnovo potrà essere effettuato presso la Segreteria della Commissione Nazionale Arbitri, sempre entro il 31 luglio 2021, inviando la seguente documentazione:

- a) domanda di tesseramento debitamente compilata e sottoscritta (mod. 6 – mod. 6 minore);
- b) certificato di idoneità fisica per attività sportiva agonistica (laddove scaduto);
- c) certificazione di World Rugby attestante il superamento del corso "online" sulla "concussione e sicurezza nel rugby";
- d) copia della ricevuta del pagamento, laddove prevista.

ATTENZIONE: IL TESSERAMENTO È CONDIZIONE INDISPENSABILE PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO E PER LA DESIGNAZIONE A DIRIGERE GARE.

5.4 TASSE TESSERAMENTO

Il C.F. per la stagione sportiva in corso ha previsto per il nuovo tesseramento e per il rinnovo, i seguenti importi:

Tabella Riepilogativa	
I° Grado	Gratuito
II° Grado – 1° Livello	10,00
II° Grado – 2° Livello	15,00
II° Grado – 3° Livello	15,00
III° Grado	15,00
IV° Grado	15,00
Arbitro Fuori Ruolo	15,00

6. TUTELA SANITARIA

6 IDONEITÀ FISICO – SPORTIVA (Regolamento sanitario art. 7)

Le società sono tenute all'osservanza del Regolamento Sanitario Federale per quanto attiene all'accertamento dell'idoneità fisico-sportiva.

(Regolamento pubblicato sul sito federale www.federugby.it alla pagina settore sanitario)

Ai fini e per gli effetti del D.M. 18.2.1982, per la FIR sono agonisti tutti gli atleti/atlete tesserati di età compresa tra i 12 anni e il compimento del 42esimo anno di età, con possibilità di concludere la stagione sportiva in corso.

Ai fini e per gli effetti della Legge 9 agosto 2013 n.98 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 63/L alla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013) che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 (cosiddetto "decreto del fare"), ai giocatori/giocatrici di età compresa tra i 12 anni (già compiuti) e i 42 anni (non ancora compiuti) è richiesto il certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica. Diversamente, a tutti gli altri atleti tesserati (giocatori/giocatrici che non hanno ancora compiuto i 12 anni di età, giocatori/giocatrici che hanno già compiuto il 42esimo anno di età) è fatto obbligo di dotarsi di certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica rilasciato dal medico di medicina generale per i propri assistiti, dal pediatra di libera scelta per i propri assistiti, da un medico specialista in medicina dello sport o da un medico della FMSI del CONI. Saranno i medici certificatori a stabilire, dopo anamnesi e visita, se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti quali ad esempio, l'elettrocardiogramma. Non sono sottoposti a obbligo di certificazione medica per l'esercizio dell'attività sportiva prescolare i giocatori di età compresa tra 0 e 6 anni ad eccezione dei casi indicati dal pediatra (D.M. Salute e Sport del 28.02.2018)

Il certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica e il certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, che hanno validità annuale dalla data del rilascio, e il certificato dell'avvenuta vaccinazione anti-tetanica, vanno conservati agli atti della società. In caso di trasferimento del giocatore essi vanno consegnati insieme al nulla-osta alla nuova società. Il Presidente della società che riceve il giocatore deve accertarsi della validità dei certificati di idoneità di cui diventa responsabile a tutti gli effetti.

Il Presidente di una società, apponendo la propria firma sui modelli di tesseramento, si assume ogni responsabilità circa il rispetto delle disposizioni sopraindicate.

6.1 INFORMATIVA DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE DEL 26/6/2017 UTILIZZO E DOTAZIONE DEFIBRILLATORI

Il Consiglio Federale, preso atto del Decreto Ministeriale del 26/6/2017 relativo alla necessità di dotarsi e di dotazione e utilizzare i defibrillatori, già comunicata tramite newsletter a tutte le società affiliate in data 14/7/2017, ha stabilito di rendere obbligatoria, per le squadre ospitanti, la presenza in campo di una persona abilitata all'utilizzo di tale strumentazione.

La squadra ospitante dovrà, inoltre, presentare all'arbitro una dichiarazione (facsimile scaricabile dal sito federale nella sezione "modulistica") a firma della persona addetta all'utilizzo del defibrillatore che, accompagnata da apposito documento di riconoscimento, attesti la presenza in campo di un defibrillatore di cui l'addetto abbia constatato la piena efficienza prima dell'inizio della partita.

Nei casi in cui la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore sia un non tesserato, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche da un dirigente societario che, con l'apposizione della firma, si assume tutte le responsabilità di quanto dichiarato. L'assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, come pure la mancanza o la non idoneità delle condizioni di funzionamento del defibrillatore, non consentiranno all'arbitro di dar luogo allo svolgimento della gara. L'arbitro dovrà, peraltro, obbligatoriamente inserire nel referto la dichiarazione della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore.

6.2 CONCUSSIONE CEREBRALE-TRAUMA CRANICO COMMOTIVO

La FIR recepisce quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento della World Rugby in merito al giocatore che vada incontro a traumi commotivi e stabilisce che ove ciò occorra, il metodo da seguire sia quello denominato "RICONOSCI E RIMUOVI" sec. World Rugby.

In considerazione di ciò, il giocatore che abbia subito un trauma cranico (in allenamento o in partita) con evidenza di sintomi di concussione cerebrale secondo i seguenti criteri di World Rugby:

- disorientamento temporo-spaziale, sguardo assente
- contrazioni tetaniche
- convulsioni post traumatiche
- atassia (giocatore incapace di sollevarsi da terra oltre i 5 secondi e/o di stare in piedi o camminare stabilmente senza sostegno)
- perdita di coscienza (presente solo nel 10% dei casi)

dovrà essere sospeso immediatamente dall'attività.

Ove ciò si verifichi nel corso della partita, l'arbitro, su segnalazione del medico di campo (medico della squadra ospitante) oppure a suo insindacabile giudizio, sulla base dei criteri di esclusione sec. World Rugby "Riconosci e Rimuovi", dovrà far allontanare dal campo l'infortunato.

Inoltre, al termine della gara, dovrà informare l'accompagnatore della squadra di quanto riportato nel referto, utilizzando l'apposito modulo, relativamente agli infortuni da trauma commotivo eventualmente occorsi a uno o più dei suoi giocatori.

6.2.1 PROTOCOLLO TRAUMI CRANICI COMMOTIVI/CONCUSSIONE CEREBRALE

Il Medico Federale e la Commissione Medica Federale nella sua unanimità hanno stabilito le procedure che dovranno essere adottate per la gestione e certificazione dei traumi cranici commotivi che si verificano durante l'attività.

Nel caso in cui un atleta che ha subito un trauma cranico segnalato mediante l'apposito modulo venga accompagnato presso un presidio ospedaliero per gli accertamenti clinici necessari, la società di appartenenza deve obbligatoriamente inviare alla segreteria del medico federale il referto rilasciato dal pronto soccorso al giocatore infortunato.

Nei casi dubbi segnalati comunque attraverso l'apposito modulo, il Medico Federale ha il potere di sospendere cautelativamente il giocatore interessato, a scopo precauzionale e a tutela della salute dell'atleta, fino alla completa acquisizione della documentazione sanitaria, necessaria ad una più obiettiva valutazione (referto del

pronto soccorso, dichiarazione medico di campo e/o medico sociale, certificato neurologico, etc).

La sospensione verrà comunicata alla società di appartenenza e al Comitato Regionale competente tramite pec (o, per chi non ne sia ancora provvisto, tramite e-mail federale) così come il nulla-osta per la ripresa dell'attività sportiva agonistica.

La sospensione dall'attività sportiva agonistica in caso di trauma cranico commotivo è di almeno tre (3) settimane (minimo 21 giorni). **Trascorso tale periodo**, il giocatore sospeso dovrà presentare un certificato neurologico attestante la propria guarigione e l'idoneità a riprendere l'attività sportiva agonistica.

La certificazione dovrà essere inviata alla Segreteria del Medico Federale preferibilmente via e-mail all'indirizzo: medicofederale@federugby.it o, in alternativa, a mezzo fax al n. 06.45213178.

Prima di riprendere l'attività sportiva agonistica il giocatore e la società dovranno attendere il nulla osta del Medico Federale che autorizzi il giocatore interessato a riprendere l'attività sportiva agonistica. Il nulla osta dovrà essere inviato agli interessati a mezzo mail federale dalla Segreteria del Medico Federale.

Per i Comitati Regionali - nel caso in cui la documentazione sanitaria sia incompleta, i Comitati dovranno richiedere direttamente le certificazioni mancanti alle società (e/o ai medici di campo) e, quindi inoltrare il tutto **solo ed esclusivamente** dopo aver completato la raccolta della documentazione necessaria, alla Segreteria del Medico Federale preferibilmente via e-mail all'indirizzo: medicofederale@federugby.it Il medico federale, valutata la documentazione inviata, predisporrà l'eventuale sospensione cautelativa dell'atleta dall'attività sportiva.

Per gli atleti sospesi cautelativamente per trauma cranico commotivo dal Medico Federale è stato predisposto un programma informatico dell'AS 400 che prevede la registrazione delle sospensioni cautelative. Ogni Comitato Regionale, dopo aver ricevuto informativa dall'Ufficio di Segreteria del Medico Federale, deve inserire i dati relativi agli atleti sospesi, in modo che, attraverso il sistema informatico, venga effettuato automaticamente il controllo sulle presenze.

All'atto del rilascio del nulla osta per la ripresa dell'attività agonistica (comunicato via e-mail federale al club di appartenenza e al Comitato Regionale di riferimento), anche il termine della sospensione per trauma cranico dovrà essere registrato sul sistema operativo AS 400 per ripristinare la corretta procedura gestionale delle presenze.

6.3 SOSTITUZIONE TEMPORANEA

(WR regola n. 3 .10 comma A)

Per ferita sanguinante. Quando un giocatore lascia l'area di gioco per far controllare una ferita sanguinante, oppure per farsi medicare una ferita aperta, può essere rimpiazzato temporaneamente.

Se il giocatore che è stato rimpiazzato temporaneamente non rientra nel campo di gioco entro 15 minuti (di tempo effettivo) dall'uscita dell'area di gioco, il rimpiazzo diventa definitivo ed il giocatore rimpiazzato non può rientrare in campo di gioco.

6.4 NORME SPORTIVE ANTI - DOPING

(pubblicato sul sito: www.nadoitalia.it)

(elenco Liste sostanze e metodi proibiti pubblicato sul sito: www.nadoitalia.it)

Le Norme Sportive Antidoping, adottate dal NADO – ITALIA, sono le uniche regole antidoping nell'ambito dell'ordinamento sportivo italiano. Analogamente ai regolamenti di gara, sono norme che concorrono a disciplinare le situazioni in cui si svolge l'attività sportiva. Gli affiliati, i tesserati, ivi compresi gli atleti minori, con la sottoscrizione del tesseramento e del consenso informato rilasciato, per questi ultimi, da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, accettano queste Norme per partecipare all'attività sportiva.

Le Norme Sportive Antidoping italiane sono altresì cogenti per tutti gli Atleti italiani non tesserati alle FSN o alle DSA, ma inseriti nell'RTP ovvero per tutti quei soggetti sui quali il NADO – ITALIA ha giurisdizione.

In ottemperanza alle normative internazionali sull'anti-doping, la FIR ha recepito totalmente le disposizioni emanate in materia dal NADO – ITALIA, **a cui le società dovranno attenersi**. La FIR, a questo proposito, intensificherà, già nella stagione sportiva in corso, i controlli sui tesserati.

Il C.F. intende sensibilizzare l'attenzione delle società affiliate sul rischio dall'assunzione indiscriminata di sostanze farmacologiche.

Si può, infatti, verificare il caso che tesserati giocatori siano nella necessità di doversi sottoporre a terapia farmacologica, ricorrendo, talvolta, all'auto-prescrizione e assumendo farmaci di cui non valutano o non conoscono il principio attivo, sottoponendosi al rischio di assumere, anche inconsapevolmente, sostanze vietate.

Al riguardo, al fine di evitare che tesserati giocatori assumano inconsapevolmente, farmaci di cui non si conosce il principio attivo, si richiama l'attenzione di tutti a verificarne la tossicità.

Al fine di tutelare l'integrità psico-fisica dei tesserati giocatori, di salvaguardare la loro integrità morale unitamente a quella delle società, nonché di dettare norme di comportamento uniformi, la FIR - raccomandando la massima vigilanza - ha inteso emanare il seguente.

6.4.1 PROTOCOLLO DI CONDOTTA

Al momento del tesseramento o del rinnovo del tesseramento, la società è tenuta a richiedere - e il giocatore a rilasciare - una autocertificazione secondo il modello [pubblicato sul sito federale www.federugby.it alla pagina modulistica federale](http://www.federugby.it), attestante l'eventuale assunzione di sostanze negli ultimi due mesi. Tale autocertificazione dovrà essere conservata - a cura del Presidente della società - agli atti della società, unitamente alla certificazione di idoneità e alla scheda di vaccinazione antitetanica.

Devono essere inoltre tempestivamente comunicate dal giocatore alla società - nel corso della Stagione Sportiva - con autocertificazione o con certificato medico, ogni assunzione di farmaco a scopo terapeutico. Tale documentazione a cura del Presidente della società dovrà essere conservata agli atti della società.

Per gli atleti con patologie mediche documentate che necessitano l'uso di una sostanza vietata o il ricorso ad un metodo proibito, devono attenersi a quanto disposto nel [Disciplinare per l'esenzione a fini terapeutici TUE](http://www.coni.it/antidoping) (pubblicato sul sito: www.coni.it/antidoping - www.nadoitalia.it)

Nel caso di controllo anti-doping, **il medico della società è in ogni caso tenuto a dichiarare preventivamente** - anche a mezzo di certificazione prodotta dal

Dirigente accompagnatore - alla Autorità deputata al controllo, se il tesserato sorteggiato per il controllo anti-doping ha assunto farmaci sottoposti a restrizione d'uso. In ogni caso dovrà essere fatta preventiva dichiarazione alla Autorità deputata al controllo, delle comunicazioni precedentemente notificate all'Ufficio del Medico Federale.

N.B.: IL MEDICO FEDERALE È A DISPOSIZIONE DEI MEDICI SOCIALI O DI CHIUNQUE SIA INTERESSATO ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI CONDOTTA.

6.4.2 DISCIPLINARE PER L'ESENZIONE A FINI TERAPEUTICI

Le richieste di esenzione ai fini terapeutici (mod. F49_ Rev. 6) devono essere presentate a mezzo posta raccomandata a/r all'Ufficio **Nado Italia** C.E.F.T. (Comitato Esenzione ai Fini Terapeutici) del **Nado Italia CEFT (Viale dei Gladiatori, n. 2 – 00135 Roma)** attenendosi al "**Disciplinare concernente l'organizzazione e funzionamento del Comitato per l'Esenzione ai fini terapeutici (C.E.F.T.) e l'uso terapeutico di sostanze e metodi proibiti**" contenute nel documento "*Norme sportive antidoping*" e a quanto previsto dal "**Dispositivo Attuativo RTP & Whereabouts**".

Si fa presente che una volta inviata la richiesta di esenzione, l'atleta non potrà essere utilizzato fino al ricevimento di autorizzazione da parte del NADO ITALIA C.E.F.T. Per tutto ciò che concerne la materia *antidoping* ci si riporta integralmente ai regolamenti e alla relativa modulistica che sono pubblicati sul sito **www.nadoitalia.it**.

6.5 ASSICURAZIONE

(la modulistica è pubblicata sul sito federale)

La Federazione ha stipulato una convenzione infortuni con primaria compagnia di assicurazioni.

La polizza assicurativa, la tabella, la modulistica e le istruzioni relative alla denuncia e chiusura infortunio, sono visionabili e scaricabili dal sito federale **www.federugby.it/assicurazioni**.

7. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO

7. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Attività Sportiva le società, per svolgere attività agonistica, devono disporre di un impianto sportivo ove disputare le gare, dotato di servizi convenientemente attrezzati e, se ritenuto conforme a quanto prescritto dal Regolamento di Gioco della World Rugby, regolarmente omologato dalla Commissione Tecnica Federale.

Per ottenere l'omologazione, le società devono far pervenire all'ufficio della Commissione Organizzatrice Gare l'apposita scheda sottoscritta dal Presidente che garantisce la rispondenza dei dati alla realtà.

7.1 DELIMITAZIONE

Il Consiglio Federale, recependo l'art. 6 del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero dell'Interno del 18 marzo 1996, ha stabilito che "lo spazio riservato agli spettatori deve essere delimitato rispetto a quello della attività sportiva; tale delimitazione deve essere conforme alle disposizioni del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e delle Federazioni Sportive Internazionali. Ha, inoltre, stabilito che **"tale delimitazione deve avere misura minima di 1,10 mt. di altezza"**.

7.2 SUPERFICIE DEL RECINTO DI GIOCO

a) **Requisito.** La superficie deve essere sempre, in ogni caso, sicura per la disputa del gioco.

b) **Tipo di superficie.** La superficie del terreno di gioco deve essere in erba ma può anche essere di sabbia, terra battuta o erba artificiale. La gara può essere disputata sulla neve a condizione che la neve e la superficie sottostante non siano pericolose per giocare. La superficie non deve essere permanentemente dura, come asfalto o cemento.

Nel caso di superficie in erba artificiale, essa dovrà essere conforme alle specifiche della World Rugby (Normativa n. 22).

7.3 DIMENSIONI DEL RECINTO DI GIOCO

a) Il campo di gioco non deve eccedere i 100 metri in lunghezza ed i 70 metri in larghezza (è tollerata una differenza del 3% in meno: lunghezza 97 mt e larghezza 67 mt). Ciascuna area di meta non deve eccedere i 22 metri in lunghezza (min. 7 mt.) ed i 70 metri in larghezza.

b) La lunghezza e la larghezza dell'area di gioco devono essere il più possibile vicine alle dimensioni indicate.

c) La distanza tra la linea di meta e la linea di pallone morto deve essere non inferiore a 7 metri. In ogni caso non inferiore a 5 mt.

d) Assenza di ostacoli fissi a meno di 3 mt. dalle linee laterali e da quelle di pallone morto.

Le suddette dimensioni stabiliscono le misure minime per le omologazioni di campi da gioco definiti "regolamentari". I lavori di riqualificazione per impiantistica sportiva

destinata al rugby, effettuati su tali campi regolamentari, sono, peraltro, oggetto di finanziamento da parte di FIR (si veda apposito bando federale approvato dal C.F. in data 16.11.2012).

7.3.1 CAMPIONATI DI ECCELLENZA-TOP 10, SERIE A, SERIE B, SERIE C

Vedi Campionati di competenza, ad eccezione della Serie A Femminile cui si prescrive il rispetto delle medesime caratteristiche previste per la serie C Maschile.

7.3.2 CAMPIONATI NAZIONALI CATEGORIE JUNIORES UNDER 17/19

- dimensioni:
 - lunghezza: mt. min. 90 max 100 (da porta a porta);
 - larghezza: mt. min. 60 max 70 (da linea laterale a linea laterale);
 - area di meta: mt. min. 5 max 22 cadauna;
- terreno-tappeto possibilmente erboso, comunque non duro e pericoloso;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;
- panchine: 2 coperte o scoperte;
- recinzione a norma della legge di P.S.;
- pali porte: alt. min. mt. 6 con rivestimento protettivo alla base per una alt. min. mt. 2;
- telefono;
- barella trasporto infermi.

7.3.3 ATTIVITÀ NAZIONALE CATEGORIA JUNIORES UNDER 15

Le misure del campo di gioco sono riportate nel Regolamento di Gioco Under 15. (pubblicato sul sito federale nel menù della CNAR).

7.3.4 ATTIVITÀ DI PROPAGANDA

Le misure del campo di gioco sono riportate nel Regolamento di Gioco Propaganda. (pubblicato sul sito federale nel menù della CNAR).

7.4 SCHEDA OMOLOGAZIONE TERRENO DI GIOCO (MOD. 4) E DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ IMPIANTO DI GIOCO

Le società che si iscrivono ai campionati (compresi gli enti scolastici che partecipano all'attività federale) hanno l'obbligo di presentare alla Commissione Organizzatrice Gare (co@federugby.it) la scheda di omologazione del terreno di gioco che avrà validità esclusivamente per la stagione sportiva in corso. La copia della scheda, omologata - previo parere della Commissione Impianti Sportivi - dalla CTF e restituita alla società dalla FIR, dovrà essere esposta nello spogliatoio dell'arbitro. Una nuova scheda di omologazione del terreno dovrà essere presentata, debitamente firmata dal presidente in carica, nel caso in cui siano state modificate le misure e/o le caratteristiche del terreno di gioco indicando le misure e/o le caratteristiche aggiornate e nel caso di nomina di un diverso presidente della società.

Si ricorda che, in caso di passaggio di categoria, il terreno di gioco deve essere omologato secondo i requisiti richiesti per ciascun campionato cui si partecipa.

L'omologazione per categoria è valida per tutte le categorie inferiori.

Alla richiesta di iscrizione ai Campionati deve, inoltre, essere allegata la dichiarazione di **completa disponibilità** di un impianto sportivo presso cui disputare le gare, situato nel comune ove la società richiedente ha la sede ovvero situato in un comune limitrofo, nel quale disputare le gare.

Per "**completa disponibilità**" si intende che le società non possano subire dagli enti concedenti o enti terzi (con eccezione per "motivi di ordine pubblico") dinieghi o limitazioni di sorta per l'utilizzazione dell'impianto sportivo che influiscano sulla programmazione delle gare.

La impraticabilità del campo – fatti salvi i provvedimenti assunti dagli organi competenti della FIR in caso di calamità naturale - potrà essere esclusivamente accertata e dichiarata dall'arbitro in occasione della gara programmata. In tal caso la FIR provvederà a erogare alla società ospitata un rimborso spese in linea con quanto stabilito dal Regolamento Attività Sportiva (art. 28).

Nel caso di impraticabilità del campo, dichiarata dall'arbitro, le società che nel medesimo impianto hanno in gestione due o più campi da gioco, sono tenute a mettere a disposizione l'ulteriore campo se disponibile.

Inoltre, in previsione di indisponibilità momentanea dell'impianto – per qualunque motivo diverso dall'ordine pubblico – la società è tenuta a darne avviso alla C.O.G. entro il termine di 3 giorni dal giorno di disputa della gara, indicando la disponibilità di un diverso impianto sportivo (nel raggio di 30 km) ove disputare la partita.

In difetto di ciò la C.O.G. procederà automaticamente alla riprogrammazione dell'incontro su campo neutro o all'inversione di campo (fine a s stessa e senza mutamento di calendario di A/R).

La C.O.G. si riserva di verificare, ai fini disciplinari, la fondatezza dei motivi che hanno causato l'indisponibilità dell'impianto.

In ogni caso, le comunicazioni dell'indisponibilità dell'impianto di gioco notificate oltre il termine di tre giorni prima della gara programmata, saranno considerate come rinuncia alla gara ad ogni effetto regolamentare.

In caso d'indisponibilità definitiva o temporanea dell'impianto la società è tenuta a darne avviso alla C.O.G. indicando la disponibilità di un diverso impianto sportivo (nel raggio di 30 km) ove disputare la gara programmate. L'indisponibilità di un impianto sportivo alternativo equivale alla rinuncia al campionato ad ogni effetto regolamentare.

Le deroghe temporaneamente concesse relativamente ai requisiti minimi dei campi da gioco o alla loro dislocazione, scadono automaticamente al termine della stagione sportiva nella quale sono state concesse.

In caso di squalifica del campo da gioco, il campo da gioco sostitutivo ove disputare le gare sarà stabilito dalla C.O.G. nazionale o regionale ai sensi dell'art. 70 R.O.

8. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE

8. ATTIVITÀ FEDERALE

8.1 CATEGORIE DEI GIOCATORI E GIOCATRICI. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

I giocatori e le giocatrici tesserati sono suddivisi in tre categorie - SENIORES, JUNIORES e PROPAGANDA - distinte per età.

ATTENZIONE: I giocatori e le giocatrici delle categorie Propaganda, Juniores e Seniores che partecipano a una gara ufficiale non possono partecipare, nel giorno successivo, ad altre gare comunque programmate, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento di giustizia. (art. 29 co. 1 lett. E)
I giocatori e le giocatrici che partecipano all'attività federale internazionale non possono partecipare ad altre gare comunque programmate, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento di giustizia. (art.29 co. 1 lett. E)

8.1.1 SENIORES MASCHILI E FEMMINILI

Sono giocatori/giocatrici Seniores i tesserati/ le tesserate nati/e dal 1979 al 2002 che partecipano ai Campionati di serie Eccellenza - Top 10, Serie A, B, C (per le categorie maschili), al Campionato Nazionale Serie A e alla Coppa Italia a 7 (categorie femminili) e alle altre manifestazioni ufficiali Seniores.

Utilizzo dei giocatori e giocatrici minorenni nella categoria Seniores. I nati/e nel 2003 (non maggiorenni) e 2004 possono partecipare all'attività Seniores solo dal giorno del compimento del 18esimo anno di età senza alcuna restrizione di partecipazione. Prima del compimento della maggiore età possono partecipare ai Campionati Seniores **solo** con il consenso scritto dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Anche i nati/e nel 2005 dopo il compimento del 17esimo anno di età possono partecipare ai campionati Under 19 e Seniores solo con il consenso scritto dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Il consenso deve essere redatto compilando il fac-simile scaricabile dal sito www.federugby.it alla pagina "Modulistica federale". **In ogni caso, non possono essere impiegati in ruoli di 1^ e 2^ linea, pena l'applicazione dell'art. 29 co. 1 lett. e) del Regolamento di Giustizia.**

Il consenso deve essere:

- obbligatoriamente trasmesso dalla società di appartenenza del giocatore/giocatrice all'ufficio del Giudice Sportivo competente entro le ore 14.00 del venerdì precedente la gara;
- debitamente sottoscritto dal genitore o dall'esercente la potestà genitoriale;
- corredato da copia di un documento del genitore o esercente la responsabilità genitoriale, in corso di validità.

Il tesserato/la tesserata può essere utilizzato nell'attività Seniores **solo dopo** che tutta la documentazione richiesta è pervenuta al Giudice Sportivo competente.

8.1.2 JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI

Le categorie Juniores, sia maschili che femminili, sono U15, U17 e U19.

A. CATEGORIA U19 MASCHILE E FEMMINILE.

Sono i giocatori e le giocatrici nati negli anni 2003, 2004 che partecipano ai rispettivi campionati di categoria.

Giocatori rientranti Campionato U19 maschile. È data facoltà alle squadre partecipanti al campionato maschile Under 19 di inserire in lista gara fino a 8 (otto) giocatori italiani o equiparati nati nell'anno 2002 ("rientranti"). La società che per tre volte, anche non consecutive, utilizza un numero maggiore di giocatori nati nel 2002 oltre all'applicazione delle sanzioni previste per ciascuna gara, è esclusa dal Campionato. Nel caso di contemporaneità tra gare di Campionato, di Accademia e Attività internazionale il numero dei rientranti (nati nel 2002) autorizzati a partecipare a una gara del Campionato maschile U19 può essere aumentato in misura pari al numero di giocatori nati negli anni 2003 e 2004 convocati a partecipare a tali attività.

Giocatrici rientranti Campionato U19 femminile. E' data facoltà alle squadre partecipanti al campionato femminile Under 19 di inserire in lista gara fino a 2 (due) giocatrici italiane o equiparate nate nell'anno 2002 ("rientranti"). La società che per tre volte, anche non consecutive, utilizza un numero maggiore di giocatrici nate nel 2002 oltre all'applicazione delle sanzioni previste per ciascuna gara, è esclusa dal Campionato. Nel caso di contemporaneità tra gare di Campionato e Attività internazionale il numero delle rientranti (nate nel 2002) autorizzate a partecipare a una gara del Campionato femminile U19 può essere aumentato in misura pari al numero di giocatrici nate negli anni 2003 e 2004 convocate a partecipare a tali attività.

ATTENZIONE: I nuovi giocatori e le giocatrici extracomunitari o comunitari tesserati nella Categoria U19 sono ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria. (art. 43 R.O.)

B. CATEGORIA U17 MASCHILE

Giocatori nati negli anni 2005 e 2006 che partecipano al Campionato U17.

C. CATEGORIA U17 FEMMINILE

Giocatrici nate negli anni 2005, 2006.

Possono partecipare esclusivamente ai Campionati di categoria e Tornei della Categoria di Juniores nella fascia di età di appartenenza (Under 17).

È data facoltà alle squadre partecipanti al campionato Under 17 di inserire in lista gara fino a 2 (due) giocatrici italiane o equiparate nate nell'anno 2004 ("rientranti"). La società che per tre volte anche non consecutive, utilizza un numero maggiore di giocatrici nate nel 2004, sarà dichiarata esclusa dal Campionato. Resta impregiudicata l'applicazione, per ciascuna gara, delle ulteriori sanzioni previste.

D. CATEGORIA U15 MASCHILE

Giocatori nati negli anni 2007 e 2008.

E. CATEGORIA U15 FEMMINILE

Giocatrici nate negli anni 2007 e 2008.

Possono partecipare esclusivamente ai Campionati di categoria e Tornei della Categoria di Propaganda nella fascia di età di appartenenza (Under 15).

8.1.3 PROPAGANDA

Giocatori e giocatrici nati/e dal 2009 al 2018 compresi, così suddivisi:

U.13 giocatori nati negli anni 2009 e 2010

U.11 giocatori nati negli anni 2011 e 2012

U.9 giocatori nati negli anni 2013 e 2014

U.7 giocatori nati negli anni 2015 e 2016

U.5 giocatori nati negli anni 2017 e 2018

Possono partecipare esclusivamente alle attività della categoria di Propaganda nella fascia di età di appartenenza (Under 13/11/9/7/5), fatto salvo quanto previsto al punto che segue.

Autorizzazioni a giocare in categoria diversa da quella di tesseramento.

Tenuto conto che la pratica di un'attività sportiva e, in particolare il gioco del rugby, può favorire il superamento delle problematiche psico-fisiche temporanee legate ad un diverso sviluppo staturale rispetto all'età anagrafica, la FIR può autorizzare, solo in casi particolari, giocatori e giocatrici della categoria Juniores e Propaganda a partecipare ad attività in categorie diverse da quelle di tesseramento.

La motivata richiesta deve essere inoltrata dalla società di appartenenza alla Commissione Medica Federale (medicofederale@federugby.it) dalla società di appartenenza dell'atleta, e deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) dichiarazione della società che nulla osta alla partecipazione dell'atleta in categoria diversa da quella di tesseramento;
- b) certificazione auxologica rilasciata da un medico competente (solitamente il Pediatra) che attesti che lo stato di salute psico-fisico del ragazzo non presenta controindicazioni cardiorespiratorie che possano metterne a rischio la salute e l'accrescimento staturale-ponderale, che sarà sottoposta al parere vincolante della Commissione Medica Federale.
- c) copia del certificato medico per attività sportiva relativo alla categoria di tesseramento.

L'autorizzazione rilasciata è temporanea e vale per la sola durata della stagione sportiva in corso. Vincola il Presidente della società a una tempestiva comunicazione in caso di modificazioni delle condizioni che ne hanno permesso il rilascio.

8.1.4 O AUTORIZZAZIONI PER DIVERSE ABILITA'

Tenuto conto delle consolidate esperienze di coinvolgimento nelle società di giovani atlete e atleti con "**diverse abilità**", la FIR può concedere, in casi particolari e con

apposita autorizzazione, la partecipazione ad attività in categorie diverse da quelle di tesseramento. La motivata richiesta deve essere presentata alla Commissione Medica (*medicofederale@federugby.it*) dalla società di appartenenza dell'atleta e deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) dichiarazione della società che nulla osta alla partecipazione dell'atleta in categoria diversa da quella di tesseramento;
- b) copia del certificato medico che attesti la **"diversa abilità" (diagnosi)**
- c) dichiarazione di consenso dei genitori per l'inserimento in categoria diversa da quella di tesseramento.

L'autorizzazione rilasciata è temporanea e vale per la sola durata della stagione sportiva in corso. In caso di modificazioni delle condizioni che ne hanno permesso il rilascio, il Presidente della società è obbligato a darne tempestiva comunicazione alla FIR.

8.2 QUADRO RIASSUNTIVO

Possono partecipare ai rispettivi campionati o tornei della stagione sportiva in corso solo i giocatori e le giocatrici nati negli anni sotto specificati:

CATEGORIE	ANNO DI NASCITA	CAMPIONATI O ATTIVITÀ A CUI POSSONO PARTECIPARE
Seniores	Dal 1979 al 2002	Serie Eccellenza-Top 10 – Coppa Italia maschile e femminile - Serie A maschile e femminile - Serie B - Serie C e altre attività seniores.
Juniores Under 19 maschile	Dal 2003 al 2004 (possono essere inseriti in lista 8 giocatori nati nel 2002 italiani ed equiparanti)	Campionato Under 19 Per i nati nel 2003 e 2004 attività seniores al compimento del 18° anno di età senza limitazione. Prima del compimento del 18° anno (ma con esclusione dei ruoli di 1 [^] e 2 [^] linea) solo con il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza.
Juniores Under 19 femminile	Dal 2003 al 2004 (possono essere inserite in lista 2 giocatrici italiane ed equiparate nate nel 2002)	Campionato Under 19 Per le nate nel 2003 e 2004 attività seniores al compimento del 18° anno di età senza limitazione. Prima del compimento del 18° anno (ma con esclusione dei ruoli di 1 [^] e 2 [^] linea) solo con il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza.

<i>Juniores Under 17 maschile</i>	<i>Dal 2005 al 2006</i>	<i>Campionato Under 17. Per i nati nel 2005 attività Seniores e U19 al compimento del 17° anno di età (con esclusione dei ruoli 1^ e 2^ linea) solo con il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza.</i>
<i>Juniores Under 17 femminile</i>	<i>Dal 2005 al 2006 (possono essere inserite in lista 2 giocatrici nate nel 2004)</i>	<i>Campionato under 17. Per le nate nel 2005 attività Seniores e U19 al compimento del 17° anno di età (con esclusione dei ruoli 1^ e 2^ linea) solo con il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale che deve essere inviato al Giudice Sportivo di competenza.</i>
<i>Juniores Under 15 maschile e femminile</i>	<i>Dal 2007 al 2008</i>	<i>Attività Under 15</i>
<i>Propaganda Under 13 mista</i>	<i>Dal 2009 al 2010</i>	<i>Attività Under 13</i>
<i>Propaganda Under 11 mista</i>	<i>Dal 2011 al 2012</i>	<i>Attività Under 11</i>
<i>Propaganda Under 9 mista</i>	<i>Dal 2013 al 2014</i>	<i>Attività Under 9</i>
<i>Propaganda Under 7 mista</i>	<i>Dal 2015 al 2016</i>	<i>Attività Under 7</i>
<i>Propaganda Under 5 mista</i>	<i>Dal 2017 al 2018</i>	<i>Attività Under 5</i>

8.3 DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Principi di lealtà sportiva. Il deprecabile uso di un documento contraffatto per favorire la partecipazione ad una gara di un soggetto che non potrebbe prendervi parte, oltre ad essere contrario ai più elementari principi di lealtà e correttezza che devono caratterizzare la pratica sportiva, può determinare gravissime responsabilità sotto altri rilevanti aspetti. Sono state fortemente inasprite le sanzioni in relazione all'uso di documenti di riconoscimento contraffatti.

Documento d'identità personale. Tutti i tesserati ammessi al recinto di gioco devono essere muniti di idoneo documento di identità personale in formato cartaceo o elettronico (solo su tablet o PC portatile dell'accompagnatore, con esclusione di smartphone) da presentare all'arbitro prima della gara unitamente alla tessera stampabile a cura dell'affiliato da pannello web in dotazione.

Il CF ha stabilito che, ai fini del riconoscimento del giocatore, effettuato dall'arbitro prima dell'inizio della partita, sono validi tutti i documenti di identità personale rilasciati, siglati e timbrati da un'amministrazione dello Stato e corredati da foto e

generalità dell'interessato. La carta di soggiorno con foto del titolare e il permesso di soggiorno sono considerati documenti legali di identità, validi ai fini del riconoscimento del giocatore non italiano.

Dichiarazione di autenticità e fotocopia documento. Per i tesserati giocatori e giocatrici, in alternativa, potrà essere presentata all'arbitro copia fotostatica del documento di identità personale, unitamente alla dichiarazione di autenticità (il cui modello è pubblicato in formato "word" sul sito federale www.federugby.it alla pagina "modulistica federale"), entrambe sottoscritte dal Presidente della società in carica.

ATTENZIONE: I documenti e i certificati di identità che scadono in data anteriore alla fine del campionato, mantengono la loro validità ai soli fini federali fino al termine della stagione sportiva.

8.4 ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE

L'attività agonistica ufficiale è quella svolta dalle società affiliate e indetta, direttamente o per delega, dal Consiglio Federale (Campionati Nazionali e altre manifestazioni federali, iscritte nei calendari ufficiali della F.I.R) che abbia, quale caratteristica, la obbligatorietà della partecipazione e l'applicazione della normativa prevista dal Regolamento dell'Attività Sportiva per l'attività sportiva ufficiale.

La FIR indice ed organizza tramite gli Enti ed Organi Federali la seguente attività riservata alle società affiliate:

Campionato Nazionale di Eccellenza - Top 10	Assegnazione del titolo di Campione d'Italia Assoluto; retrocessione in serie A
Campionato Nazionale Serie A	Assegnazione del titolo di campione d'Italia della Serie A; promozione in Ecc.- Top 10
Campionato Nazionale Serie A Femminile	Assegnazione del titolo di Campione d'Italia Femminile
Campionato Nazionale Serie B	Promozione alla Serie A
Campionato Nazionale Serie C	Promozione alla Serie B
Campionato Nazionale Juniores U.19	Titolo Campione di Italia Juniores Trofei Interregionali
Campionato Nazionale Juniores U.17	Assegnazione Trofeo Nazionale U.17 "Mario Lodigiani" Trofei Interregionali
Campionato Interregionale juniores U.17 e U.19 (Femminile)	Assegnazione Trofeo
Tornei e raggruppamenti Juniores U.15 (Maschile)	
Tornei e raggruppamenti Juniores U.15 (Femminile)	
Tornei e raggruppamenti Propaganda, U.13, U.11, U.9, U.7 (Miste)	
Attività U.5	Attività motoria ludico ricreativa

Ai fini regolamentari e disciplinari sono, altresì, parificate all'attività federale ufficiale tutte le attività zonali e di selezione regionali.

8.5 ACQUISIZIONE DIRITTO DI VOTO

Voto di base. Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Federale, ai fini dell'acquisizione del voto assembleare di base, viene considerata la partecipazione all'attività nella seguente misura:

Juniores Under 15:	minimo 10 raggruppamenti o in alternativa 8 raggruppamenti + 2 Tornei Ufficiali FIR distribuiti nell'arco di 6 mesi;
Propaganda Under 13 e Under 11:	minimo 6 raggruppamenti o in alternativa 5 raggruppamenti + 1 torneo Ufficiale FIR distribuito nell'arco di 6 mesi;
Propaganda Under 9:	minimo 6 raggruppamenti o in alternativa 5 raggruppamenti + 1 torneo Ufficiale FIR distribuiti nell'arco di 6 mesi;
Coppa Italia femminile a 7:	minimo 5 raggruppamenti;
Juniores femm. U19, U17, U15:	minimo 5 raggruppamenti validi o, in alternativa, 4 raggruppamenti + 1 torneo ufficiale FIR

ATTENZIONE: per acquisire il voto di base i raggruppamenti devono essere svolti con il numero minimo di giocatori della società, previsto per ciascuna categoria.

8.6 COMPETENZE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

Commissione organizzatrice gare:

Campionati Nazionali:

- Eccellenza - Top 10 - Serie A maschile e Femminile - Serie B – Fasi finali Serie C
- Fasi nazionali campionati: Serie C – Under 19 – Under 17
- Fase nazionale Trofeo Interregionale U17 Femminile e U19 femminile

Comitato Regionale:

- Fasi regionali e interregionali del Campionato Nazionale Serie C.
- Fasi regionali e interregionali Coppa Italia a 7 Seniores femminile.
- Fasi regionali e interregionali dei Campionati Juniores U.19, U.17 e U.15.
- Fasi regionali e interregionali Trofeo Interregionale U.19 e U.17 femminile.
- Tornei e raggruppamenti Propaganda U.13, U.11, U.9, U.7.
- Attività motoria U.5.
- Tornei regionali o interregionali, Seniores e Juniores ulteriori alle fasi regionali o interregionali di campionati o trofei federali.

8.7 ISCRIZIONE A CAMPIONATI E RAGGRUPPAMENTI

Le società possono procedere all'iscrizione ai Campionati attraverso la procedura on-line.

Modalità e informazioni per l'utilizzo della procedura on-line sono pubblicate sul sito federale www.federugby.it alla sezione FIR/SERVIZI WEB.

Requisiti generali per l'iscrizione ai Campionati. Ai sensi dell'art. 3 del regolamento di attività sportiva, così come integrato da successive decisioni del Consiglio Federale, possono essere iscritti ai campionati:

- i soggetti affiliati richiedenti che non hanno pendenze debitorie nei confronti di altri soggetti affiliati, di tesserati o di arbitri, risultanti da lodi arbitrali definitivi o da sentenze definitive, oppure che hanno pendenze debitorie nei confronti della Federazione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Regolamento Attività Sportiva, la società deve, inoltre, allegare alla richiesta di iscrizione ai Campionati la dichiarazione di completa disponibilità di un impianto sportivo ove disputare le gare.

8.7.1 SENIORES MASCHILE E FEMMINILE

Ritiri. La società che si ritira dal Campionato oltre il termine ultimo previsto (a partire dal 30esimo giorno successivo a quello fissato per l'iscrizione) è punita ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Giustizia Federale (vedi paragrafo 11 "Sanzioni Accessorie" della presente Circolare Informativa). Le sanzioni sono applicate dal Giudice Sportivo competente, su segnalazione della Commissione Organizzatrice Gare.

Scadenze.

a) **Le società di Eccellenza /Top 10 entro il 15 luglio** della stagione sportiva in corso la società deve iscriversi tramite la procedura on-line. La dichiarazione o autocertificazione che attesti la disponibilità del terreno di gioco dovrà essere inviata all' ufficio Commissione Organizzatrice Gare co@federugby.it.

b) **Le società di Serie A maschile e femminile, B, C entro il 6 agosto** della stagione sportiva in corso la società deve iscriversi tramite la procedura on-line. La dichiarazione o autocertificazione che attesti la disponibilità del terreno di gioco dovrà essere inviata all' ufficio Commissione Organizzatrice Gare co@federugby.it.

Dichiarazioni debiti e disciplina di iscrizione al Campionato. I soggetti affiliati sono tenuti a presentare contestualmente alla domanda di iscrizione ai campionati, allegandola alla stessa:

- a) una dichiarazione attestante che la società non ha debiti scaduti nei confronti di tesserati tecnici, giocatori o altri soggetti affiliati per obbligazioni sorte nelle stagioni sportive precedenti ("**dichiarazione negativa**") redatta sul modello pubblicato sul sito federale www.federugby.it.
- b) una dichiarazione attestante che la società ha debiti scaduti nei confronti di tesserati tecnici, giocatori o altri soggetti affiliati per obbligazioni sorte nelle stagioni sportive precedenti ("**dichiarazione positiva**") redatta sul modello pubblicato sul sito federale www.federugby.it.

La presentazione della dichiarazione positiva, riguardante obbligazioni non adempiute e relative a stagioni sportive passate, comporta 4 punti di penalizzazione, da applicarsi all'atto dell'iscrizione al relativo campionato di categoria. Restano

impregiudicati i diritti dei creditori di esigere i pagamenti attraverso gli istituti previsti dell'ordinamento sportivo e statale.

Ulteriori specifiche per società di Eccellenza – Top 10. Per ciascun soggetto affiliato che si iscrive al Campionato Nazionale di Eccellenza - Top 10, la FIR accantona la somma di 50.000,00 euro a garanzia delle obbligazioni assunte e/o da assumersi da parte della società nella s.s. 2021/2022, nei confronti di tesserati (tecnici, giocatori, staff societario e sanitario) e di altri soggetti affiliati. Tale somma, accantonata in via cautelativa, sarà dedotta dal contributo annuale che la Federazione eroga ai club di Eccellenza quale quota parte dei proventi distribuiti dalla EPCR alle Unions socie della stessa EPCR. L'accantonamento temporaneamente sottratto alla distribuzione, se non utilizzato da FIR per i fini previsti, sarà integralmente versato alle società al termine della stagione sportiva in corso. Diversamente, l'accantonamento sarà versato alla società inadempiente per la sola quota restante, dedotte le somme utilizzate da FIR per i fini previsti.

8.7.2 COPPA ITALIA A 7 SENIORES FEMMINILE

Il termine per l'iscrizione è fissato al 2 ottobre della stagione sportiva in corso. Eventuali richieste di iscrizione presentate dopo il termine stabilito saranno soggette a valutazione e autorizzazione dell'Area Tecnica.

8.7.3 JUNIORES UNDER 19 E UNDER 17 MASCHILI

Ritiri. La società che si ritira dal Campionato oltre il termine ultimo previsto (a partire dal 30esimo giorno successivo a quello fissato per l'iscrizione) è punita ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Giustizia Federale (vedi paragrafo 11 "Sanzioni Accessorie" della presente Circolare Informativa). Le sanzioni sono applicate dal Giudice Sportivo competente, su segnalazione della Commissione Organizzatrice Gare.

Requisiti per l'iscrizione. Entro il 6 agosto della stagione sportiva in corso la società deve iscriversi tramite la procedura on-line. La dichiarazione o autocertificazione che attesta la disponibilità del terreno di gioco dovrà essere inviata all'ufficio Commissione Organizzatrice Gare co@federugby.it.

8.7.4 CAMPIONATO UNDER 19 E UNDER 17 FEMMINILE

Il termine per l'iscrizione è fissato al 2 ottobre della stagione sportiva in corso. Eventuali richieste di iscrizione presentate dopo il termine stabilito saranno soggette a valutazione e autorizzazione dell'Area Tecnica.

Ritiri. Le eventuali sanzioni da applicarsi in conseguenza di ritiri comunicati oltre il termine sono indicate al capitolo 11.

8.7.5 JUNIORES UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE E PROPAGANDA UNDER 13, UNDER 11, UNDER 9, UNDER 7 E UNDER 5

Termini e modalità. Le società che svolgono attività U.15 – U.13 – U.11 – U.9 - U.7 e U5 devono **isciversi tramite la procedura on-line prima dell'adesione al raggruppamento.**

Ritiri. Le eventuali sanzioni da applicarsi in conseguenza di ritiri comunicati oltre il termine sono indicate al capitolo 13.

8.8 PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI E RAGGRUPPAMENTI

8.8.1 CAMPIONATI SENIORES E JUNIORES UNDER 19 E UNDER 17 MASCHILI

Nei campionati Seniores, Juniores Under 19 e Under 17, ciascuna gara non può iniziare e non può continuare se una squadra ha un numero inferiore a 14 giocatori, a meno che la riduzione di detto numero minimo non sia causata da sanzioni arbitrali (espulsione temporanea o definitiva). I giocatori sostituiti possono essere riutilizzati per mantenere il numero minimo richiesto, fatte salve le regole per l'utilizzo in prima linea.

ATTENZIONE: Viene considerato perdente (con il punteggio di 20-0, salvo risultato del campo più favorevole alla società dichiarata vincente **e conseguito al verificarsi della riduzione del numero minimo dei giocatori**) il soggetto affiliato che nel corso della gara ufficiale non sia in grado di continuarla per l'impossibilità di mantenere in campo 14 giocatori. Al verificarsi di tale circostanza, la partita - fatto salvo quanto previsto in relazione al risultato finale - continua per tutto il tempo regolamentare con l'adeguamento del numero di giocatori di ambo le squadre fino al numero di 12.

8.8.2 CAMPIONATI U19 E U17 MASCHILI. SOCIETÀ TUTOR U19-U17 E FRANCHIGIE TERRITORIALI GIOVANILI INTEGRATE

Per favorire la sostenibilità dei processi di sviluppo collettivi dei gruppi squadra ed individuali dei singoli giocatori, il Consiglio Federale, nella sua riunione del 12/6/2021, ha deciso l'adozione di una nuova progettualità tecnica denominata "Società Tutor U19-U17", in sostituzione del già esistente Modello di società FTGI. Pertanto, e al fine di consentire la concretizzazione dei piani sportivi già intrapresi, lo stesso Consiglio ha autorizzato la partecipazione ai Campionati Under 19 e Under 17 delle sole Franchigie Territoriali Giovanili Integrate (FTGI) già costituite, per la stagione sportiva in corso e per quella successiva (2022/2023) al termine della quale le FTGI cesseranno di esistere.

Regolamento per la realizzazione del progetto tecnico Società Tutor U19-U17 Maschili

1. Una società, denominata Tutor, può accogliere per l'intera stagione sportiva giocatori del biennio U19 (esclusi quindi i rientranti) ed U17 provenienti da un massimo di 4 diverse società, i quali possono giocare nel campionato U19-U17 con la società tutor ma contemporaneamente anche nella propria squadra di provenienza.
2. Per poter attivare questa opportunità, le società partecipanti al progetto devono inviare all' Ufficio Tecnico e al Comitato Regionale di appartenenza

il progetto tecnico sportivo compilando l'apposito modello pubblicato sul sito www.federugby.it, entro **20 giorni** dalla data d'inizio del campionato previsto per la società tutor.

3. Condizione per essere considerata società Tutor è avere al momento della richiesta almeno 15 giocatori tesserati. La CTF valuterà caso per caso eventuali progettazioni che derogano a questa condizione.
4. Tale accordo NON potrà essere variato né integrato durante l'intera stagione sportiva ed una società può avere un solo accordo con una società tutor.
5. Nel caso di seconda squadra organizzata dalla società tutor i giocatori delle società partecipanti al progetto tecnico possono giocare unicamente in quella partecipante al campionato di livello superiore.
6. I giocatori tesserati con la società tutorata, in virtù del doppio tesseramento, potranno giocare con la società Tutor e non viceversa.
7. Il tutoraggio dovrà essere effettuato all'interno della regione di appartenenza; eventuali deroghe saranno valutate dalla Commissione Tecnica Federale in caso di:
 - contiguità geografica;
 - unica società U19 o U17 in Regione;
 - progetti tecnico-sportivi progressivi.

La richiesta di deroga dovrà giungere contestualmente alla presentazione del progetto da parte della società Tutor.

8.8.3 ATTIVITÀ UFFICIALE JUNIORES UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE

Vedi le indicazioni contenute nel Comunicato federale.

8.8.4 ATTIVITÀ PROPAGANDA U13 MISTE

Vedi le indicazioni contenute nel Comunicato federale.

8.8.5 ATTIVITÀ PROPAGANDA U11, U9, U7 E U5 MASCHILE E FEMMINILE

Vedi le indicazioni contenute nel Comunicato federale.

8.8.6 PARTECIPAZIONE DI UNA SOCIETÀ CON DUE SQUADRE ALLO STESSO CAMPIONATO

La società può iscrivere due squadre allo stesso campionato Juniores e Propaganda seguendo, alternativamente – ove sia previsto per la singola categoria - le modalità sottoindicate.

Nei Comitati Regionali in cui l'attività non è organizzata in due o più gironi, le due squadre appartenenti alla stessa società devono essere inserite in gironi di altri Comitati appartenenti alla stessa area geografica.

A. PARTECIPAZIONE CON LISTE SEPARATE

La società che intende partecipare ai **Campionati U19 e U17**, con due o più squadre dovrà, al momento della iscrizione ai campionati o, al massimo, prima della pubblicazione dei relativi calendari, nel caso abbia presentato successivamente alla iscrizione la relativa richiesta, **avere un numero minimo di giocatori** come di seguito indicato:

Categoria Under 17

n. 2 squadre = totale 40 giocatori
n. 3 squadre = totale 70 giocatori
n. 4 squadre = totale 90 giocatori

Categoria Under 19

n. 2 squadre = totale 40 giocatori
n. 3 squadre = totale 70 giocatori
n. 4 squadre = totale 90 giocatori

e rispettare le norme di partecipazione emanate dal C.F. così come stabilito dall'art. 20.4 del Regolamento Sportivo.

Per la categoria Under 19, nel numero di giocatori previsto per squadra, possono essere compresi i fuori quota (2002).

Prima dell'inizio dell'attività relativa alla categoria, la società deve obbligatoriamente inviare all'Ufficio del Giudice Sportivo competente le liste separate dei giocatori già tesserati che saranno utilizzati nella squadra A e nella squadra B.

Per ogni singola fase dell'attività i giocatori così individuati possono partecipare soltanto alle gare della squadra cui appartengono (A o B), pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Regolamento di Giustizia della FIR

Per tutti i giocatori tesserati successivamente la società deve indicare se saranno utilizzati nella squadra "A" o nella squadra "B". L'utilizzazione di un giocatore in una delle due squadre equivale all'iscrizione dello stesso nella lista della relativa squadra. Alle fasi finali, così come determinate dal C.F., la società può accedere solo con una delle due squadre partecipanti allo stesso Campionato e può utilizzare tutti i giocatori, indipendentemente dalla lista di appartenenza.

Nei Comitati Regionali in cui l'attività è organizzata in due o più gironi, le due squadre appartenenti alla stessa società devono essere inserite in gironi diversi.

B. PARTECIPAZIONE SENZA LISTE SEPARATE

Campionato U19 e U17. La Federazione dà alle società l'opportunità di partecipare con due o più squadre all'attività U.19 e U.17 senza l'obbligo di liste separate. Tale opzione – che si considera irrevocabile – deve essere dichiarata per iscritto al Comitato Regionale competente e all'ufficio Tecnico FIR prima dell'inizio dell'attività. La società che presenta la richiesta successivamente all'iscrizione, deve soddisfare le seguenti condizioni:

- al momento della richiesta o, al massimo, prima della pubblicazione dei relativi calendari, deve avere un numero minimo di giocatori come riportato al punto 8.8.5. lett. A;
- deve schierare inderogabilmente, per ogni singola gara, un numero di giocatori non inferiore a quattordici;
- deve essere nella possibilità di iscrivere le due o più squadre in gironi diversi.

Se la società che ha adempiuto all'obbligo di schierare quattordici giocatori per ciascuna gara perde, durante una di queste, il numero minimo di giocatori, verrà considerata "rinunciataria" ai sensi e per gli effetti regolamentari solo in relazione a tale singola gara. Viene, invece, esclusa dal campionato cui partecipa solo ed esclusivamente se rinunciataria ad almeno 4 gare, seppur non consecutive.

In nessun caso un giocatore che ha partecipato a una gara di campionato, anticipata rispetto all'iniziale programmazione, figurando in lista in una delle due squadre con lista separata, può partecipare alla gara programmata per l'altra squadra nello stesso turno settimanale, pena la comminatoria delle sanzioni regolamentari.

Le società che partecipano al Campionato con più di una squadra, senza obbligo di liste separate devono accedere alle fasi finali nazionali o interregionali con una sola squadra. Pertanto, tali società - anche se, al termine della regular season, hanno qualificato alla fase successiva del campionato più di una squadra - devono obbligatoriamente accedervi con la squadra con identificativo più basso.

ATTENZIONE: alle società partecipanti con una squadra al girone élite non è consentito accedere alle fasi interregionali di categoria.

8.9 SOCIETÀ TUTOR FEMMINILI

Regolamento.

1. Le società iscritte alle **competizioni regionali** possono stipulare accordi tecnico-sportivi con le società che partecipano al **Campionato Femminile di Serie A** per la sola categoria Seniores. In forza di tali accordi la società che partecipa al Campionato assume la veste di società Tutor.

2. Per poter attivare questa opportunità, la società che partecipa alla Coppa Italia deve inviare all'Ufficio Tecnico e al Comitato Regionale di appartenenza il nome e il numero di codice della società Tutor che partecipa al Campionato di Serie A Femminile, compilando l'apposito modello pubblicato sul sito www.federugby.it. **Tale accordo NON può essere variato durante la stagione sportiva.**

3. La pratica può essere espletata:

- all'atto dell'affiliazione/riaffiliazione;
- in un momento successivo e, comunque, entro e non oltre dieci giorni dall'inizio del Campionato di Serie A Femminile.
- alla riapertura del termine, attiva dal 1° al 31 gennaio 2022.

4. Le giocatrici tesserate con la società tutorata, possono giocare con la società Tutor e non viceversa.

5. Le giocatrici interessate dagli accordi tecnico-sportivi sono dotate di un doppio tesseramento.

6. Nel corso di una stagione sportiva ogni squadra iscritta alla Coppa Italia può avere una sola società Tutor. Una società partecipante al Campionato di Serie A può tutorare più società partecipanti alla Coppa Italia.

7. Gli accordi devono essere attivati entro e non oltre i **dieci giorni precedenti l'inizio del Campionato di Serie A Femminile**. Resta inteso che sono le società contraenti l'accordo a decidere quali e quante giocatrici facciano parte dell'accordo stesso.

8. Il tutoraggio deve essere effettuato all'interno della regione di appartenenza; eventuali deroghe saranno valutate dalla Commissione Tecnica Federale.

Le deroghe sono concesse in caso di:

- contiguità geografica;

- unica società con settore femminile in Regione;
- progetti tecnico-sportivi pregressi.

La richiesta di deroga deve giungere contestualmente alla richiesta di tutoraggio, entro e non oltre i dieci giorni precedenti l'inizio del Campionato di Serie A Femminile.

8.10 TORNEI PROPAGANDA E TORNEI JUNIORES U15 MASCHILI E FEMMINILI

Le società che intendono organizzare Tornei di Propaganda devono richiedere all'Ufficio Tecnico della FIR e al Comitato Regionale di appartenenza, **entro il 18 novembre della stagione sportiva in corso**, l'affidamento dell'organizzazione del Torneo a livello Nazionale/Internazionale e devono attenersi ai seguenti parametri:

Data Torneo: la data non deve essere in concomitanza con incontri già programmati dalla Commissione Organizzatrice Gare della FIR o del Comitato Regionale di appartenenza sullo stesso impianto sul quale si intende svolgere il Torneo.

Luogo: è necessario indicare l'impianto sul quale si intende svolgere il Torneo.

Categorie ammesse: è necessario specificare le categorie che prenderanno parte al Torneo. Si ricorda che se è prevista la partecipazione di squadre straniere è obbligatorio il nulla - osta da parte delle Federazioni di appartenenza.

L'organizzazione degli incontri dovrà avvenire nel rispetto delle regole di gioco e delle normative vigenti.

Numero delle squadre: per essere inseriti nell'elenco dei Tornei Nazionali il numero minimo, per ogni categoria, non deve essere inferiore a 8 squadre.

I Tornei che nella stagione sportiva precedente non hanno raggiunto il numero minimo di squadre previsto per categoria, non saranno inseriti nell'elenco dei Tornei della stagione sportiva corrente. I Comitati Regionali sono tenuti ad omologare tramite il sistema AS400 tale attività e a comunicare all'Ufficio Tecnico, al termine della stagione sportiva, l'elenco dei tornei che non hanno soddisfatto i requisiti richiesti.

Se al momento dell'omologazione del Torneo viene riscontrato che hanno partecipato un numero di squadre inferiore a quelle stabilite il Torneo non verrà preso in considerazione nella stagione sportiva successiva. Di contro l'attività svolta sarà considerata valida per le squadre che vi hanno partecipato.

Formula e programma Tecnico – organizzativo del Torneo: Le società organizzatrici dei Tornei devono specificare nella richiesta il programma tecnico (formulazione dei gironi, svolgimento delle prime fasi e delle fasi finali ecc.) ed il programma organizzativo del Torneo (contributo da parte delle società partecipanti, se è previsto il pranzo, premiazioni ecc.).

A conclusione della manifestazione, la società o il Direttore del Torneo dovrà far pervenire al Comitato Regionale di appartenenza tutti gli atti relativi al Torneo (fogli gara, cartellini segnapunti e relazione del Torneo). Il Giudice Sportivo Territoriale espletterà l'omologazione del Torneo e il Comitato Regionale provvederà a comunicare l'avvenuta omologazione al Giudice Sportivo Nazionale ed, eventualmente, ai Comitati Regionali interessati per la partecipazione di società di loro pertinenza.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Federale, la segreteria dell'Ufficio Tecnico provvederà alla pubblicazione del calendario dei Tornei Nazionali nel primo Comunicato Federale utile. Eventuali sovrapposizioni di date nella medesima regione

saranno esaminate da FIR per la ricerca di una soluzione condivisa che dia, comunque, priorità ai tornei con più anzianità.
La partecipazione a detti Tornei, con le modalità previste dalle normative vigenti, sarà considerata utile ai fini dell'assegnazione del voto di base.

8.11 ATTIVITÀ NELLA SCUOLA

Gli enti scolastici si presumono partecipanti all'attività federale scolastica.

8.11.1 SCUOLA

La Federazione Italiana Rugby supporta i club per la realizzazione delle seguenti progettazioni:

- **Campionati Studenteschi**

1. Sensibilizzazione al gioco del Rugby;
2. Momenti di competizione/verifica fra classi della stessa scuola aperti alla partecipazione di tutti i ragazzi e le ragazze;
3. Costituzione di gruppi/squadra che si allenano e giocano a scuola;
4. Partecipazione ai Campionati Studenteschi (la fase provinciale dei Campionati Studenteschi è uno dei momenti di competizione/verifica).

Le attività ufficiali dei Campionati Studenteschi (fasi comunali, provinciali e regionali) sono programmate dal Ministero dell'Istruzione delle Attività Giovanili attraverso le Dirigenze Regionali.

- **Enti Scolastici (Affiliazione o Riconoscimento della Scuola come Club della FIR):**

1. Sensibilizzazione al gioco del Rugby;
2. Costituzione di gruppi/squadra di nuovi tesserati;
3. Partecipazione a momenti di competizione/verifica fra rappresentative di scuole diverse;
4. Partecipazione al Campionato Italiano delle Scuole - Fase Regionale e Fase Nazionale;
5. Partecipazione all'Attività Ufficiale della FIR programmata dai Comitati Regionali sia in date infrasettimanali sia nei fine settimana.

Le attività ufficiali (raggruppamenti) degli Enti Scolastici sono programmate dai Comitati Regionali FIR sentiti gli Enti Scolastici.

L'attività non ufficiale (momenti di competizione/verifica) verrà programmata dagli Enti Scolastici con il supporto del Responsabile Promozione e Sviluppo del Comitato Regionale.

8.11.2 SOCIETÀ TUTOR

Le società tutor rappresentano l'indispensabile raccordo tra Scuola (enti scolastici) e società di rugby che abbiano già iscritto una squadra all'attività federale nelle categorie che intendono tutorare.

Le società che non partecipano con proprie squadre ai campionati federali possono instaurare il rapporto di collaborazione (tutoraggio) di due anni con Enti Scolastici.

Regolamento Società Tutor Enti Scolastici.

1. Gli Enti Scolastici possono stipulare accordi tecnico-sportivi con altre società per le categorie U11, U13, U15, U17. In forza di tali accordi la società sportiva assume la veste di Tutor dell'Ente Scolastico.
2. Per poter attivare questa opportunità gli Enti Scolastici devono comunicare al Comitato Regionale di appartenenza e alla FIR – Ufficio Tecnico – il nome e il numero di codice della società Tutor che partecipa in proprio all'attività federale e le categorie per cui è stato stipulato l'accordo tecnico-sportivo. Tale accordo non può essere variato durante la stagione sportiva.
3. I giocatori delle squadre degli Enti Scolastici tutorati sono da ritenersi a tutti gli effetti anche tesserati per la società tutor.
4. Le squadre degli enti Scolastici tutorati possono partecipare ai campionati.
5. Tale partecipazione rappresenterà un'ulteriore attività per le società tutor nell'ottemperanza delle normative delle doppie squadre prevista per il campionato al quale si iscrivono. Pertanto i diritti maturati per tale partecipazione saranno validi per la società tutor.
6. Nello stesso anno sportivo ogni Ente Scolastico potrà essere tutorato da due diverse società, una per la categoria maschile e l'altra per la categoria femminile. Non ci sono limiti per il numero di Enti Scolastici tutorati da una società. Tale pratica può essere espletata:
 - a) all'atto dell'affiliazione/riaffiliazione;
 - b) in un successivo momento dandone comunicazione al Comitato Regionale di appartenenza.

8.12 OBBLIGATORietà DEI CAMPIONATI

IL Consiglio Federale, in conseguenza dell'impatto della emergenza epidemiologica da Covid 19 nella Stagione Sportiva 2021-22, ha confermato l'esonero, in via straordinaria e per questa sola stagione sportiva, delle società dall'obbligatorietà sia di partecipazione che per la promozione. Conseguentemente, in questa stagione sportiva, non sono previste deleghe per l'attività obbligatoria né relative sanzioni.

8.13 ATTIVITÀ SQUADRE CADETTE

8.13.1 CAMPIONATI ECCELLENZA-TOP 10, SERIE A, B, C MASCHILI. PARTECIPAZIONE SECONDA SQUADRA (CADETTA) AI CAMPIONATI DI SERIE INFERIORE

Facoltà di iscrizione e limiti. Le società che partecipano al Campionato di Eccellenza - Top 10, Serie A, Serie B e Serie C, hanno la facoltà di iscrivere una seconda squadra seniores (squadra cadetta) ad un campionato di livello inferiore a quello in cui è iscritta la 1^a squadra.

La squadra cadetta non può accedere alle fasi finali promozione del campionato cui partecipa se nel campionato di livello superiore è già presente la sua prima squadra.

In deroga a quanto disposto dall'art. 20 del Regolamento Attività Sportiva, è concessa l'iscrizione di una doppia squadra (squadra cadetta) in serie C, purché in gironi diversi.

È data, inoltre, facoltà alle affiliate di iscrivere una 2^a squadra cadetta nel rispetto delle norme e dei principi di seguito elencate:

1. la società dovrà presentare liste separate per ognuna delle squadre partecipanti comprensive degli Under 22;
2. in caso di iscrizione di due squadre cadette è assolutamente necessario che ognuna delle due squadre cadette sia autonomamente collegata alla prima squadra (serie Eccellenza - **Top 10, Serie A e B**);
3. la lista della prima squadra dovrà differenziare l'elenco dei giocatori Under 22, indicando esplicitamente a quale delle due squadre cadette è collegato;
4. la libera circolazione degli Under 22 sarà, quindi, possibile solo tra la lista della prima squadra e quella della lista cadetta collegata;
5. in nessun caso sarà possibile la libera circolazione di alcun giocatore tra cadetta 1 e cadetta 2;
6. Per quanto non espressamente indicato valgono norme e regolamenti previsti.

Le liste dettagliate dovranno essere inoltrate all'ufficio del Giudice Sportivo Nazionale tramite mail segreteria@federugby.it.

ATTENZIONE: La libera circolazione dei giocatori tra la lista della prima squadra e quella della squadra cadetta collegata è consentita ai soli giocatori Under 22.

Norme di partecipazione. Le società di Eccellenza - Top 10, Serie A, Serie B e Serie C, ai fini dell'ammissione di una seconda squadra (Squadra cadetta), dovranno far pervenire all'ufficio del G.S. Nazionale e Regionale, 10 giorni prima dell'inizio del Campionato a cui partecipa la prima squadra, le due liste separate di 50 tesserati che siano stati già tesserati come giocatori in una delle due stagioni sportive precedenti, a pena di decadenza della iscrizione al campionato della squadra cadetta.

1. Ciascuna lista dovrà contenere l'elenco nominativo, in ordine alfabetico, di minimo nr. 25 giocatori TESSERATI, comprensiva di **giocatori U22 (nati negli anni 2000/2001/2002/2003/2004)** (maggiorenni o autorizzati) con l'indicazione del numero di tessera e la data di nascita.

Successivamente alla validazione delle liste da parte degli organi competenti (giudice sportivo nazionale o regionale) la società potrà integrare le liste senza dover tenere conto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità all'iscrizione (giocatori tesserati in una delle due stagioni sportive precedenti), indicando obbligatoriamente all'Ufficio del GS Nazionale e Regionale i giocatori da utilizzare nella prima o nella seconda squadra. L'utilizzazione di un giocatore in una delle due squadre equivale all'iscrizione dello stesso nella lista della relativa squadra.

2. Sono categorie di libera circolazione, quelle dei giocatori nati nel **2000/2001/2002/2003/2004** (maggiorenni o autorizzati).

3. Il giocatore iscritto nella lista della prima squadra, non di libera circolazione ai sensi del precedente n. 3, può essere utilizzato **solo nella relativa attività**, pena l'applicazione dell'art. 29 Regolamento di Giustizia. Per utilizzazione si intende la iscrizione del giocatore tra i 22/23 della lista gara.

4. Il giocatore iscritto nella lista della squadra cadetta, potrà essere utilizzato nella attività della prima squadra per non più di 4 (quattro) volte dal momento che dalla quinta utilizzazione lo stesso sarà iscritto d'ufficio nella lista della prima squadra e non potrà essere utilizzato nella attività cadetta pena l'applicazione delle sanzioni dell'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

Promozioni e retrocessioni.

1. Ai fini della promozione alla Serie superiore per tali squadre NON è prevista, nella stagione sportiva in corso, alcuna obbligatorietà.
2. Nel caso di retrocessione della prima squadra al Campionato cui ha diritto di iscriversi la squadra cadetta, quest'ultima perde la possibilità all'iscrizione e può iscriversi solo al Campionato **della categoria immediatamente inferiore**. Restano comunque ferme le sanzioni e penalizzazioni maturate.

8.13.2 CAMPIONATI SENIORES FEMMINILI A 15 – PARTECIPAZIONE DI SECONDA SQUADRA (CADETTA) AL GIRONE TERRITORIALE.

Nei campionati femminili Seniores a 15, al fine di agevolare la partecipazione e consolidare realtà territoriali che si sono prodigate per lo sviluppo del rugby femminile, le società iscritte al campionato di serie A, ammesse al Girone Meritocratico, possono iscrivere, in deroga alle disposizioni generali che vietano l'iscrizione da parte di un soggetto affiliato di due squadre allo stesso campionato, una seconda squadra a partecipare al Girone Territoriale.

La partecipazione della squadra iscritta al girone territoriale del campionato e i risultati conseguiti non determinano né requisiti per il passaggio al Girone Meritocratico né l'autonoma assegnazione del voto plurimo, che è assegnato alla società, sussistendone le condizioni regolamentari, per la partecipazione all'unico campionato, benché diviso in due gironi, Meritocratico e Territoriale. La società che intende avvalersi di questa facoltà, oltre a provvedere all'iscrizione al Campionato nelle forme previste, deve darne comunicazione all'Ufficio Tecnico Federale Attività Nazionale e presentare entro i dieci giorni che precedono l'inizio dell'attività, una lista separata delle giocatrici che parteciperanno a detta attività.

L'inserimento della giocatrice nella lista - salvo quanto previsto per le giocatrici di libera circolazione - determina l'impossibilità di partecipare alla attività del Girone Meritocratico, sotto le comminatorie regolamentari.

Possono invece liberamente partecipare all'attività di entrambi i Gironi e, quindi, sono considerate di libera circolazione le giocatrici che:

- 1) sono di primo originario tesseramento del soggetto affiliato iscritto al Campionato oppure,
- 2) se precedentemente tesserate con altro soggetto affiliato, sono tesserate con il soggetto affiliato iscritto al Campionato dalla categoria U16 (dalla 1^a stagione sportiva di categoria).

9. CAMPIONATI FEDERALI

CAMPIONATO NAZIONALE DI ECCELLENZA-TOP 10

RICORDA

- ✓ Affiliazione e iscrizione al campionato entro il 15 luglio della stagione sportiva in corso.
- ✓ Termine per il tesseramento giocatori categoria Seniores provenienti da Federazione straniera: 2 marzo della stagione sportiva in corso.
- ✓ Nessun termine per il tesseramento di tutti gli altri giocatori.
- ✓ Termine per il trasferimento: 2 marzo della stagione sportiva in corso.
- ✓ Doppio tesseramento: tra il 1° dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso.
- ✓ **4 (quattro)** il numero massimo complessivo di giocatori stranieri utilizzabili in ciascuna gara.
- ✓ **ILLIMITATO** il numero dei comunitari tesserabili.
- ✓ **18 su 22 o 19 su 23** il numero minimo di giocatori italiani ed equiparati da inserire nella lista gara.

PER AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE – TRASFERIMENTI – TUTELA SANITARIA – ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE – PREMIAZIONI – SANZIONI SPORTIVE E PECUNIARIE - ACQUISIZIONE E ATTRIBUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO VEDI CAPITOLI PRECEDENTI

1. TESSERAMENTO E UTILIZZO (cfr. capitolo 2)

A) Limitazione del tesseramento dei giocatori extracomunitari

Le società di Eccellenza-Top 10 possono tesserare complessivamente **n. 4 (quattro) giocatori** extracomunitari per società (compreso eventuale personale di società) provvisti del permesso di soggiorno per "attività sportiva dilettantistica" o per motivi di lavoro o motivi familiari o dalla carta di soggiorno.

Restano esclusi dal computo i tecnici e i preparatori atletici.

Restano invece a carico della FIR, e non rientrano nel numero dei permessi di soggiorno messi a disposizione delle società, i giocatori con permessi di soggiorno per attività sportiva dilettantistica, motivi di lavoro e familiari relativi ai giocatori extracomunitari che abbiano giocato per la nazionale seniores Italia e Italia A in test matches ufficiali della World Rugby e Under 20.

B) Criteri di utilizzazione dei giocatori italiani ed equiparati

Le società di Eccellenza – Top 10 sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata almeno **18** su 22 o **19** su 23 giocatori italiani o equiparati, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 Regolamento di Giustizia

C) Criteri di utilizzazione dei giocatori stranieri

Le società di Eccellenza- Top 10 possono inserire nella lista di ciascuna gara disputata un massimo di **4** giocatori stranieri pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 R.G..

D) Campionato nazionale Juniores U19

Il tesseramento di giocatori comunitari ed extracomunitari provenienti da altra Federazione che si tesserano per la prima volta alla Federazione è subordinato all'autorizzazione del C.F. al quale deve essere rivolta domanda motivata e documentata.

I giocatori extracomunitari o comunitari nella Categoria **U19** tesserati per l'attività Juniores sono ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria.

2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE (cfr. capitolo 8)

Prescrizioni per la numerazione delle maglie

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 7 punto 1 lett. g) del Regolamento Sportivo, la numerazione delle maglie dei giocatori deve essere obbligatoriamente da 1 a 15 per i giocatori che scendono in campo e da 16 a 22 per i giocatori in panchina.

La squadra ospitante avrà diritto di indossare la maglia con i colori ufficiali, mentre sarà onere della squadra ospitata indossare una maglia non confondibile con quella della squadra ospitante.

3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO (cfr. capitolo 7)

Requisiti dei campi di gioco all'atto dell'iscrizione al Campionato

- Disponibilità totale;
- dimensioni: - lunghezza: mt. min. 97 max 100 (da porta a porta); - larghezza: mt. min. 67 max 70 (da linea laterale a linea laterale); - area di meta: mt. min. 7 max 22 cadauna;
- terreno drenante e con tappeto erboso o sintetico con certificazione World Rugby;
- tribuna con un minimo di 1.500 posti a sedere di cui almeno 500 coperti;
- separazione campo da gioco a norma della Legge di P.S.;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;
- pali porte: alt. min. mt. 10 con rivestimento protettivo alle basi per una altezza min. di mt. 2;
- telefono e fax;
- panchine: 3 coperte, di cui 2 con capienza min. 10 persone cadauna e 1 panchina da 5 posti;
- locali anti-doping ad esclusiva destinazione d'uso
- tribuna stampa intesa come un'area spalti dedicata per gli addetti Media individuata con l'installazione di scrittoio fissi su tribuna per un minimo di almeno 8 posti a sedere;
- sala stampa;
- area mix zone (interviste);
- spogliatoi di mq. 35 min. cadauno;
- pronto soccorso per atleti a seconda delle necessità, potrà ospitare anche il locale pronto soccorso pubblico;
- pronto soccorso spettatori;
- tabellone segnapunti e impianto di diffusione sonora;
- postazione radio e televisione delimitate da apposita installazione di BOX per commentatori (almeno 6 posti a sedere) dotate di presa di energia elettrica
- impianto di illuminazione da 1.000 Lux (requisito non vincolante ai fini della sola omologazione del campo di gioco, ma indispensabile per riprese TV).

Requisiti minimi impianto per la finale del Campionato Eccellenza- top 10

- impianto di illuminazione a 1000 Lux;
- impianto sportivo da almeno 2.500 posti a sedere di cui almeno 1/3 coperti.

Obblighi

È fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco con ogni mezzo disponibile (teloni protettivi ecc.) e in particolare di provvedere allo sgombero della neve, fino a 48 ore prima dell'orario previsto per l'inizio della gara.

Entro il 1° luglio 2021 gli impianti delle società partecipanti al Campionato di Eccellenza- Top 10 dovranno tassativamente rispettare le condizioni previste al punto 3 della Circolare Informativa relativamente all'omologazione dei campi.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A MASCHILE E FEMMINILE

RICORDA

- ✓ Affiliazione entro il **15 luglio** e iscrizione al campionato entro il **6 agosto** della stagione sportiva in corso.
- ✓ Termine per tesseramento di giocatori categoria Seniores maschile e femminile provenienti da federazione estera: 2 marzo della stagione sportiva in corso.
- ✓ Nessun termine per il tesseramento di tutti gli altri giocatori.
- ✓ Termine per il trasferimento: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Doppio tesseramento: tra il 1° dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ **2 (DUE)** il numero massimo complessivo di giocatori stranieri utilizzabili per ciascuna gara;
- ✓ **ILLIMITATO** il numero dei comunitari tesserabili
- ✓ **20 su 22 o 21 su 23** il numero minimo degli italiani o equiparati da inserire nella lista gara nella serie A maschile e femminile

PER AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE – TRASFERIMENTI – TUTELA SANITARIA – ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE – PREMIAZIONI – SANZIONI SPORTIVE E PECUNIARIE - ACQUISIZIONE E ATTRIBUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO VEDI PARTE GENERALE

1. TESSERAMENTO E UTILIZZO (cfr. capitolo 2)

A) Limitazione del tesseramento dei giocatori extracomunitari.

Le società di serie **A maschile e femminile** potranno tesserare **1 (uno)** giocatore extracomunitario per società (compreso personale di società) provvisti del permesso di soggiorno per "attività sportiva dilettantistica" (ex lavoro subordinato sport), per motivi di lavoro o motivi familiari o dalla "carta di soggiorno". Restano esclusi dal computo i tecnici e i preparatori atletici. Restano invece a carico della FIR, e non rientrano nel numero dei permessi di soggiorno messi a disposizione delle società, i permessi di soggiorno per attività sportiva dilettantistica, motivi di lavoro e familiari relativi ai giocatori extracomunitari che abbiano giocato per la Nazionale Seniores Italia e Italia A in test match ufficiali World Rugby e Under 20.

B) Criteri di utilizzazione dei giocatori italiani ed equiparati.

Le società di serie A maschile e femminile sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata almeno **20 su 22 o 21 su 23** giocatori italiani ed equiparati, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

C) Criteri di utilizzazione dei giocatori stranieri

Le società di serie A possono inserire nella lista di ciascuna gara disputata un massimo di 2 giocatori/giocatrici stranieri, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

D) Campionato nazionale Juniores U19

Il tesseramento di giocatori comunitari ed extracomunitari provenienti da altra Federazione che si tesserano per la prima volta alla Federazione è subordinato all'autorizzazione del C.F. al quale deve essere rivolta domanda motivata e documentata.

I giocatori extracomunitari o comunitari nella Categoria **U19** tesserati per l'attività Juniores sono ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria.

2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE (cfr. capitolo 2)

3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO (cfr. Capitolo 7)

Requisiti dei campi di gioco all'atto dell'iscrizione al campionato serie a maschile (per la serie a femminile si prescrivono le stesse caratteristiche della serie c maschile)

- Disponibilità totale;
- dimensioni: - lunghezza: mt. min. 94 max 100 (da porta a porta); - larghezza: mt. min. 64 max 70 (da linea laterale a linea laterale); - area di meta: mt. min.5 max 22 cadauna;
- terreno drenante e con tappeto erboso o sintetico con certificazione World Rugby;
- tribuna con un minimo di 500 posti a sedere di cui almeno la metà coperti;
- separazione campo da gioco a norma della Legge di P.S.;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;

CAMPIONATO SERIE A MASCHILE E FEMMINILE

- pali porte: alt. min. mt. 10 con rivestimento protettivo alle basi per una altezza min. di mt. 2;
- panchine: 3 coperte, di cui 2 con capienza min. 10 persone cadauna e 1 panchina da 5;
- locali anti-doping si e ad esclusiva destinazione d'uso
- sala stampa;
- spogliatoi di mq. 35 min. cadauno;
- pronto soccorso per atleti a seconda delle necessità, potrà ospitare anche il locale Pronto Soccorso Pubblico;
- pronto soccorso spettatori;
- tabellone segnapunti.

Obblighi

È fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco con ogni mezzo disponibile (teloni protettivi ecc.) e in particolare di provvedere allo sgombero della neve, fino a 48 ore prima dell'orario previsto per l'inizio della gara. Per le società iscritte al Campionato Femminile si applicano le norme previste nel regolamento di serie C.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B

RICORDA

- ✓ Affiliazione entro il **15 luglio** e iscrizione al campionato entro il **6 agosto** della stagione sportiva in corso
- ✓ Termine per tesseramento di giocatori di categoria Seniores provenienti da federazione estera: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Nessun termine per il tesseramento di tutti gli altri giocatori
- ✓ Termine per il trasferimento: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Doppio tesseramento: tra il 1° dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ **ILLIMITATO** il numero dei comunitari tesserabili
- ✓ **21 su 22** il numero minimo degli italiani o equiparati da inserire nella lista gara;
- ✓ **1 (UNO)** il numero massimo complessivo di giocatori stranieri utilizzabili in ciascuna gara.
- ✓ **NESSUN** extracomunitario con permesso per attività sportiva dilettantistica tesserabile
- ✓ Extracomunitari, stabilmente dimoranti in Italia per motivi diversi dalla pratica sportiva, con permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport) tesserabili, sussistendo le condizioni previste al punto 2.4.4 della presente C.I., previa autorizzazione della Commissione Tesseramenti.

PER AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE – TRASFERIMENTI – TUTELA SANITARIA – ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE – PREMIAZIONI – SANZIONI SPORTIVE E PECUNIARIE - ACQUISIZIONE E ATTRIBUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO VEDI PARTE GENERALE

1. TESSERAMENTO E UTILIZZAZIONE

A) Limitazione del tesseramento e dell'utilizzazione dei giocatori extracomunitari

Le società di serie B non possono tesserare liberamente alcun giocatore extracomunitario.

Il C.F. su richiesta motivata e documentata può autorizzare, sussistendo le condizioni previste, il tesseramento di soggetti extracomunitari, stabilmente dimoranti in Italia per motivi diversi dalla pratica sportiva, muniti di valido permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport, escluso in ogni caso il visto per turismo). Il C.F. considerate le circostanze del caso concreto, potrà subordinare il tesseramento a prescrizioni di utilizzazione o condizioni.

B) Criteri di utilizzazione dei giocatori italiani ed equiparati.

Le società di serie B sono tenute ad inserire nella lista di ciascuna gara disputata almeno 21 su 22 giocatori italiani o equiparati, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

C) Criteri di utilizzazione dei giocatori stranieri

Le società di serie B possono inserire nella lista di ciascuna gara disputata un massimo di 1 giocatore straniero, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia

D) Campionato nazionale Juniores U19

Il tesseramento di giocatori extracomunitari o comunitari che si tesserano per la prima volta alla Federazione è subordinato all'autorizzazione del C.F. al quale deve essere rivolta domanda motivata e documentata.

I giocatori extracomunitari o comunitari nella Categoria U19 tesserati per l'attività Juniores, sono comunque ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria.

2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE (cfr. capitolo 8)

3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO (cfr. capitolo 7)

Requisiti dei campi di gioco all'atto dell'iscrizione al campionato

- Disponibilità totale;
- dimensioni: - lunghezza: mt. min. 94 max 100 (da porta a porta); - larghezza: mt. min. 64 max 70 (da linea laterale a linea laterale); -area di meta: mt. min. 5 max. 22 mt.
- terreno drenante con tappeto erboso o sintetico certificato World Rugby;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;
- separazione campo da gioco a norma della legge di P.S.;
- tribuna con almeno 300 posti a sedere e con servizi a norma della Legge di P.S.;
- spogliatoi possibilmente di mq. 35 min. cadauno;

CAMPIONATO DI SERIE B

- panchine: 3 coperte, di cui 2 con capienza min. 10 persone cadauna e 1 panchina da 5;
- pali porte: alt. min. mt. 6,40 con rivestimento protettivo alle basi per una alt. min. di mt. 2;
- spogliatoi possibilmente da mq. 35 min. cadauno;
- Tabellone segnapunti;
- Locale Pronto soccorso Atleti che a seconda delle necessità, potrà ospitare anche il locale Pronto Soccorso Pubblico.

Obblighi

È fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco con ogni mezzo disponibile.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE C

RICORDA

- ✓ Affiliazione entro il **15 luglio** e iscrizione al campionato entro il **6 agosto** della stagione sportiva in corso.
- ✓ Termine per tesseramento di giocatori di categoria Seniores provenienti da federazione estera: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Nessun termine per il tesseramento di tutti gli altri giocatori.
- ✓ Termine per il trasferimento: 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ Doppio tesseramento: tra il 1 dicembre e il 2 marzo della stagione sportiva in corso
- ✓ **ILLIMITATO** il numero dei giocatori comunitari tesserabili
- ✓ **21 su 22** il numero minimo degli italiani o equiparati da inserire nella lista gara.
- ✓ **1 (UNO)** il numero massimo complessivo di giocatori stranieri utilizzabili in ciascuna gara.
- ✓ **NESSUN** giocatore extracomunitario (permesso per attività sportiva dilettantistica) tesserabile
- ✓ Extracomunitari, stabilmente dimoranti in Italia per motivi diversi dalla pratica sportiva, con permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport) tesserabili sussistendo le condizioni previste al punto 2.4.4 della presente C. I., previa autorizzazione della Commissione Tesseramenti.

PER AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE – TRASFERIMENTI – TUTELA SANITARIA – ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE – PREMIAZIONI – SANZIONI SPORTIVE E PECUNIARIE - ACQUISIZIONE E ATTRIBUZIONE DEL DIRITTO DI VOTO VEDI PARTE GENERALE

1. TESSERAMENTO E UTILIZZAZIONE (cfr. capitolo 2)

A) Limitazione del tesseramento e dell'utilizzazione dei giocatori stranieri extracomunitari.

Le società di serie C non possono tesserare liberamente alcun giocatore extracomunitario.

Il C.F. su richiesta motivata e documentata può autorizzare, sussistendo le condizioni previste, il tesseramento di soggetti extracomunitari, stabilmente dimoranti in Italia per motivi diversi dalla pratica sportiva, muniti di valido permesso di soggiorno diverso da attività sportiva dilettantistica (ex lavoro subordinato sport, escluso in ogni caso il visto per turismo). Il C.F. considerate le circostanze del caso concreto, potrà subordinare il tesseramento a prescrizioni di utilizzazione o condizioni.

B) Criteri di utilizzazione dei giocatori italiani ed equiparati.

Le società di serie C sono tenute a inserire nella lista di ciascuna gara disputata almeno 21 su 22 giocatori italiani o equiparati, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

C) Criteri di utilizzazione dei giocatori stranieri

Le società di serie C sono possono inserire nella lista di ciascuna gara disputata un massimo di **1** giocatore straniero, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 29 del Regolamento di Giustizia.

D) Campionato nazionale Juniores U19

Il tesseramento di giocatori comunitari, ed extracomunitari che si tesserano per la prima volta alla Federazione è subordinato autorizzazione del C.F., al quale deve essere rivolta domanda motivata e documentata.

I giocatori extracomunitari o comunitari nella Categoria U.19 tesserati per l'attività giovanile, sono comunque ammessi a partecipare ai soli campionati di categoria.

2. ATTIVITÀ FEDERALE UFFICIALE (cfr. capitolo 8)

3. REGOLAMENTO CAMPI DI GIOCO (cfr. capitolo 7)

Requisiti dei campi di gioco all'atto dell'iscrizione al Campionato

- disponibilità: per la serie c la domenica pomeriggio; per l'u.18 la mattina della domenica; per gli altri campionati secondo programma e calendario dei comitati regionali;
- dimensioni: - lunghezza: mt. min. 90 max 100 (da porta a porta); - larghezza: mt. min. 60 max 70 (da linea laterale a linea laterale); - area di meta: mt. min. 5 max 22 cadauna;
- terreno-tappeto possibilmente erboso o sintetico certificato World Rugby;
- assenza di ostacoli fissi a meno di mt. 3 dalle linee laterali e da quelle di pallone morto;
- separazione campo da gioco a norma della legge di P.S.;
- panchine: 3 coperte o scoperte;
- pali porte: alt. min. mt. 6,40 con rivestimento protettivo alla base per una alt. min. mt. 2;

CAMPIONATO DI SERIE C

- spogliatoi possibilmente di mq. 35 min. cadauno;
- tabellone segnapunti;
- Locale Pronto soccorso Atleti che a seconda delle necessità, potrà ospitare anche il locale Pronto Soccorso Pubblico.

Obblighi

È fatto obbligo alle società di conservare in perfetta efficienza i campi di gioco con ogni mezzo disponibile.

10. PREMIAZIONI

10. PREMIAZIONI

CAMPIONATO ECCELLENZA-TOP 10

1^a classificata: 1 Coppa FIR Campione d'Italia Assoluto e 40 Medaglie dorate
2^a classificata: 1 Coppa FIR e 40 Medaglie argente

COPPA ITALIA

1^a classificata: 1 Coppa FIR; 30 Medaglie dorate
2^a classificata: 1 Coppa FIR; 30 Medaglie argente

CAMPIONATO SERIE A

1^a classificata: 1 Coppa FIR Campione d'Italia di Serie A e 40 Medaglie dorate
2^a classificata: 1 Coppa FIR e 40 Medaglie argente

CAMPIONATO SERIE A FEMMINILE

1^a classificata: 1 Coppa FIR Campione d'Italia; 30 Medaglie dorate
2^a classificata: 1 Coppa FIR; 30 Medaglie argente

COPPA ITALIA FEMMINILE A 7 SENIORS

1^a classificata: 1 Coppa FIR; 20 Medaglie dorate
2^a classificata: 1 Coppa FIR; 20 Medaglie argente

CAMPIONATO SERIE B

Promosse in serie A: 1 Coppa FIR; 30 Medaglie dorate

CAMPIONATO SERIE C GIRONE 1

Promosse in serie B: 1 Coppa FIR; 30 Medaglie dorate

CAMPIONATO UNDER 19 MASCHILE

1^a classificata: 1 Coppa FIR Campione d'Italia juniores; 30 medaglie dorate
2^a classificata: 1 Coppa FIR; 30 medaglie argente
Vincente AREA 1 Trofeo della Serenissima
Vincente AREA 2 Trofeo delle Alpi
Vincente AREA 3 Trofeo degli Appennini
Vincente AREA 4 Trofeo dei Tre Mari

CAMPIONATO UNDER 17 MASCHILE

1^a classificata Trofeo Mario Lodigiani U.16 +30 medaglie dorate
2^a classificata 1 Coppa FIR + 30 medaglie argente
Vincente AREA 1 Trofeo della Serenissima
Vincente AREA 2 Trofeo delle Alpi
Vincente AREA 3 Trofeo degli Appennini
Vincente AREA 4 Trofeo dei Tre Mari

TROFEO INTERREGIONALE UNDER 17 FEMMINILE

1^a classificata: 1 Coppa FIR; 20 Medaglie dorate
2^a classificata: 1 Coppa FIR; 20 Medaglie argente

MEDAGLIE UFFICIALI DI GARA

In occasione delle Finali dei Campionati si premieranno gli Ufficiali di gara designati mediante consegna a ciascuno dei presenti di 1 medaglia dorata.

11. SANZIONI ACCESSORIE

11. SANZIONI ACCESSORIE

A) RITIRO ED ESCLUSIONE DAL CAMPIONATO O MANIFESTAZIONE FEDERALE

Nel caso di ritiro ed esclusione dal campionato o manifestazione federale, si applicano le sanzioni previste dall'art. 29/1 lett. F) del Regolamento di Giustizia per cui la società dichiarata rinunciataria a più di due gare nel medesimo campionato o manifestazione federale, ovvero che si ritiri dagli stessi oltre il 30° giorno successivo alla scadenza del termine previsto per l'iscrizione ai Campionati, è punita con le sanzioni dell'esclusione dal campionato federale e/o dalla manifestazione federale e della pena pecuniaria secondo quanto previsto dallo stesso articolo"

B) SANZIONI ACCESSORIE IN CASO DI RINUNCIA A GARE (ART. 29 REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA)

Il Consiglio Federale, in base a quanto disposto dal Regolamento di Giustizia, ha stabilito le seguenti sanzioni pecuniarie da applicarsi alla società rinunciataria in caso di rinuncia alla gara programmata:

1. società partecipanti al Campionato di ECCELLENZA-TOP 10

Sanzione pecuniaria di € 6.000,00 maggiorata di € 2.500,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta.

2. società partecipanti al Campionato di SERIE A MASCHILE

Sanzione pecuniaria di € 4.000,00 maggiorata di € 1.500,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta.

3. società partecipanti al Campionato di SERIE A FEMMINILE

Sanzione pecuniaria di € 1.000,00 maggiorata di € 800,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

4. società partecipanti al Campionato di SERIE B

Sanzione pecuniaria di € 1.500,00 maggiorata di € 800,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta

5. società partecipanti al Campionato di SERIE C

Girone 1) Sanzione pecuniaria di € 500,00 maggiorata di € 600,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta fuori regione;

Girone 2) Sanzione pecuniaria di € 250,00 maggiorata di € 600,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta fuori regione;

6. Campionato Juniores Under 19

Élite - Sanzione pecuniaria di € 250,00 maggiorata di € 600,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta fuori regione;

Regionale - Sanzione pecuniaria di € 150,00 maggiorata di € 600,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta fuori regione;

7. Attività Juniores Under 17

Élite - Sanzione pecuniaria di € 150,00 maggiorata di € 600,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta fuori regione;

Regionale - Sanzione pecuniaria di € 100,00 maggiorata di € 600,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta fuori regione;

8. Coppa Italia Femminile

Sanzione pecuniaria di € 100,00 maggiorata di € 600,00 in caso di rinuncia a gara in trasferta fuori regione;

In deroga a quanto previsto nel precedente comma, la sanzione pecuniaria di € 100,00 non si applicherà alle squadre partecipanti di Prima Iscrizione.

9. Attività Juniores e Propaganda Under15 e Under 13

Sanzione pecuniaria di € 100,00) solo nel caso di mancata presentazione, per categoria di squadra).

Inoltre, alle sanzioni di cui sopra, per qualunque categoria, si applicano le seguenti **sanzioni suppletive** in tutti i casi di gare:

- a) Da e per la Sardegna o la Sicilia ulteriore sanzione pecuniaria di € 2.500,00;
- b) Da e per l'Isola d'Elba, ulteriore sanzione pecuniaria di € **600,00**;

Le sanzioni di che sopra non si applicheranno nel caso in cui una delle due società partecipante alla gara sia dichiarata rinunciataria per mancanza del numero minimo di 14 giocatori verificato nel corso della gara, restando confermate le sanzioni previste dall'art.29/1 lett. e) Regolamento di Giustizia.

12.ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE

12. ATTIVITÀ AGONISTICA NON UFFICIALE

Il Regolamento Attività Sportiva (art. 31 e seguenti) indica come "Attività Agonistica non Ufficiale", tutte le gare che non siano indette dal Consiglio Federale e organizzate da altri Enti od Organi su incarico dello stesso Consiglio Federale. Lo svolgimento di questa attività è subordinato a quello dell'Attività Agonistica Ufficiale.

12.1 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DI CLUB O DI SELEZIONI REGIONALI

Per le gare internazionali con squadre straniere che hanno categorie di tesseramento Juniores e Propaganda diverse da quelle federali, può essere autorizzato l'utilizzo dei giocatori in deroga alle categorie previste dai regolamenti FIR. La differenza di età dei giocatori in campo non può essere superiore a un anno (es. i '97 non possono giocare con i '99).

Per le categorie Seniores e Old rimangono validi i limiti di età previsti dalle normative vigenti.

ATTENZIONE: LA COPERTURA ASSICURATIVA SI ATTIVA SOLO CON L'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLA FIR PER LE AMICHEVOLI CON SQUADRE STRANIERE E CON L'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL COMITATO REGIONALE COMPETENTE, PER LE AMICHEVOLI TRA SQUADRE ITALIANE.

12.1.1 GARE O TOUR DI SQUADRE ITALIANE ALL'ESTERO

I soggetti affiliati che intendano stipulare accordi sportivo - culturali con club esteri sono obbligati a richiedere preventiva autorizzazione al Consiglio Federale, per il tramite dell'Ufficio Tecnico cui deve essere inviata apposita domanda scritta.

La società italiana partecipante al Tour all'estero deve fare richiesta scritta di partecipazione all'Ufficio Tecnico almeno 20 giorni prima della gara o del tour, tramite e-mail, specificando:

- a) data della partenza e del rientro;
- b) data e luogo dell'incontro/i;
- c) nome della società organizzatrice straniera e della federazione straniera di riferimento;
- d) livello dell'incontro/i (Seniores - ecc.);
- e) dichiarazione del Presidente della società italiana di essere a conoscenza delle norme emanate in materia dalla World Rugby. In alternativa, la dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi dello specifico modulo "Gare - Tour di squadre italiane all'estero" scaricabile dal sito federale alla voce "modulistica FIR".

Conformemente alle disposizioni emanate in materia dalla World Rugby, la FIR, esaminata la richiesta e concessa l'autorizzazione, provvede a inviare alla Federazione straniera interessata e alla società richiedente, il nulla-osta al Tour.

12.1.2 GARE O TORNEI CASALINGHI CON PARTECIPAZIONE DI CLUB STRANIERI

La società italiana che organizza e/o partecipa all'incontro o al torneo cui partecipano una o più squadre straniere, deve darne comunicazione all'Ufficio Tecnico almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della gara specificando:

- a) data, orario e luogo dell'incontro o del torneo;
- b) denominazione esatta del/dei club straniero/i e Federazione straniera di appartenenza;
- c) livello dell'incontro (Seniores - Under 18 ecc.);
- d) copia del nulla-osta rilasciato dalla Federazione straniera di appartenenza del Club;
- e) dichiarazione del Presidente della società italiana di essere a conoscenza delle norme emanate in materia dalla World Rugby. In alternativa, la dichiarazione può essere rilasciata avvalendosi dello specifico modulo "Gare - Tornei in Italia con partecipazione di club stranieri" scaricabile dal sito federale alla pagina "Modulistica FIR";

La designazione degli arbitri avverrà:

- per le gare di categoria Seniores, a cura della C.O. Nazionale;
- per le gare di categoria Juniores e Propaganda, a cura del Comitato Regionale di riferimento.

12.1.3 PARTECIPAZIONE A GARE NON UFFICIALI IN ITALIA DI SINGOLI GIOCATORI TESSERATI PER FEDERAZIONI STRANIERE

Se una società italiana vuole utilizzare in tali incontri un giocatore tesserato per una Federazione straniera, deve richiedere all'Ufficio Tecnico della FIR, almeno 20 giorni prima della gara, di inoltrare alla Federazione straniera con cui il giocatore invitato è tesserato, la domanda di nulla-osta. Nella richiesta di nulla-osta la società deve specificare di essere a conoscenza e di accettare la regolamentazione della World Rugby. Il giocatore extracomunitario dovrà portare con sé copia del nulla-osta che gli è stato rilasciato. In ogni caso la FIR deve ricevere il nulla-osta dalla società italiana organizzatrice o dalla Federazione straniera di appartenenza del giocatore invitato, prima della data dell'incontro.

12.1.4 PARTECIPAZIONE A GARE ALL'ESTERO CON UN CLUB STRANIERO DI UN GIOCATORE ITALIANO TESSERATO PER UNA SOCIETÀ ITALIANA

Il giocatore invitato da un club straniero a partecipare a una gara all'estero deve richiedere alla FIR il nulla-osta allegando alla domanda copia dell'invito ricevuto ed autorizzazione della propria società (da compilare sui fac-simile della World Rugby in lingua inglese).

12.2 ATTIVITÀ NAZIONALE DI CLUB O DI SELEZIONI REGIONALI

Come disposto dall'art. 31 lett. b) del Regolamento Sportivo e allo scopo di consentire la designazione di un Direttore di gara, la società che intende disputare gare o tornei amichevoli cui partecipano solo squadre italiane deve inviare la richiesta di autorizzazione al C.R. territorialmente competente almeno 5 giorni prima della gara.

Disposizioni per lo svolgimento della gara. Le disposizioni per la disputa di gare amichevoli sono le stesse previste per le gare dei campionati ufficiali e, pertanto:

- a) i giocatori che partecipano devono essere regolarmente tesserati alla data della gara (art. 7 punto 1 lett. f) Reg. Sportivo);
- b) la società deve disporre di un medico (art. 7 punto 1 lett. d Reg. Sportivo);
- c) l'accompagnatore deve presentare regolarmente l'elenco giocatori all'arbitro designato insieme alle tessere ed ai documenti dei partecipanti (art. 8 punto 1 lett. a Reg. Sportivo).

Utilizzo di giocatori di altra società. *La società che intende utilizzare un giocatore in una gara amichevole, sia esso italiano o extracomunitario ma tesserato per altra società, dovrà ottenere dalla stessa specifica autorizzazione e la consegna della tessera per la presentazione all'arbitro.*

13. ALTRE FORME DI GIOCO

ATTIVITÀ OLD

13.1 ATTIVITÀ OLD

La Federazione Italiana Rugby riconosce l'attività "OLD" (o VETERANS) come attività svolta da squadre di giocatori che abbiano compiuto il 42° anno di età. Possono partecipare all'attività Old anche i giocatori che abbiano compiuto almeno 35 anni di età.

Lo spirito non competitivo della pratica di tale attività è enfatizzato e riassunto nel motto internazionalmente riconosciuto: "Divertimento, Amicizia, Fraternità" (Fun, Friendship, Fraternity).

L'attività "OLD" è svolta da squadre appartenenti a società che svolgono attività federale o società appositamente costituite. L'attività "OLD" non dà diritto a voto.

1. AFFILIAZIONE

Le società che intendono affiliarsi alla Federazione devono attenersi a quanto indicato al capitolo 1 della presente Circolare.

2. TESSERAMENTO

I giocatori, per svolgere l'attività "OLD", devono essere tesserati alla FIR per tale categoria inviando al Comitato Regionale competente **la domanda di tesseramento** (mod.12/OLD debitamente compilato e copia del tesserino del codice fiscale).

3. MODULISTICA

La modulistica è a disposizione presso i Comitati Regionali o nell'apposita pagina del sito federale.

4. REGOLAMENTO

Il Regolamento dell'attività Old è pubblicato sul sito federale: www.federugby.it alla pagina regolamenti federali.

5. DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA

La società che intende disputare gare o tornei amichevoli dovrà inviare la richiesta di autorizzazione al C.R. competente territorialmente almeno 5 giorni prima della effettuazione della gara allo scopo di consentire la designazione di un direttore di gara.

6. TUTELA SANITARIA (cfr. capitolo 6)

Ai fini e per gli effetti della legge 9 agosto 2013 n.98 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69 **per i tesserati di età superiore ai 42, è previsto l'obbligo di certificazione, presso il medico di base o il medico specialista in medicina dello sport, di idoneità per l'attività sportiva non agonistica** (saranno i medici a stabilire, dopo anamnesi e visita, se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti come, ad esempio, l'elettrocardiogramma).

I tesserati di età inferiore (da 35 a 42 anni non compiuti) che partecipano all'attività Old devono munirsi di certificazione medica attestante l'idoneità alla pratica sportiva agonistica.

N.B per le attività "Old" svolte con le regole del gioco a 15 e Seven è obbligatorio presentare la certificazione per la pratica dell'attività agonistica, con la prescritta valutazione integrativa per gli ultraquarantenni. (ECG sotto sforzo)

7. TASSE DI TESSERAMENTO

Il Consiglio Federale, alla luce dell'emergenza pandemica e delle conseguenti difficoltà incontrate da tutte le affiliate nella passata stagione sportiva, ha deciso in via del tutto straordinaria, di dispensare le ASD e SSD affiliate dal pagamento delle tasse di tesseramento (saldo + acconto) per la corrente stagione sportiva.

ATTIVITÀ BEACH RUGBY

13.2 ATTIVITÀ BEACH RUGBY

Alla FIR è demandato il compito di promuovere l'attività del Beach rugby sul territorio nazionale e di organizzare la competizione denominata Trofeo Italiano Beach Rugby.

1. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Tutte le squadre che partecipano all'attività di beach rugby devono essere espressione di società regolarmente affiliate alla FIR per la stagione in corso. La attività è regolata, per ogni relativo effetto e per quanto non espressamente previsto, dal Capo III del Regolamento della Attività Sportiva.

2. TESSERAMENTO

I giocatori partecipanti al Torneo Nazionale Beach Rugby devono essere, oltreché maggiorenni, regolarmente tesserati con la FIR nella categoria Seniores (vigono i limiti di età massima specificati nei Regolamenti Organico e Sanitario della FIR).

Gli atleti Juniores e Propaganda possono partecipare solamente all'attività riservata alle rispettive categorie di appartenenza; gli atleti minorenni non possono, in ogni caso, giocare nella categoria Seniores.

3. TUTELA SANITARIA (cfr. capitolo 6)

Si applica quanto stabilito dalla FIR nella presente Circolare Informativa.

4. TASSE DI TESSERAMENTO

Il Consiglio Federale, alla luce dell'emergenza pandemica e delle conseguenti difficoltà incontrate da tutte le affiliate nella passata stagione sportiva, ha deciso in via del tutto straordinaria, di dispensare le ASD e SSD affiliate dal pagamento delle tasse di tesseramento (saldo + acconto) per la corrente stagione sportiva.

ATTIVITÀ TOUCH RUGBY

13. 3 ATTIVITÀ TOUCH RUGBY

Alla FIR è demandato il compito di promuovere, sul territorio nazionale, l'attività del *rugby al tocco* (touch rugby).

1. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Tutte le squadre che partecipano all'attività di rugby al tocco devono essere espressione di società regolarmente affiliate alla FIR per la stagione in corso. La attività è regolata, per quanto non espressamente previsto, dal Capo III del Regolamento della Attività Sportiva e per ogni relativo effetto.

2. TESSERAMENTO

I giocatori partecipanti alla attività di rugby al tocco, deliberate dal Consiglio Federale, devono essere regolarmente tesserati con la FIR nella categoria giocatori.

3. TUTELA SANITARIA (cfr. capitolo 6)

Si applica quanto stabilito dalla FIR nella presente Circolare Informativa.

4. TASSE DI TESSERAMENTO

Il Consiglio Federale, alla luce dell'emergenza pandemica e delle conseguenti difficoltà incontrate da tutte le affiliate nella passata stagione sportiva, ha deciso in via del tutto straordinaria, di dispensare le ASD e SSD affiliate dal pagamento delle tasse di tesseramento (saldo + acconto) per la corrente stagione sportiva.

14. RUGBY SOCIALE

14. 4 ATTIVITÀ RUGBY SOCIALE

1. AFFILIAZIONE

Le società sportive che intendono partecipare alle attività dei Progetti sociali FIR possono affiliarsi previo versamento della tassa di affiliazione e, in considerazione dell'attività sportiva e didattica svolta, possono essere iscritte al Registro CONI per il riconoscimento ai fini sportivi.

All'atto della riaffiliazione le società che intendono proseguire l'attività nell'ambito di quella del Rugby Sociale, dovranno presentare una autocertificazione che attesti il progetto al quale partecipano. La FIR può, comunque, richiedere documentazione attestante l'effettivo svolgimento dell'attività dichiarata.

2. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

Con apposita modulistica le società dovranno, inoltre, indicare il tipo di attività praticata (es. rugby in carcere, rugby integrato, rugby di integrazione migranti). Sarà cura dell'Ufficio Tecnico Federale effettuare la registrazione di tali attività nel data base informatico, per ora, ai soli fini informativi.

3. TESSERAMENTO (cfr. anche capitolo 2)

I giocatori partecipanti esclusivamente alle attività di Rugby Sociale riconosciute da FIR (Rugby oltre le sbarre – Rugby migranti – Rugby integrato) devono essere regolarmente tesserati con la FIR nelle apposite categorie giocatori.

I tesserati delle società che partecipano ai progetti sociali FIR o che sono affiliate in virtù di convenzioni/protocolli non sono soggetti ad alcun vincolo e sono equiparati italiani per la sola durata della loro presenza nel progetto.

I documenti necessari al tesseramento dei giocatori migranti e/o rifugiati, completi di dati identificativi e foto, devono essere rilasciati dall'autorità statale che li ha accolti.

4. PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI FEDERALI

Le società partecipanti ai Campionati federali ufficiali con squadre che partecipano ai progetti sociali FIR, potranno partecipare al Campionato federale di Serie C senza alcuna limitazione, **ferme restando le prescrizioni sanitarie per lo svolgimento dell'attività agonistica.**

Le società che partecipano agli altri Campionati federali ufficiali e che intendono inserire nelle rispettive squadre i tesserati che, fatti salvi i requisiti richiesti, partecipano ai progetti sociali FIR, dovranno farne specifica istanza alla Commissione Tesseramenti Federale.

5. TASSE DI TESSERAMENTO

Le società affiliate che partecipano ai progetti sociali FIR o che sono affiliate in virtù di convenzioni/protocolli sono sempre esentate dal versamento della tassa di tesseramento per i soli tesserati coinvolti nei progetti.

15. TASSE FEDERALI

15. TASSE FEDERALI

Pagamenti. Tutti i pagamenti relativi alle tasse federale devono essere effettuati a mezzo conto corrente postale (n° 69974004) e/o bonifico (cod. IBAN IT42X0760103200000069974004) a favore della Federazione Italiana Rugby - Stadio Olimpico - Curva Nord - Foro Italico - 00135 ROMA.

Di seguito si riporta il quadro sintetico delle tasse applicate ai soggetti affiliati e ai tesserati delle varie categorie e tipologie:

15.1 AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE

La tassa di affiliazione/riaffiliazione attribuisce ai soggetti affiliati i diritti di cui all'art. 6 dello Statuto Federale. L'entità della tassa è fissata in € 50,00 che i soggetti affiliati devono versare alla FIR unitamente ai documenti richiesti ai punti 1.2 e 1.3 della presente Circolare.

15.2 TASSE TESSERAMENTO

Il Consiglio Federale, alla luce dell'emergenza pandemica e delle conseguenti difficoltà incontrate da tutte le affiliate nella passata stagione sportiva, ha deciso in via del tutto straordinaria, di dispensare le ASD e SSD affiliate dal pagamento delle tasse di tesseramento (saldo + acconto) per la corrente stagione sportiva. Sono pertanto sospesi i relativi pagamenti ammontanti a:

Società: tesserati cat. da Under 17 a Seniores (inclusi)
€ 5,00 per ciascun tesserato (giocatore, dirigente, personale di società).
tesserati cat. U 15 e Propaganda
€ 2,50 per ciascun tesserato giocatore

Super club: Dirigenti/Personale € 40,00

Mandatari: Per l'iscrizione al registro dei mandatari, compreso il rilascio di un tesserino di riconoscimento, è previsto il pagamento, per ogni stagione sportiva, della tassa di € 100,00.

15.3 TASSE RECLAMO

Si ricorda che le tasse per le impugnative vanno inviate insieme ai reclami e possono essere versate a mezzo assegno bancario intestato alla FIR o a mezzo conto corrente postale (n° 69974004) e/o bonifico (cod. IBAN IT42X0760103200000069974004) a favore della Federazione Italiana Rugby - Stadio Olimpico - Curva Nord - Foro Italico - 00135 ROMA. Il Consiglio Federale ha stabilito i seguenti importi per le impugnative:

- Ricorso al Giudice Sportivo Nazionale e Territoriale € 150.00

- Ricorso alla Corte Sportiva d'Appello € 250.00
- Ricorso al Tribunale Federale € 250.00
- Ricorso alla Corte Federale di Appello € 350.00
- Ricorso al Consiglio Federale € 300.00

15.4 CONTRIBUTO FUNZIONALE

Il Consiglio Federale ha stabilito i seguenti importi:

- Ricorso Collegio Arbitrale € 150,00
- Ricorso Commissione Paritetica e di Conciliazione € 250,00
- Copia atti (art. 46 R.d.G.) € 20,00
- Modifiche dati archivio informatico federale:
 - per ogni difformità fino alla terza € 30,00
 - per ogni ulteriore difformità € 60,00

(Il numero di interventi è calcolato in funzione di quelli complessivamente eseguiti nell'arco della stagione sportiva).

da versare alla FIR sul c/c postale (n° 69974004) o a mezzo bonifico bancario (cod. IBAN IT42X0760103200000069974004), intestato alla Federazione Italiana Rugby, IBAN a titolo di contributo funzionale per l'accesso agli istituti di composizione stragiudiziale delle controversie insorte tra tesserati e affiliati, previsti dalla FIR.

16. MARCHIO FEDERALE

16. MARCHIO FEDERALE

16.1 LINEE GUIDA SULLA LICENZA DI UTILIZZO DEL MARCHIO FIR

Questa sezione della circolare informativa ha lo scopo di specificare e demarcare l'ambito di utilizzo della licenza del marchio FIR da parte di:

- Comitati regionali
- Delegazioni regionali/provinciali
- Associazioni riconosciute dalla FIR o autorizzate con presa d'atto (A.I.R. – AMIR – C.I.A.R – L.I.B.R. – L.I.T.R.)
- società affiliate

Le linee guida nel seguito specificate consentiranno a tutti i soggetti interessati, di comprendere appieno il valore del marchio in tutte le sue applicazioni e limitazioni, con espressa salvaguardia dell'immagine, della reputazione e del prestigio della Federazione Italiana Rugby.

16.2 AMBITI DI APPLICAZIONE E PROCEDURE

L'utilizzo del marchio dovrà essere oggetto di formale richiesta all'Ufficio Studi Legislazione e Affari legali FIR (chiara.petrosino@federugby.it), nei casi di seguito specificati.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

a) attività di comunicazione "above the line":

- campagne tv, cinema, stampa, editoria in genere, affissioni;

b) attività di comunicazione "below the line":

- direct marketing, patrocini, progetti congiunti.

Una volta avanzata la richiesta di utilizzo e sottoposto preventivamente il lay out di stampa del materiale riportante il marchio FIR che si intende realizzare, la Federazione si pronuncerà favorevolmente o meno nel termine perentorio di 7 giorni lavorativi.

L'utilizzo del marchio si intenderà concesso "di diritto", (anche in abbinamento ai marchi delle singole entità di seguito elencate) alle sole articolazioni territoriali FIR: Comitati Regionali e Delegazioni Regionali/Provinciali, così come alle associazioni riconosciute, relativamente e limitatamente allo svolgimento di attività di comunicazione istituzionale, ove non abbinata a partner commerciali. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

documentazione interna (es. carte intestate/sito web).

16.3 DURATA

La licenza di utilizzo del marchio ha durata temporanea, eccezion fatta per le concessioni "di diritto". La validità della stessa decorre dalla data di concessione dell'autorizzazione sino al completo espletamento dell'attività per la quale è stata avanzata la richiesta, salvo casi particolari che saranno, di volta in volta, oggetto di vaglio.